Trieste - Via Silvio Pellico N. 8

TELEFONI: Centralino: 55255 e 55955
(otto linee con ricerca automatica)
Unione Pubblicità Internazionale
Via S. Pellico 4 - Telefoni 55255 e 55955

# IL PICCOLO
## GIORNALE DI TRIESTE

Venerdì, 6 gennaio 1961
Anno LXXX Lire 40
(Spedizione in abbonamento postale Gruppo I)
N. 4398 nuova serie Fondazione: 1881

INSERZIONI: U.P.I., via S. Pellico 4, tel. 55255 - 55955 - Prezzi per mm. d'altezza (largh. una colonna): Commerciali L. 250 - Necrologie L. 250 (partecipazioni L. 375) - Finanziari e legali L. 375. Nel corpo del giornale L. 300 - Avvisi collettivi: prezzi in testa alle rispettive rubriche. Tasse gov. in più - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione — ABBONAMENTI (C/C Post. 11/5398): ITALIA: annue L. 10.000, sem. L. 5200, trim. L. 2750 (col Piccolo Sera del lunedì: 11.650, 6000, 3170) - ESTERO: annuo 19.300, sem. 9850, trim. 5100 (col Piccolo Sera del lunedì: 22.500 - 11.450 - 5920) - Copie arretrate il doppio

### CLAMOROSA MANIFESTAZIONE PROPAGANDISTICA DI FIDEL CASTRO

# MISURE DI DIFESA A CUBA LUNGO IL LITORALE DELL'AVANA

**Cannoni e mitragliatrici sul lungomare - Il primo scaglione di americani ha lasciato l'isola diretto in Florida - La sorte della base di Guantanamo**

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

L'Avana, 5

Il primo scaglione di cittadini americani ha lasciato L'Avana a bordo di un ferry-boat diretto a West Palm Beach, nella Florida. Si tratta di un gruppo di settantasei persone costituito da funzionari della Ambasciata statunitense dalle loro famiglie e dal personale di servizio della missione: uomini, donne, bambini che hanno atteso a lungo sulla banchina del porto prima di imbarcarsi dinanzi allo sguardo di una folla di cubani che ha assistito all'imbarco senza gridare, senza far chiasso nel quadro di una dimostrazione silenziosa ma non per questo meno minacciosa ed ostile.

Ha accompagnato fino al porto il primo scaglione in partenza, l'Incaricato d'Affari americano Daniel N. Braddock il quale si tratterrà all'Avana ancora per qualche giorno insieme con dieci altri funzionari dell'Ambasciata sui quali incombe il compito di completare le operazioni di sgombero. Braddock che aveva creduto di poter salire a bordo del «ferry boat» è stato fermato dalle guardie portuarie le quali lo hanno lasciato passare più tardi, quando il diplomatico recatosi alla Capitaneria dell'Avana ha ottenuto l'autorizzazione a salire sulla nave.

Quando la «City of New Orleans» (questo è il nome del «ferry-boat») ha levato le ancore ed ha preso la rotta del Nord si è udito un unico grido levarsi dalla folla di cubani ancora riunita sulla banchina: «Adios, impeiralistas». Poi la folla si è dispersa e, a bordo di una automobile se ne è andato anche Daniel Braddock il quale era atteso all'aeroporto dove un altro gruppo di americani si apprestava a partire.

Da tutte le località di Cuba (ma la maggioranza degli americani risiede all'Avana) cittadini statunitensi partono verso la capitale dove potranno imbarcarsi su navi o aerei che li riporteranno in patria. L'esodo però è meno massiccio di quanto si era pensato in un primo tempo: nonostante la gravità della situazione indicata dalla rottura delle relazioni diplomatiche e dall'invito a sgomberare Cuba rivolto ai cittadini americani da Eisenhower, interessi vitali trattengono a Cuba molti «yankees» i quali sembrano decisi ad affrontare eventuali incidenti (anche in considerazione del fatto che il Presidente eletto Kennedy non ha avallato la decisione di Eisenhower: e Kennedy sarà al Governo degli Stati Uniti dopo il venti gennaio).

D'altra parte però la posizione presa dal Governo cubano dopo la rottura delle relazioni diplomatiche e l'atteggiamento assunto dalla popolazione sembrano indicare che l'esodo dei cittadini americani potrà svolgersi senza incidenti e che quelli che rimarranno a Cuba potranno farlo senza rischio.

Non che manchino le dimostrazioni di ostilità verso gli Stati Uniti. Ieri il viceconsole americano Gerald Sutton è stato malmenato ed insultato da un gruppo di zarbudos: ma sono azioni sporadiche del resto condannate dalle autorità cubane le quali, nella attuale e drammatica congiuntura, sembrano voler far mostra di «fair-play».

Mentre il primo gruppo di statunitensi si imbarcava a bordo della «City of New Orleans» ed altri gruppi attendevano all'aeroporto si è svolta all'Avana una dimostrazione anti-americana alla quale hanno partecipato più di tremila donne. Nel corso della dimostrazione sono stati cantati gli inni rivoluzionari, interrotti a più riprese da grida di «Cuba sì, yankees no», e «Paredon para los terroristas» (terroristi al muro).

La dimostrazione dovrebbe riflettere lo stato d'animo suscitato a Cuba dalla decisione di Eisenhower di rompere le relazioni diplomatiche. I cubani sostengono che il Presidente degli Stati Uniti ha deciso di troncare i rapporti con Cuba per nascondere al mondo la scoperta da parte cubana che il personale della Ambasciata USA era costituito da spie.

Della base di Guantanamo a Cuba non si parla, almeno negli ambienti ufficiali. E' quindi assai difficile prevedere se il Governo di Cuba richiederà agli Stati Uniti di sgomberare la base e di abbandonarla. Se tale richiesta fosse formulata (gli esperti però lo ritengono improbabile) la situazione già complessa si aggraverebbe ulteriormente. Gli S.U. infatti non hanno alcuna intenzione di abbandonare una base il cui valore strategico eccezionale è già stato ampiamente valutato nel corso della seconda guerra mondiale.

Le autorità americane hanno d'altra parte smentito categoricamente le voci secondo cui millecinquecento marines statunitensi sarebbero sbarcati a Guantanamo. Tali voci, dicono gli americani, sono totalmente inventate.

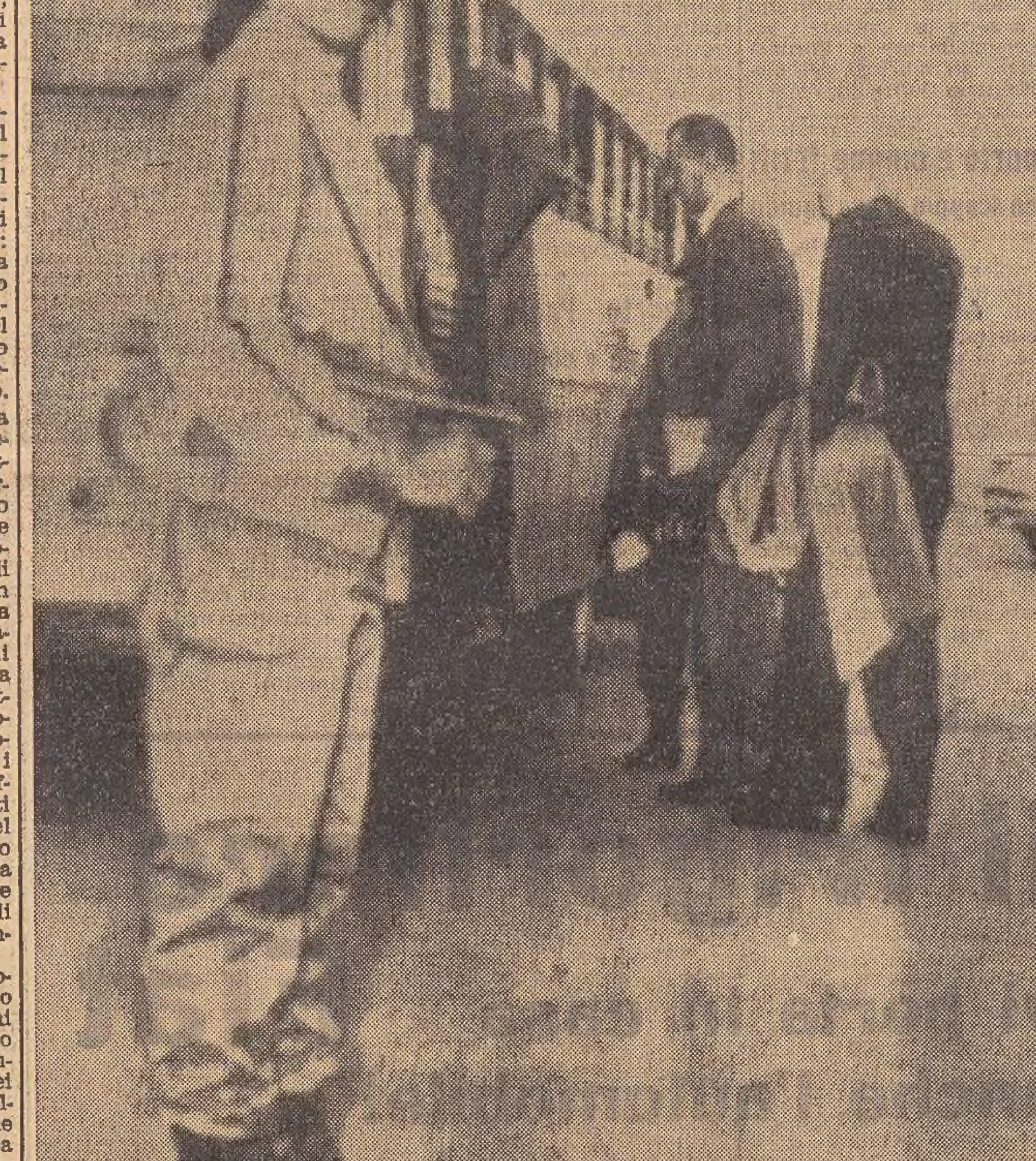
La Cecoslovacchia intanto ha accettato di curare gli interessi di Cuba negli Stati Uniti. Il Governo di Praga nel comunicato nel quale riferiva la sua decisione accusava gli Stati Uniti di «politica provocatoria» nei confronti di Cuba. Come è noto gli interessi americani a Cuba saranno curati dalla Svizzera. Dall'Ambasciata americana all'Avana la bandiera statunitense è stata ritirata. Dinanzi all'edificio staziona una pattuglia della milizia femminile.

Stasera il Consiglio dei Ministri cubano, al termine di una riunione durata alcune ore, ha emesso un comunicato nel quale si attribuisce all'amministrazione Eisenhower la rottura delle relazioni diplomatiche fra Stati Uniti e Cuba. Afferma il comunicato che la decisione di Eisenhower costituisce il risultato di una politica «aggressiva e ostile» per giustificare la quale si è fatto ricorso al pretesto della limitazione del personale dell'Ambasciata americana a L'Avana. Cuba, dice il comunicato, non considera la rottura dei rapporti diplomatici una rottura fra il popolo cubano e quello americano. Cuba spera di poter ristabilire un giorno rapporti di cordialità con gli Stati Uniti purchè Washington si renda conto che le relazioni amichevoli si possono basare soltanto sul rispetto dei diritti sovrani, degli interessi legittimi e della dignità nazionale dei Paesi.

Il Consiglio dei Ministri cubano ha altresì approvato una legge che rivede la pena di morte per i terroristi e per gli autori di attività contrarie agli interessi della rivoluzione. Perchè la pena capitale sia applicata basteranno reati quali il sabotaggio alle industrie, il bombardamento, l'incendio e la propaganda controrivoluzionaria. La pena massima per tali reati sarà la fucilazione. La pena minima la reclusione da un minimo di vent'anni. Il comunicato non menziona il problema della base di Guantanamo, il che probabilmente significa che il regime di Castro intende recuperare la base ricorrendo a mezzi legali e non alla forza.

Il tono aspro del comunicato riflette il grado di tensione esistente negli ambienti cubani. Di tale tensione vi sono comunque stasera prove più vistose. Il Governo fidelista ha fatto installare infatti sul lungomare dell'Avana cinquanta cannoni anti carro armato, mitragliatrici e altre armi pesanti. Dietro la linea difensiva reparti della milizia e cittadini stanno scavando trincee come se realmente su Cuba incombesse la minaccia di un'invasione.

**Henry Raymont**



(Telefoto al «Piccolo»)

**L'Avana: una ragazza armata di fucile mitragliatore controlla i funzionari americani che all'uscita dell'Ambasciata salgono sul pullman che li porta all'aeroporto per il rientro in patria**

### L'ARRIVO IN FLORIDA dei primi evacuati

Palm Beach, 5

Una nave traghetto proveniente da Cuba è giunta a Palm Beach con a bordo 65 impiegati dell'Ambasciata americana all'Avana. E' rimasto nella capitale cubana solo un esiguo numero di impiegati, che raggiungeranno prossimamente gli Stati Uniti.

Il portavoce dell'Ambasciata Paul Bethel ha dichiarato che alla partenza dall'Avana non si sono avute manifestazioni di sorta e che gli impiegati hanno beneficiato dei privilegi diplomatici fino all'imbarco sulla nave traghetto.

Si apprende intanto da Washington che navi cisterna americane sono pronte a trasportare con tutta urgenza milioni di galloni di acqua alla base navale USA di Guantanamo, a Cuba, qualora il Governo di Fidel Castro tagliasse improvvisamente i rifornimenti idrici.

La Marina militare americana, che da tempo è preparata ad una evenienza simile, ha già segretamente completato tutte le disposizioni per un eventuale rifornimento idrico di emergenza con petroliere appositamente trasformate.

L'acqua usata attualmente a Guantanamo giunge alla base mediante condotta idrica, che fa capo al fiume Yateras, distante circa 6 chilometri e mezzo. A Guantanamo, all'altro capo della condotta, esiste un sistema apposito di pompe.

Circa la discussione in Consiglio di sicurezza, l'accusa cubana agli Stati Uniti di preparare una aggressione contro l'isola viene considerata fantasticamente ridicola, rimane il fatto che oggi come oggi il Governo di Washington desidererebbe ardentemente che Fidel Castro fosse destituito, ma vorrebbe che la destituzione avvenisse per opera di cubani: a tale scopo, appoggi morali, finanziari e militari americani non mancherebbero.

Per quanto segreti essi possano essere, è risaputo che tale è l'orientamento degli Stati Uniti sotto Eisenhower, e che probabilmente continuerà ad essere sotto la presidenza Kennedy. Ma il Governo dell'Avana evidentemente non osa ammettere che, possano esistere cubani, e specialmente cubani come quelli che appartengono alla Chiesa cattolica, i quali erano contro la dittatura di Batista e favorevoli alla rivoluzione di Castro, che oggi si possono costituire in forza contraria al despotismo nuovo.

Stasera si è appreso che i portuali di New York hanno iniziato oggi il boicottaggio delle merci provenienti da Cuba. Il presidente della «International Longshoremes Association» (Sindacato dei portuali), William Bradley, ha dichiarato che il boicottaggio è costituito dall'unanime decisione dei portuali di rifiutarsi di porre mano ai carichi di merci destinati «ai paesi comunisti». Egli ha aggiunto che il boicottaggio sarà applicato anche ai carichi di merci destinati a Cuba.

(Telefoto al «Piccolo»)

**Bruxelles: i manifestanti — in gran parte studenti — si siedono nella piazza della Borsa per ostacolare il traffico**

### PER TROVARE UNA VIA D'USCITA NELLA DRAMMATICA CRISI

# RE BALDOVINO INTENSIFICA I SUOI CONTATTI PER UNA TREGUA

**Alla Camera il Governo ha accettato di discutere gli emendamenti proposti alla legge unica - Nuovi gravi disordini a Bruxelles**

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Bruxelles, 5

*Il Governo belga ha ottenuto oggi un nuovo voto di fiducia sulla sua politica economica di «austerity» mentre nuove dimostrazioni, nuovi atti di violenza e nuovi arresti turbavano la giornata.*

*La Polizia ha eseguito cariche con i manganelli contro gli scioperanti che cercavano di superare uno sbarramento ed ha arrestato cinque uomini ed una giovane donna che lanciavano pietre contro gli agenti. La folla, composta di non oltre duemila persone, si era adunata alla «Maison du peuple» ed aveva cercato di raggiungere in corteo la storica «Grande place». Intanto numerosi giovani, fra cui molti studenti universitari, adunatisi sul boulevard davanti alla Gare du Nord, hanno marciato verso la Maison du peuple, dove ha sede il partito socialista, gridando slogans antigovernativi e lanciando, come sembra ormai rientrare nella tattica di queste dimostrazioni, fragorosi petardi.*

*Studenti e scioperanti si sono poi concentrati nella piazza della Borsa e si sono seduti per terra, bloccando i binari del tram, fermando così la circolazione. Quando la Polizia è intervenuta sono scoppiati tafferugli nel corso dei quali due dimostranti hanno riportato ferite che ne hanno consigliato il ricovero in ospedale. Secondo la Polizia uno dei due feriti è stato colpito alla nuca da un grosso sasso scagliato dai dimostranti e indirizzato contro un agente di polizia che è riuscito a scansarlo.*

*Ad Abouillon, vicino ad Arlon, gli scioperanti dell'Azienda del gas hanno rifiutato di obbedire agli ordini delle auto rità locali che avevano disposto la ripresa del lavoro in tutti gli uffici ed aziende esercenti pubblici servizi. Poichè si profilava la minaccia dell'occupazione degli impianti e di possibili atti di sabotaggio, la Polizia ha preceduto i dimostranti e ora sorveglia le istallazioni proteggendo nel contempo quei lavoratori che — soprattutto in quanto aderenti alla Confederazione sindacale cattolica — hanno ripreso il lavoro assicurando la distribuzione regolare del gas.*

*A Verviers, sul confine con la Germania, ignoti scioperanti hanno sparato tre colpi di arma da fuoco contro un autobus senza peraltro ferire alcuno dei passeggeri. Altri colpi sono stati sparati, nella stessa località, contro le finestre della direzione di una fabbrica.*

*Sempre a Verviers gli scioperanti hanno segato i pali delle linee telefoniche e telegrafiche facendo con essi sbarramenti stradali, successivamente rinforzati con alberi abbattuti nella vicina foresta.*

*Il dibattito parlamentare sulla legge per l'austerità, che è alla base delle agitazioni, è stato preceduto, come accadde ieri, dalla denunzia, da parte socialista, di asserite «brutalità» della polizia. Un deputato socialista del collegio minerario dell'Hainault centrale ha affermato che ad Estinnes-Aumont la polizia ha aggredito alcuni scioperanti togliendo loro i calzoni e lasciandoli in mutande.*

*Subito dopo il Visconte Du Bus de Warnaffe, ex Ministro della Giustizia, ha protestato contro le aggressioni subite in casa propria da un deputato cattolico, René Petre, che per due volte è stato assediato in casa da scioperanti ed è stato liberato solo grazie al tempestivo intervento della polizia chiamata dai vicini in quanto gli scioperanti avevano tagliato i fili del suo telefono.*

*Successivamente la Camera è passata al dibattito vero e proprio respingendo con 114 voti contro 81 e quattro astensioni una mozione presentata da Leo Collard, leader del partito socialista, che sosteneva la illegittimità del Governo Eyskens in quanto non era stato provveduto al censimento della popolazione entro il 1960.*

*I valloni, che asseriscono che un censimento indicherebbe una diminuzione della popolazione fiamminga nella regione della capitale, accusano il Governo di avere di proposito rinviato sine die il censimento proprio per evitare mutamenti di forze nei collegi elettorali a tutto svantaggio dei valloni.*

*Dopo il voto contrario alla mozione Collard, il Parlamento ha espresso il suo voto sull'opera del Governo, al quale ha concesso ancora una volta la sua fiducia con 116 voti contro 82 e due astensioni.*

*La Camera ha concluso oggi il dibattito generale sulla legge unica ed ha subito iniziato la discussione dei singoli articoli dopo una animata discussione circa l'ordine dei lavori, la discussione è stata troncata da Eyskens che si è associato, a nome del Governo, alla proposta dell'opposizione di tenere seduta domani pomeriggio riservando la mattina all'esame degli emendamenti. Essi, accettati dal Governo aderendo alle richieste dei sindacati cattolici, sono circa sessanta. Nel pomeriggio Re Baldovino, che ieri sera aveva ricevuto Leo Collard e successivamente Gaston Eyskens, ha ricevuto al Castello di Laeken il Ministro dell'Interno Levebvre e il presidente del partito cattolico.*

*Secondo l'indipendente «Le Soir» i cattolici vorrebbero che i socialisti designassero un proprio negoziatore con il quale preparare il terreno per successivi contatti atti a sbloccare la situazione di crisi.*

*Dal canto suo il giornale dei sindacati cattolici «La Cité» scrive che è in atto il tentativo di costituire un Governo di cattolici, socialisti e liberali, la cui direzione verrebbe affidata a Paul Henry Spaak, attuale Segretario generale della NATO. La notizia è stata però smentita, certo a nome dell'interessato, da un portavoce del Consiglio del Patto atlantico a Parigi.*

*Dopo il colloquio con Lefebvre e il leader cattolico Re Baldovino ha ricevuto Roger Motz, presidente del partito liberale che partecipa alla coalizione bipartitica governativa capeggiata da Gaston Eyskens.*

*I colloqui del Re con gli esponenti della politica belga hanno dato nuovo vigore alla voce secondo cui il giovane Sovrano, pur deciso a non uscire dai limiti impostigli dalla sua qualità di monarca costituzionale, avrebbe deciso di trovare il mezzo per risolvere la crisi che pare giunta ad un punto morto per la decisione delle parti interessate a non cedere terreno e che sta letteralmente rovinando la già scossa economia del Belgio.*

*Questa sera un portavoce governativo ha dichiarato che nelle Fiandre gli scioperi sono cessati mentre anche nel Brabante, cioè nella regione di Bruxelles, essi vanno gradualmente cessando con ritmo sempre più veloce. Nel Sud, invece, dove agiscono gli attivisti dello estremismo vallone ed i comunisti, la situazione non è migliorata rispetto a ieri.*

*A Liegi un gruppo di scioperanti in servizio «anticrumiri» ha aggredito due poliziotti di pattuglia che hanno riportato numerose ferite. Nella stessa città è stata lanciata una «bottiglia Molotov» nell'abitazione di un ingegnere delle ferrovie che non aveva partecipato allo sciopero. Nell'abitazione erano i quattro bambini del tecnico ferroviario che si sono molto spaventati quando la bottiglia incendiaria ha causato un principio di incendio che per fortuna i pompieri hanno potuto domare prima che si estendesse.*

**August Powfield**

### La situazione

*Nel Belgio si sta profilando un mutamento nella situazione. Pare che su intervento del Re Baldovino si siano avviati segretamente dei contatti tra il Governo e i socialisti, dai quali dipendono i sindacati che hanno organizzato gli scioperi di questi giorni. Tali contatti porterebbero a un rinvio della famosa legge sull'austerità che ha dato il via agli ultimi drammatici venti giorni del Belgio. Qualcuno ha creduto di vedere i segni premonitori di una nuova situazioen nel fatto che il Governo ha praticamente già accettato alcuni emendamenti alla legge, per cui l'attuazione di questa verrebbe ritardata per studiare nel frattempo una soluzione conciliativa che contemperi le necessità del Governo con quelle dei sindacati. Prima di ritenere però che tutto sia finito sarà necessario vedere lo sviluppo degli eventi nelle prossime ore. Alcuni esponenti dei sindacati hanno infatti richiesto l'attuazione dello sciopero generale nel paese e una «marcia su Bruxelles» in grande stile.*

*Nel Laos, altro punto cruciale della politica mondiale: per quanto concerne la situazione militare ambedue le parti continuano a vantare dei successi; i governativi asseriscono che le loro truppe stanno avanzando nuovamente verso Pian delle Giare, mentre i comunisti sostengono di essere a poca distanza da Luang Prabang. Il Governo del Principe Boun Oum è stato regolarizzato costituzionalmente. Gli inglesi, pur sostenendo che non c'è stata invasione russo - cinese - vietnamita nel Laos, ora tratteranno solo con il Governo filo-occidentale. La SEATO a sua volta ha deciso di non intervenire.*

*Si è avuta la reazione ufficiale del Governo di Cuba contro gli Stati Uniti dopo la rottura delle relazioni diplomatiche. Fidel Castro ha lanciato le sue accuse contro Eisenhower facendo capire indirettamente che quando sarà insediata la amministrazione Kennedy le cose potranno cambiare. Castro si allinea così a Kruscev che continua a mantenere un atteggiamento rigido contro Eisenhower e distensivo verso Kennedy. Castro ha dichiarato che cercherà di riprendere agli americani la base navale di Guantanamo solo con mezzi regolari. Gli americani hanno attuato ormai lo sgombero dei loro concittadini da Cuba.*

*Nel Congo i lumumbisti si sono impadroniti ormai di una altra provincia, quella del Kivu, per cui l'autorità di Mobutu ormai è valida solo su un terzo dell'intero Congo.*

*Sono state smentite le voci di contatti segreti tra la Francia e il Governo algerino nazionalista.*

*Moro ha esaminato il problema delle Giunte con Malagodi, concordando che il Governo va sostenuto.*

### FANFANI RISPONDE al messaggio di Kruscev

Roma, 5

Fanfani, dopo essersi consultato, iersera con Gronchi e stamane con Segni, ha risposto oggi al messaggio augurale che gli aveva inviato Kruscev a fine d'anno. Il Presidente del Consiglio ha ricambiato i cordiali auguri e ha preso occasione per illustrare in sintesi gli orientamenti fondamentali del nostro Paese sia sul problema del disarmo che sulla situazione internazionale in generale.

Nei giorni scorsi erano pervenuti messaggi augurali a Gronchi e a Fanfani da parte di Kruscev. Erano messaggi molto cordiali e si imperniavano prevalentemente sul problema del disarmo. I due messaggi erano stati esaminati al Viminale e alla Farnesina in questi giorni. Alla Farnesina si ritiene che i messaggi inviati alle personalità italiane facciano parte di quelle comunicazioni circolari che il Cremlino, e in particolare Kruscev, ha l'abitudine di diffondere a ogni inizio di nuovo anno.

Alla Farnesina risulta per certo che un messaggio del genere è stato ricevuto da Macmillan. Anche Adenauer ne avrebbe ricevuto uno in risposta a quello che indirizzò a Kruscev dopo l'accordo commerciale tra la Germania di Bonn e l'URSS. Il nostro Ambasciatore a Parigi, Vitetti, è stato sollecitato ad accertare presso il «Quai d'Orsay» se anche De Gaulle ha ricevuto un messaggio di Kruscev. E' probabile che vi sia una consultazione interalleata per il tono dei messaggi.

Si è riunito stasera al Viminale il Comitato interministeriale per le Partecipazioni statali, presieduto dal Presidente del Consiglio, on. Fanfani. Sono intervenuti alla riunione i Ministri per le Partecipazioni statali Bo, per il Bilancio Pella, per la Marina mercantile Jervolino, il presidente dell'ENI Mattei, il direttore generale dell'IRI Sernesi. Nel corso della riunione sono stati ampiamente trattati i problemi interessanti le Partecipazioni statali, e particolarmente quelli interessanti l'industria cantieristica.

### Nuovo bombardiere americano fabbricato dalla «Boeing»

New York, 5

La società aeronautica «Boeing Airplane Co.» ha annunciato oggi l'uscita dai suoi stabilimenti di Wichita (Kansas) del primo modello del bombardiere gigante intercontinentale «B-52-H» destinato all'Aviazione americana.

Si tratta di una versione migliorata del «B-52» con un raggio d'azione molto superiore ai 16.000 chilometri. Inoltre questo modello recherà sotto le ali quattro missili «Skybolt» ed un nuovo gruppo di bocche da fuoco «ASG-21-Gatling». Il missile «Skybolt» potrà essere lanciato dal «B-52-H» da una distanza superiore a 1.600 chilometri dall'obiettivo da raggiungere.

### MALGRADO LA RIBADITA OSTILITA' DEI LIBERALI

# SI PROFILA PER MILANO UNA GIUNTA DI CENTRO-SINISTRA

**Gli ambienti cattolici non solleverebbero eccezioni**

Roma, 5

Fanfani ha riferito al Consiglio dei Ministri che la situazione politica generale offre prospettive positive per la continuazione e il rafforzamento dell'attività governativa. L'ottimistica valutazione del Presidente del Consiglio consegue, è evidente, ai colloqui che egli ha avuto iersera con Gronchi e con Moro.

Moro in un lungo colloquio, durato quasi due ore, con Malagodi e Bozzi ha potuto constatare che i liberali sono d'accordo nell'evitare ripercussioni sul piano governativo per la questione delle giunte. Per quanto concerne comunque l'atteggiamento definitivo del PLI esso potrà precisarsi solo dopo la riunione del consiglio nazionale liberale che si terrà entro la fine del mese; così ha fatto capire Bozzi uscendo dal colloquio. Moro, Malagodi e Bozzi hanno compiuto un esame generale dei vari problemi sul tappeto. Per quanto concerne Milano, Malagodi ha ribadito l'ostilità del PLI ad ogni giunta di centro-sinistra. Si tratta di vedere se tale ostilità rimarrà confinata nei limiti locali; in tal caso non succederà niente sul piano governativo. Per quanto concerne la situazione siciliana Malagodi ha raccomandato a Moro di agire con prudenza. I liberali sono disposti, in altre parole, a pervenire ad una formula centrista, al posto di quella attuale di centro - destra; non tollererebbero però una giunta di centro-sinistra. Comunque Malagodi non ha voluto fare dichiarazioni all'uscita.

Moro ha poi avuto un altro lungo colloquio con Mattarella e D'Angelo. Il primo era stato inviato dalla direzione dc in «missione» in Sicilia per esaminare la situazione locale; il secondo è il segretario regionale del partito. Uscendo D'Angelo ha fatto dichiarazioni dalle quali risulta che la DC sta vagliando la situazione regionale per arrivare ad una nuova giunta ma che non si procederà rapidamente in questo senso giacchè prima dovrà pronunciarsi il comitato regionale del partito convocato per febbraio.

Quanto ai repubblicani sono sempre in attesa che la DC prenda qualche decisione per le giunte di Milano e siciliana. Ma intanto hanno deciso di riunire la direzione; questa è stata convocata per sabato 14 e domenica 15. Pare che sia stato La Malfa a insistere per una convocazione al più presto. L'ordine del giorno della riunione non è noto. Ma Reale ha precisato che la riunione non sarà di «ordinaria amministrazione».

A conclusione per una valutazione d'assieme si può dire che Scaglia ritornato da Milano ha riferito che esistono tutte le condizioni per fare una giunta di centro-sinistra (una formula del genere è suggerita dal PSDI non solo per il Comune ma anche per la provincia). Moro è d'accordo con Scaglia e avrebbe detto ieri a Fanfani e oggi a Malagodi che essendo state raggiunte formule centriste o di centro-destra a Roma, Napoli, Palermo e Venezia, non si può fare a meno di scegliere il centro-sinistra a Milano, sia per non scontentare i socialdemocratici e i repubblicani sia per evitare uno spostamento dell'equilibrio politico sul piano governativo. Domani pertanto Moro preparerà con Scaglia e Salizzoni una relazione in tal senso, che poi presenterà allo esame della direzione del partito allorchè questa sarà convocata nella prossima settimana.

Notevole interesse ha destato un articolo di «Civiltà cattolica», la rivista dei gesuiti di cui è ben nota la prudenza di valutazione e di linguaggio. «Il problema delle giunte, una volta respinto il concetto della globalità avanzato dall'on. Nenni, osserva la rivista, rappresenta ormai un problema locale, di carattere amministrativo. La responsabilità della soluzione dipende quindi, continua «Civiltà cattolica», dagli organi locali, senza che le loro decisioni possano turbare l'equilibrio della situazione politica nazionale». E' da ritenere quindi che qualora nei comuni ove devono essere ancora formate le giunte si arrivasse ad alcune circoscritte intese di centro-sinistra, gli ambienti cattolici non solleverebbero eccezioni di rilievo.

«Civiltà cattolica» scrive ancora che il Governo non può reggersi sulla paura di una crisi che porterebbe allo scioglimento delle Camere, ma è augurabile che abbia l'appoggio leale dei partiti della convergenza dato che la situazione politica non è mutata da quando il Governo Fanfani fu formato.

La direzione socialista ha deciso di proporre al comitato centrale che si riunirà l'8 e il 9 prossimi un breve rinvio del congresso. Questo dovrebbe iniziarsi il 15 marzo, invece che l'8 marzo, e concludersi il 19. Tutto ciò per il fatto che occorre distribuire alle sezioni non solo le relazioni che verranno distribuite al congresso ma anche le proposte e le tesi per il dibattito precongressuale. Nenni poi ha presentato a tutti i componenti la direzione uno schema della relazione che svolgerà al congresso. Essa è piuttosto ampia; consta di circa 70 cartelle dattiloscritte. I componenti della direzione presenteranno eventuali emendamenti e modifiche in una riunione che la direzione terrà sabato.

PROVVEDIMENTI DELIBERATI DAL CONSIGLIO DEI MINISTRI

# IL PIANO PER L'INCREMENTO DEI CAMPI SPORTIVI PER LA GIOVENTÙ

## Obbligo per gli imprenditori con 1500 dipendenti di allestire impianti di ricreazione
## Finanziamento di quindici miliardi alla Cassa per il credito alle aziende artigiane

Roma, 5

Il Consiglio dei Ministri ha approvato le nomine fatte dal Consiglio di amministrazione della RAI-TV del dott. Niccolò Papafava a presidente e del dott. Ettore Bernabei a direttore generale della Società, in sostituzione rispettivamente del prof. Antonio Carrelli e del prof. Rodolfo Arata.

Su proposta del Ministro degli Esteri on. Segni, il Consiglio ha approvato la nomina di rappresentanti diplomatici con credenziali di ambasciatori presso i seguenti Stati africani: Nigeria, Senegal, Costa d'Avorio, Guinea, Madagascar.

Il Ministro per il Bilancio on. Pella ha informato il Consiglio sui lavori dell'incontro «triangolare» sugli indirizzi della politica di sviluppo che, in adempimento dell'impegno annunciato nel programma del Governo, si terrà nei giorni 12, 13 e 14 del corrente mese, con la partecipazione delle organizzazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori e dei rappresentanti di alcuni Ministeri interessati a detta politica.

Il Ministro dell'Agricoltura, on. Rumor, ha informato il Consiglio sui lavori preparatori della Conferenza nazionale dell'agricoltura e della Società rurale, preannunciata dal Presidente del Consiglio.

Il Presidente del Cousiglio ha quindi informato dei lavori preparatori per il rinnovo del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro, delle designazioni avvenute e dei tentativi di mediazione fra le associazioni designanti compiuti a norma dell'art. 3 della legge istitutiva. Quindi su proposta del Presidente, il Consiglio ha deliberato la nomina del presidente e dei membri del CNEL, secondo la procedura prevista dagli articoli 3 e 4 della legge istitutiva: presidente del CNEL è l'on. Campilli.

Su proposta del Ministro per gli Interni on. Scelba, il Consiglio ha poi approvato un disegno di legge con il quale vengono apportate modifiche e integrazioni alla legge del 1958 che ha abolito la regolamentazione sul meretricio e ha dettato norme per la lotta contro lo sfruttamento delle prostitute.

Su proposta del Ministro per le finanze, sen. Trabucchi: uno schema di decreto del Presidente della Repubblica concernente l'applicazione delle decisioni I, II, III e IV del Consiglio dei Ministri delle comunità europee in data 20 luglio 1960, con cui vengono stabiliti o modificati alcuni dazi della tariffa doganale comune.

Su proposta del Ministro per la Difesa, on. Andreotti: un disegno di legge concernente il trattamento economico dei militari dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica, destinati isolatamente presso enti, comandi o organismi internazionali o presso delegazioni o rappresentanti militari all'estero.

Su proposta del Ministro per l'Agricoltura e le Foreste, on. Rumor: un disegno di legge recante nuove norme per disciplinare la gestione dei cereali, dei loro derivati e degli altri prodotti destinati alla panificazione ed alla pastificazione, importati dall'estero per conto dello Stato.

Su proposta del Ministro per l'Industria e Commercio, on. Colombo: un disegno di legge che prevede l'aumento di 15 miliardi, ripartiti in 11 esercizi finanziari fino al 1970-71 del fondo istituito presso la Cassa per il credito delle imprese artigiane, per il concorso dello Stato nel pagamento degli interessi sui crediti da essa concessi. Il provvedimento è inteso soprattutto a mantenere inalterati i contributi occorrenti ad assicurare lo sviluppo delle nuove iniziative nel vasto ed operoso settore dell'artigianato.

Il Consiglio, proseguendo nell'attuazione della delega conferita al Governo con legge 14 luglio 1959 n.o 741, per l'emanazione di norme transitorie intese ad assicurare minimi inderogabili di trattamento economico e normativo nei confronti di tutti i lavoratori, ha anche approvato, su proposta del Ministro per il Lavoro e la Previdenza sociale, on. Sullo, due schemi di decreti relativi ad accordi e contratti collettivi concernenti il trattamento economico e normativo dei giornalisti e dei lavoratori dipendenti da imprese cinematografiche e cinemateatrali.

Su proposta del Ministro per la Marina mercantile, sen. Jervolino, è stato altresì approvato un disegno di legge che estende l'indennità speciale detta di riserva agli ufficiali e sottufficiali in pensione delle disciolte milizie nazionali portuaria e stradale.

Il Consiglio ha infine concluso la discussione iniziata nella precedente seduta approvando, su proposta del Ministro per il Turismo e lo Spettacolo, on. Folchi, il disegno di legge concernente la costruzione di campi di ricreazione, di palestre e di campi sportivi.

Il provvedimento si sostanzia nei seguenti punti: 1) concessione di contributi o mutui da parte dello Stato ai Comuni con popolazione da 2 mila a 50 mila abitanti, che intendano provvedere alla costruzione di campi di ricreazione per la gioventù e di impianti sportivi di tipo economico; 2) estensione dell'uso delle palestre e degli impianti sportivi in dotazione alle scuole e di proprietà di privati, ai giovani iscritti ai sodalizi sportivi, mediante apposite convenzioni; 3) obbligo per gli enti pubblici che costruiscono case economiche popolari di approntare campi di ricreazione per la gioventù in ogni complesso edilizio di almeno 500 alloggi; 4) obbligo per gli imprenditori, che abbiano almeno 1500 dipendenti, di allestire campi di ricreazione o impianti sportivi.

Particolari norme tendono altresì ad assicurare che nei piani regolatori generali dei Comuni siano previste aree destinate a campi di ricreazione o impianti sportivi.

L'intervento diretto dello Stato si realizza alternativamente con la concessione di: 1) un contributo in capitale del 20 per cento sul costo dell'opera; 2) un contributo fino a due milioni e mezzo sulla spesa per i materiali e la mano d'opera specializzata occorrenti alla costruzione delle opere surricordate a favore dei Comuni che beneficino della apertura di cantieri-scuola; 3) un contributo del 3 per cento sulla spesa sostenuta dai Comuni nel caso di contrazione di mutuo.

Le suindicate provvidenze sono aumentate per i Comuni del Mezzogiorno e per i Comuni montani rispettivamente al 40 per cento nel primo caso, a 4 milioni nel secondo caso e al 4,50 per cento nel terzo.

Con il nuovo disegno di legge viene data attuazione al voto espresso dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 13 settembre scorso, subito dopo la felice conclusione dei Giochi Olimpici, allorchè furono preannunciate organiche misure idonee a rassicurare, mediante l'apertura di palestre e di campi sportivi nelle zone sprovviste e particolarmente nel Mezzogiorno, un più diffuso esercizio dello sport da parte dei giovani.

A TRE ANNI DALLA CHIUSURA DELLE CASE DI TOLLERANZA

## Una legge per combattere lo scandalo della prostituzione

### Severe pene previste dal provvedimento

Roma, 5

Il Consiglio dei Ministri, nel corso della riunione odierna, ha approvato un disegno di legge recante modificazioni ed integrazioni alla legge 20 febbraio 1958, n. 75 sull'abolizione della regolamentazione della prostituzione e la lotta contro lo sfruttamento della prostituzione altrui.

Alcune delle disposizioni vigenti in materia non apparivano adeguate al fine di contenere quelle manifestazioni del meretricio che provocano pubblico scandalo. Si è quindi affermata l'esigenza di disposizioni che valessero a reprimere le nuove forme assunte dal fenomeno della prostituzione, le quali, se non possono farsi rientrare nell'ambito delle norme penali vigenti, tuttavia, per la loro immediata incidenza sulla pubblica moralità e sullo stesso ordine pubblico, debbono essere represse. Nell'intento di corrispondere a tali esigenze è stato predisposto il disegno di legge oggi approvato.

Al riguardo, si è, anzitutto, considerato il grave fenomeno dell'invito al libertinaggio che, specie nei grandi centri, ha assunto proporzioni scandalose, senza che gli organi di polizia, in base alle disposizioni vigenti, possano compiere efficaci interventi. Con la norma predisposta si dà una più adeguata configurazione al reato di adescamento, soggiungendo che la pena è aumentata se il fatto è commesso in modo molesto e scandaloso. Le persone che contravvengono a tale disposizione possono essere invitate dagli ufficiali od agenti di Pubblica Sicurezza ad allontanarsi dal luogo. In caso di rifiuto è consentito l'arresto e si procede per «direttissima».

«Chiunque — dice l'art. 1 del provvedimento — in luogo pubblico o aperto al pubblico, con atti o parole invita od eccita al libertinaggio o sosta in luoghi pubblici in attitudini di adescamento è punito con l'arresto fino a 4 mesi e con l'ammenda da lire 8 mila a lire 80 mila».

Altro aspetto considerato riguarda il caso della meretrice che notoriamente e in modo da suscitare pubblico scandalo si prostituisce in casa propria, sia questa locata o acquistata.

Anche per questa ipotesi manca attualmente una adeguata tutela penale, mentre non può porsi in dubbio la necessità di salvaguardare la morale, il decoro e la rispettabilità familiare che vengono offese in modo grave e scandaloso. E' prevista la pena della reclusione da 6 mesi a 3 anni e di una multa fino a 300 mila lire.

Infine, allo scopo di porre su di un piano di concreta efficacia la lotta contro le malattie veneree, con altra norma che si propone, si fa obbligo sia agli organi di P. S. di segnalare all'autorità sanitaria le persone dedite all'esercizio della prostituzione che siano state denunciate per infrazione alla legge 20 febbraio 1958, n. 75, sia all'autorità sanitaria di adottare nei confronti di tali persone i provvedimenti previsti dall'art. 6 della legge 25 luglio 1956, n. 837, e cioè i necessari accertamenti sanitari.

## Si chiude a Roma la mostra di Wright

Roma, 5

Domani 6 gennaio si chiude la mostra delle opere di Frank Hoyd Wright, inaugurata presso l'Istituto nazionale di architettura il 12 dicembre scorso.

## L'«Osservatore Romano» modifica l'impaginazione

Città del Vaticano, 5

L'«Osservatore Romano» celebrerà la conclusione del suo anno centenario con un programma di pubblicazioni e di rievocazioni che è in corso di approvaione da parte della Segreteria di Stato. Frattanto da oggi il giornale modificherà la sua centenaria forma di impaginazione portandola dalle tradizionali sei colonne per pagina a sette colonne e ammodernando i suoi servizi di informazione.

## Scoperti gli autori di due «delitti inglesi»

Londra, 5

L'uccisore di Sandra Pickering, a Sapcote, è un ragazzo di 17 anni, Rodney Bailey, manovale agricolo, e quello di Jean Constable, a Baintree, è un aviere americano di 29 anni, il sergente Willy Eugene Boshears, padre di tre bambini. Entrambi sono comparsi davanti ai giudici, rispettivamente a Hinckley e a Castle Hedingham, per l'udienza preliminare, e sono stati rinviati in custodia per una settimana per altri accertamenti prima di essere rinviati a giudizio.

Jean Constable, come è noto, aveva 20 anni, e fu trovata qualche giorno fa strangolata, con i capelli recisi, sotto un cespuglio presso Ridgewell, nell'Essex. Il suo uccisore ha agito probabilmente per gelosia. L'aviere risiedeva con la moglie e i figli a Dumlow, poco lontano dalla sua base aerea di Wethersfield.

L'altra ragazza uccisa, Sandra Pickering, aveva sedici anni, e anch'essa pare sia stata uccisa per motivi passionali. Era stata trovata con la testa rotta in una carrareccia presso casa sua.

L'ombra della mania sessuale si allontana da questi due delitti, ma torna da un'altra parte: oggi stesso, a Feltnam, Weil Jones, accusato di violenze su una bambina di undici anni, è stato rimandato in custodia per una settimana. Le ulteriori indagini sono dirette, fra l'altro, a stabilire sue eventuali responsabilità per la fine di Brenda Nash.

AVEVA SPARATO CONTRO LA BESTIA SENZA COLPIRLA

# UN PASTORE ASSALITO E UCCISO DA UN LUPO

Benevento, 5

Un pastore di Ginestra degli Schiavoni, Alberto Signoriello di 24 anni, è stato assalito e ucciso da un lupo. Il pastore svegliato dai latrati del cane che era a guardia dell'ovile è uscito dalla sua abitazione armato di fucile. Avendo scoperto che un lupo stava sgozzando il cane, ha sparato due colpi contro la bestia senza però colpirla. Il lupo si è allora avventato sul pastore azzannandolo in varie parti del corpo. Il Signoriello è morto poco dopo.

## SI SERVE DELLA MAGIA per derubare una paziente

Vercelli, 5

Una zingara, sui 30 anni, ha derubato di 150 mila lire la pensionata Antonietta Morando, di 61 anni, abitante in corso Prestinari, con il sistema della magia.

La pensionata aveva infatti sollecitato l'intervento della zingara perchè la guarisse con gli esorcismi da una malattia da cui si riteneva colpita. La zingara si presentava a casa della Morando e allontanava il marito di questa dicendogli di andare ad accendere ceri sulla tomba di famiglia perchè la magia facesse effetto. Quando l'uomo rientrava trovava la moglie immersa nel sonno e l'alloggio a soqquadro. La zingara era scomparsa e con lei il gruzzolo che i coniugi avevano nascosto nel materasso.

## Preferisce la prigione alla libertà vigilata

Cremona, 5

Preferendo la prigione ad una libertà vigilata, cui sarebbe stato sottoposto, un pregiudicato mantovano ha inviato una lettera alla Procura della Repubblica di Cremona, singolarissima: «Sono il tal dei tali, ho contravvenuto al foglio di via obbligatorio, chiedo pertanto di essere incarcerato». Il Sostituto Procuratore dottor Torri ha ordinato accertamenti sul più che originale caso. La squadra Mobile ha accertato che in effetti l'autore della lettera, Dorino Arlotti, di 46 anni, da Mantova, era contravventore a un foglio di via obbligatorio della Questura di Rovigo. L'Arlotti avrebbe dovuto presentarsi il giorno 28 dicembre alla Questura di Mantova. Ha preferito invece venire a Cremona. E qui ha scritto alla Autorità giudiziaria, richiedendo il carcere. Perchè?

Della stupefacente richiesta ha dato spiegazione alla squadra Mobile lo stesso Arlotti, subito dopo essere stato rintracciato. Egli sapeva che, se fosse andato a Mantova, sarebbe stato sottoposto a misure di sicurezza di polizia: una sorveglianza speciale che il pregiudicato non riesce a sopportare preferendo di gran lunga il carcere anzi, come egli stesso ha tenuto a precisare, la casa di lavoro, dove conta di essere inviato.

L'Arlotti comunque ha sbagliato i conti. Egli infatti è stato accontentato per quanto riguarda il carcere: scontata la pena, che gli verrà inflitta dal Pretore di Cremona, al quale è stato denunciato, sarà rimpatriato a Mantova, e, nella città virgiliana verrà sottoposto logicamente a sorveglianza speciale.

## Zelante capostazione preso a palle di neve

Milano, 5

Un fatto incresciosio — la mancata coincidenza della partenza di un treno con l'arrivo di una corriera carica di operai diretti a Milano — ha provocato una singolare reazione alla stazione di Cernusco-Merate sulla linea Lecco-Milano. Siccome il capostazione aveva dato il via al convoglio ferroviario un attimo prima che sul piazzale sopraggiungesse in ritardo la corriera, gli operai hanno preso a bersagliare il dirigente a palle di neve e lo hanno costretto a rinchiudersi sotto ulteriori minacce nel suo ufficio.

LA SCOMPARSA DI UN GIURISTA DI CHIARA FAMA

# *È morto Gaetano Azzariti presidente della Corte Costituzionale*

## Vive condoglianze di Gronchi e dell'on. Fanfani alla famiglia

Roma, 5

Il presidente della Corte Costituzionale, professor Gaetano Azzariti, è morto poco dopo le 15. Le sue condizioni si erano notevolmente aggravate nelle ultime ore della mattina. Alle 12.30 il malato aveva avuto alcuni momenti di lucidità, tanto da riconoscere la figlia Anna giunta stamani in volo da New York. Al capezzale dello infermo, al momento del decesso, oltre al medico curante professor Petitti, si trovava l'intera famiglia: la moglie, il figlio Giorgio, la nuora, le figlie Anna e Luisa che hanno assistito sino all'ultimo il loro congiunto. Egli aveva voluto che il sacerdote lo visitasse. Il rettore della parrocchia vicina aveva impartito alle 14.50 la estrema unzione al moribondo.

La notizia della morte del prof. Azzariti, è stata immediatamente comunicata al Presidente della Repubblica, al Presidente del Senato, al Presidente della Camera, al Presidente del Consiglio, al Sindaco di Roma, ai giudici costituzionali. Tra le mani del presidente Azzariti è stato posto un rosario. Nella stanza in cui l'illustre giurista ha trascorso tanta parte della propria esistenza, la famiglia si è stretta intorno alle sue spoglie mortali in devota preghiera. I medici, che sino all'ultimo hanno tentato di contendere alla morte il loro paziente hanno eseguito le constatazioni di legge. Il professor Petitti, nipote e medico curante del prof. Azzariti, non si è distaccato nelle ultime 48 ore, dal capezzale dello zio. Il parroco ha pronunciato sommessamente la orazione dei defunti.

Erano appena trascorse le 15.15 e già a casa Azzariti affluivano le prime telefonate esprimenti il cordoglio di uomini i quali furono col Presidente in rapporti di fervida collaborazione. La comunicazione della morte del Presdente della Corte Costituzionale, personalmente diramata dal segretario generale Carlomagno, è stata immediatamente rimessa ai destinatari. In mattinata erano arrivati a Roma i giudici costituzionali, avvertiti nei giorni scorsi della gravità della malattia del Presidente.

Il Presidente della Repubblica ha inviato alla signora Maria Azzariti il seguente telegramma: «Scomparsa Presidente Corte Costituzionale Gaetano Azzariti mi rattrista profondamente. Magistrato integerrimo, colto, dotato di alto senso di responsabilità, fedele servitore dello Stato, egli lascia di sè largo rimpianto nel paese. Insieme ai suoi figli e congiunti tutti accolga in questa ora di dolore l'espressione della mia commossa solidarietà».

Si sono recati a rendere omaggio alla salma il vice segretario dell'Avvocatura Generale dello Stato Di Ciommo e il giudice Cusani. Verso le 17, un gruppo di giudici costituzionali ha deposto ai piedi dello scomparso il tocco e la stola, in segno dell'alta carica da lui ricoperta in vita. Il Presidente del Consiglio Fanfani ha inviato alla vedova il seguente telegramma: «Addolorato per scomparsa suo illustre consorte e cui ero legato da vincoli di sincera amicizia, pregola accogliere il mio più profondo cordoglio». Numerosi telegrammi sono pervenuti alla vedova e ai figli da parte di personalità di Governo e autorità. Davanti alla camera ardente prestano servizio d'onore due carabinieri in alta uniforme.

Stasera il Presidente del Consiglio si è recato a visitare la salma. Anche il Ministro Gonella ha reso identico omaggio ed ha espresso ai familiari il vivo cordoglio dell'Amministrazione della Giustizia per la perdita di un grande giurista, che ha dato un sapiente apporto agli studi giuridici, alla vita della Magistratura, e ha presieduto con particolare prestigio la Corte costituzionale. I funerali avranno luogo probabilmente sabato mattina, partendo dall'abitazione di via Salaria.

Gaetano Azzariti era nato a Napoli il 26 marzo 1881. Seguendo le tradizioni familiari entrò giovanissimo nella Magistratura percorrendone rapidamente i vari gradi. Discepolo ed amico di Ludovico Mortara e Vittorio Scialoja collaborò con essi in apprezzate pubblicazioni giuridiche. Vittorio Scialoja, nominato presidente della Commissione per lo studio dei problemi dell'altro dopoguerra, lo volle segretario della Sottocommissione per lo studio delle questioni giuridiche amministrative e sociali. Quale capo dell'Ufficio legislativo del Ministero di Giustizia fin dal 1919 prese parte attiva, unitamente ai migliori giuristi italiani, ai lavori della nuova codificazione.

Il 25 luglio 1943 fu chiamato a far parte, quale Ministro Guardasigilli, del Governo Badoglio: in tale qualità promosse i decreti legge contro gli illeciti arricchimenti, per la soppressione della pena di morte e per l'immediata scarcerazione dei detenuti politici condannati dal Tribunale speciale per la difesa dello Stato. Per questa sua attività il Governo della RSI lo collocò a riposo di autorità.

Alla liberazione di Roma rioccupò il suo posto all'ufficio legislativo del Ministero della Giustizia e riprese a far parte di numerose commissioni legislative. In particolare, chiamato a far parte della Commissione per gli studi attinenti alla riorganizzazione dello Stato, partecipò attivamente ai lavori della Sottocommissione «Problemi costituzionali», curandone la relazione all'Assemblea costituente. Fu per molti anni consulente giuridico della Federazione della stampa italiana per designazione dell'allora Presidente Vittorio Emanuele Orlando. Nel 1949 fu nominato presidente del Tribunale superiore delle acque pubbliche.

Fu nominato giudice della Corte costituzionale dal Presidente della Repubblica con decreto del 3 dicembre 1955. Venne eletto presidente della Corte il 6 aprile 1957 in seguito alle dimissioni dell'on. De Nicola. La sua fama nel campo giuridico è affidata a numerosissime, apprezzate pubblicazioni nei vari campi del Diritto e, specialmente negli ultimi tempi, in quello del Diritto pubblico e costituzionale, che viene considerato fondamentale per la comprensione del nuovo ordinamento costituzionale.

*SALVI NELLA NOTTE I SETTE UOMINI DELL'EQUIPAGGIO*

# Affonda una motonave Disincagliata la «Oligisto»

## *La «Locarno» a Rapallo attende l'arrivo dei tre rimorchiatori mentre gli uomini sono tornati a bordo: il mare non dà tregua*

Cagliari, 5

*Una motonave da 380 tonn., la «Baccal» del Compartimento marittimo di Genova, è affondata nella notte scorsa a 15 miglia al largo di Porto Torres, tra Punta Storno e Castelsardo. I setti uomini dell'equipaggio si sono salvati a bordo della scialuppa ed hanno raggiunto la costa nei pressi di Castelsardo. La motonave era partita nel tardo pomeriggio di ieri da Porto Torres, diretta a La Spezia, con a bordo un carico di minerale di piombo.*

*Alla partenza il mare si presentava quasi calmo ed il comandante della motonave, Angelo Cavero, di 57 anni, aveva dato le opportune disposizioni per la navigazione. Al largo di Punta Storno le condizioni del mare sono peggiorate improvvisamente, tanto che numerose ondate hanno colpito con violenza le fiancate della nave. Il carico del materiale di piombo ha facilitato il capovolgimento della motonave che è rapidamente affondata. I sette uomini dell'equipaggio hanno preso posto sulla scialuppa di salvataggio e dopo alcune ore di navigazione hanno raggiunto la costa, dove sono stati soccorsi da alcune famiglie di pescatori. Il comandante Cavero ha raggiunto poi Porto Torres dove ha fatto al comandante di quel porto un rapporto sul naufragio.*

*Da Piombino si apprende che la motonave «Oligisto» è stata disincagliata stamane alle ore 7.85, dal fondale dove era finita a causa della violenza del mare dopo aver rotto gli ormeggi. L'impresa è stata condotta a termine da tre rimorchiatori: il «Francesco Neri» del porto di Civitavecchia, il «Penco» di Livorno e il «Piero Neri» di Piombino. Le operazioni si erano iniziate qualche ora prima dell'alba e cioè non appena il mare si era calmato ed il vento cessava di colpo. La «Oligisto» è stata rimorchiata al pontile Ilva dove ha ultimato lo scarico delle rimanenze di minerale di ferro che aveva caricato a Puerto Ordaz (Venezuela). Per diverse ore i rimorchiatori d'alto mare avevano manovrato attorno alla motonave. Alle ore 10 l'operazione era conclusa. La «Oligisto», che si era arenata per circa un metro dalla poppa al centro, ha riportato danni al timone e alle macchine di «dritta». Nei prossimi giorni sarà trainata nel porto de La Spezia o in quello di Genova per le riparazioni, dopodichè riprenderà il mare sulle rotte consuete.*

*A Rapallo l'equipaggio del mercantile panamense «Locarno», arenatosi l'altro ieri nella baia, che era sbarcato dalla nave la notte scorsa, è ritornato al completo a bordo dove ha iniziato lavori di riassetto. La posizione della nave, sulla quale ora è facile salire attraverso una scala, non ha subito variazioni nelle ultime 24 ore: lo scafo è sempre leggermente inclinato sul fianco destro, ed è circondato da una grande chiazza nera formatasi per la perdita di combustibile. Tre rimorchiatori sono tuttora a Santa Margherita Ligure in attesa di ordini. Si ritiene che, con il tempo rimesso al bello, si potrà quanto prima iniziare un tentativo di disincaglio.*

*Nessun membro dell'equipaggio è stato autorizzato ad allontanarsi, nemmeno per una breve licenza; solo a sera avanzata, una parte di esso è sceso a terra per alloggiare in un albergo cittadino per la notte. Nessuno ha subito il minimo danno nel corso della pericolosa avventura.*

*Finora non si sa ancora nulla di preciso su come la «Locarno» sia finita sugli scogli frangiflutti della passeggiata Vittorio Veneto di Rapallo, durante la forte mareggiata dell'altro ieri. Sarà comunque aperta un'inchiesta. L'azione, prevista per oggi pomeriggio, di palombari e sommozzatori genovesi, diretta a stabilire le premesse per il disincaglio, non ha potuto essere compiuta. Le peggiorate condizioni del mare hanno infatti consigliato il rinvio. Intanto la maggior parte del volume delle stive della «Locarno» è al disopra del livello del mare e lo scafo è solo parzialmente allagato. Per salire sulla nave, ora quasi del tutto parallela alla passeggiata a mare, si segue un piccolo molo da tempo esistente, su cui poggia una scala e fa capo una «buscaglina». Sul posto sono sempre due squadre di pompieri e la nave è trattenuta da ancore.*

Un atto di buon cuore

## Sessanta «Re Magi» alla Stazione Termini

Roma, 5

Sessanta operai postelegrafonici che frequentano la scuola di specializzazione si sono, per così dire, sostituiti ai «Re Magi» con un gesto di commovente solidarietà e amicizia.

E' avvenuto che alcuni di quegli operai, lavorando alla montagna di corrispondenza accumulatasi in questi giorni di feste negli uffici smistamento della Stazione Termini, hanno trovato una letterina con un indirizzo scritto con calligrafia decisamente infantile: «A Babbo Natale - Roma». Gli operai decidevano di aprire la lettera. Era un bambino di sette anni che vive a Fornaci di Barga, sulle montagne di Lucca, senza padre e con una sorellina, il quale spiegava la sua situazione di miseria e manifestava la speranza che i Re Magi non si dimenticassero di lui per rendergli un po' meno tristi le feste del Natale e dell'Epifania.

I sessanta operai si radunavano e decidevano di mettere insieme tutti i denari che potevano raggranellare. Poi, tutti insieme, andavano alla famosa, tradizionale Fiera della Befana in piazza Navona, girando da una «baracca» all'altra. Giocattoli e dolci in quantità venivano acquistati. Poi gli operai confezionavano alcuni pacchi, e due fra loro venivano scelti a sorte per portare i regali personalmente a Fornaci di Barga, all'indirizzo del piccolo Maurizio Suffredini.

## Un morto e cinque feriti per uno scoppio di gas liquido

Taranto, 5

Un violento scoppio ha quasi distrutto una casa colonica in contrada «Festa» in Agro di Castellaneta, ferendo cinque persone, una delle quali è poi deceduta all'ospedale. Nel sostituire una bombola di gas liquido, la contadina Immacolata Lippolis ha provocato la fuoruscita del fluido che, a contatto con la fiamma di un lume a petrolio, ha causato una forte detonazione ed una grossa vampata che ha investito cinque persone che si trovavano ferme davanti alla casa. La Lippolis è rimasta illesa avendo fatto in tempo a mettersi al riparo. I feriti sono: Carlo, Francesco, Amalia e Pasqualina Nardò rispettivamente di 28, 30, 39 e 4 anni, componenti tutti di una famiglia vicina, che sono stati trattenuti in ospedale con prognosi riservata. La piccola Anna Bellarte, di 3 anni, è invece deceduta in seguito a complicazioni. Tutte le suppellettili che si trovavano in casa sono andate distrutte, mentre i muri dello stabile hanno riportato gravi lesioni, per cui l'abitazione è stata dichiarata pericolante.

## E' morto Paolo Teglio giornalista e commediografo

Roma, 5

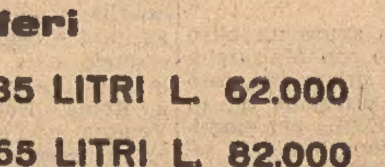
E' morto questa mattina a Roma per un collasso cardiaco il giornalista e commediografo Paolo Teglio.

Nato a Nizza nel 1883 fu direttore del vecchio teatro «Manzoni» di Milano dal 1910 al 1930. Tra i suoi lavori si ricordano «Cristoforo Colombo», «Più in alto», «Ce cher Abele» e altri. Collaborava con «La Tribuna Illustrata», con la radio e con «Paese Sera».


il frigorifero Fiat vi porta in casa anche l'automobile!

CONCORSO A PREMI
tra gli Acquirenti di frigoriferi e lavabiancheria Fiat
dal 28 novembre 1960 al 28 febbraio 1961

3 SORTEGGI di vetture FIAT:



1800 berlina
1100 berlina export
600 D berlina
500 giardiniera
500 D tetto apribile

frigoriferi
135 LITRI L. 62.000
165 LITRI L. 82.000
190 LITRI L. 99.500 con sbrinatore
250 LITRI L.120.000 con sbrinatore e dissipatore automatici

lavabiancheria
MOD. 350 L.167.000 con carrello

Vi prego di spedirmi il Vs/ CATALOGO FRIGORIFERI
Sig. ....
Via ....
Città ....
RITAGLIARE E SPEDIRE SU CARTOLINA POSTALE ALLA:

MABO
VIA LONDONIO 2 - MILANO

In vendita presso i migliori negozi di elettrodomestici.


## BORSE E MERCATI

MILANO

Seduta di Borsa alquanto contrastata con continue oscillazioni nei due sensi. L'apertura è stata molto ferma per i titoli di massa ma le altre quotazioni hanno richiamato diversi realizzi che hanno fatto indietreggiare i corsi intorno alle chiusure precedenti. Poco prima del listino l'assorbimento si faceva migliore determinando ampi ricuperi in tutte le voci più trattate. Il resto della quota si presenta irregolare con variazioni piuttosto ampie per i tessili e per gli assicurativi. Dopoborsa in denaro, specie per le Anic. I valori di Stato si dimostrano fermi con leggere migliorie. Stazionari i Buoni del Tesoro. Generalmente migliori gli obbligazionari.

Titoli trattati: di Stato 10 milioni 500.000; Buoni del Tesoro 100 milioni; obbligazioni 437 milioni; azioni 1.200.925.

**Titoli di Stato:** R. It. 5% 105,90 (—), 3,50% 76 (75,50); Red. 3,50% 95,50 (95,30), 5% 99 (—); Ric. 3,50% 85,55 (85,50), 5% 100 (99,90); Rif. F. 5% 98,25 (98,35); Trieste 5% 98,20 (98,45).

**Buoni del Tesoro:** 1-10-'66 101,60 (101,65), 1-1-'61 — (—), 1-1-'62 101,80 (—), 1-1-'63 101,50 (101,60), 1-1-'64 101,80 (—), 1-1-'65 101,90 (102,15), 1-1-'66 102,15 (—), 1-1-'68 102,45 (102,50), 1-4-'69 101,70 (101,55).

**Finanziari e assicurativi:** Mediobanca 81.100 (81.000), Gim 10.000 (9950), Centrale 20.300 (19.875), Invest 5235 (5190), Bastogi 3695 (3598), Sviluppo 3260 (3280), Finmare 650 (651), Finelettrica 1852 (1831), Finsider 1526 (1510), Breda 6100 (5900), Pirelli & C. 7390 (7420), Sifir 2799 (2795), Stet 4191 (4170), Italpi 6320 (6300), Generali 98.000 (96.000), Ras 38.500 (37.550), Incendio 17.575 (17.590), Assicuratrice 72.600 (27.500), An. Assic. 16.100 (15.900).

**Trasporti:** Nord Mil. 3930 (3980), Mittel 5600 (5800), Veneta 3400 (—), Ausiliare 3725 (—).

**Tessili e manifatturieri:** Cantoni 33.600 (32.400), Val Ticino 209 (209,50), Olcese 2575 (2600), De Angeli 8380 (8110), Cucirini 14.500 (—), Linificio 1650 (—), Rossari 36.900 (—), Rotondi 58.000 (59.000), Tosi 10.950 (11.500), Coton. Mer. 1350 (1520), Unione M. 98.600 (98.500), Gavardo 6425 (6500), Lanerossi 6105 (6190), Tilane 551 (535), Fisac 795 (760), Cascami 10.150 (10.500), Bernasconi 3910 (—), Châtillon 11.510 (11.975), Snia Viscosa 6651 (6510), Snia priv. 6170 (5980), Pacchetti 1720 (1770), Scotti 330 (—).

**Minerari e metallurgici:** Cornigliano 1900 (—), Ilva 829 (820), Magona 1599 (1590), Metallurg. 9610 (10.000), Amiata 6500 (6600), Montecatini 4503 (4410), Monteponi 1485 (1530), Dalmine 2602 (2670), Siele 7005 (7130), Broggi-Izar 2750 (—), Falck 11.720 (11.800), Trafilerie 2900 (2990).

**Meccanici e automobilistici:** Ansaldo 1730 (—), Bianchi 780 (782), Fiat 2680 (2640), Fiat priv. 2200 (2190), Nebiolo 1198 (1189), Fr. Tosi 1355 (1351), Westingh. 1510 (—), Olivetti 11.510 (11.010).

**Elettrici ed elettrotecnici:** Sade 2070 (2052), Cieli 4740 (—), Dinamo 3500 (3512), Edison 6505 (6420), Edisonvolta 3099 (3080), Bresciana 3525 (3595), Campania 2275 (2250), Caffaro 454 (470), Valdarno 4086 (4115), Sarda 7005 (7000), Emiliana 3480 (3450), Seso 3420 (3442), Appenn. C. 4050 (4060), Pugliese 2120 (2150), Subalpina 3903 (3890), Sip 2235 (2195), Vizzola 5425 (5228), Sme 2253 (2249), Orobia 3180 (3200), Romana 3950 (4000), Terni 749 (736), Unes 1459 (1440), Marelli 1178 (1189), Magneti 2060 (2080), Tecnomasio 4800 (—), Teti A 4230 (4325), Teti B 4330 (4325), Sit 1448 (1430), Alto Veneto 2900 (—), Calabrie 2170 (2150), Lucana 3250 (—).

**Alimentari:** Distillati 5130 (5200), Eridania 4485 (4510), Es. Molini 2180 (—), Certosa 3790 (—), Motta 37.500 (37.000), Romana Zuccheri 490 (501).

**Chimici:** Anic 4305 (4170), Saffa 8680 (8505), Italgas 2130 (2120), Liquigas 470 (478), Napol. Gas 1600 (1630), Pibigas 211 (215), Solgas 2060 (2050), Larderello 4490 (—), Mira Lanza 25.300 (25.350), Ossigeno 4200 (—), Rumianca 2180 (2193), Sarom 2130 (—), Carlo Erba 20.680 (20.700), Brioschi 12.500 (—).

**Immobiliari e agricoli:** Aedes 5500 (5600), Iniziativa 5900 (5980), Sagi 3000 (2980), Beni Stabili 6940 (6800), Gen. Imm. 1248 (1230), Milano C. 37.000 (—), Silos 5700 (5550), Bon. Ferr. 900 (—), L'Edificio 5620 (5680), Risanamento N. 8298 (8300).

**Diversi:** Baroni 840 (845), Binda 49.200 (50.150), Burgo 27.900 (27.800), Ginori 1188 (1170), Ciga 7600 (7500), Italcementi 25.100 (25.000), Cementir 5800 (5500), Cer. Pozzi 1300 (1290), Eternit 6000 (5990), Rejna A. 2290 (—), Smeriglio 535 (540), Linoleum 5320 (—), Pirelli S.p.A. 9140 (9000), Ter. Acqui 19.165 (—), Rinascente 750,50 (756), C. Acqua 895 (910), De Ferrari 1970 (1910), Elettrocar. 107.600 (106.800).

**Cambi esportazione:** doll. USA 620,60; doll. canadese 624,30; franco svizzero libero 144,15; sterlina 1741,50; franco francese 126,605; marco Germania occ. 148,76; franco belga 12,47875; fiorino olandese 164,525; corona danese 90,035, svedese 119,965, norvegese 86,90; scellino austriaco 23,865.

**Banconote** (prezzi ufficiali): dollaro USA 621,60; franco svizzero 144,55; sterlina 1744,50; franco belga 12,23; franco francese 125,50; marco 149,05; scellino austriaco 23,875; peseta spagnola 10,27; escudo portoghese 21,67; dollaro canadese 625; fiorino olandese 164,60; corona danese 89,95, svedese 120,10, norvegese 86,70; dinaro taglio grosso 0,62, taglio piccolo 0,62; lira egiziana taglio piccolo 1215.

**Oro e monete** (prezzi informativi): sterlina oro c. v. 6100-6250, c. n. 6100-6250; marengo svizzero 5050-5250; oro 712-727; argento puro 19,70-20,40.

TRIESTE

La seduta odierna registra qualche debole accenno di ripresa con migliorie per Bastogi che ricuperano la perdita di ieri, e per Generali con più 1000 punti. Ras e Tripcovich negativi di 500 punti ciascuna. Migliori le Snia, Pirelli e Viscosa priv. con punti 50, 100 e 50 rispettivamente. Buoni i titoli di Stato. Titoli trattati: di Stato: 3 milioni Buoni del Tesoro '62, 2 milioni Buoni del Tesoro '69; azionari: 50 Generali e 500 Snia Viscosa.

Generali 98.000 (97.000), Ras 38.000 (38.500), Gerolimich 8900 (—), Istria-Trieste 500 (—), Lussino 4400 (—), Martinolich 6195 (—), Premuda 60.000 (—), Tripcovich 40.500 (41.000), Picc. Ferr. 4935 (—), Cantieri 375 (380), Ampelea 1450 (—), Arrigoni 2200 (—).

## PREVISIONI DEL TEMPO

Sulle regioni settentrionali scarsa nuvolosità stratificata e banchi di nebbia su Pianura Padana. Sulle regioni centrali nuvolosità variabile con addensamenti e qualche piovasco sui rilievi. Sulle regioni meridionali poco nuvoloso, salvo locali addensamenti sul versante tirrenico della Sicilia e Calabria. Temperatura stazionaria. Venti moderati in prevalenza da Ovest e Nord-Ovest.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano —8, 6; Trieste 6, 8; Venezia 8, 5; Milano —2, 0; Torino —2, 14; Genova 5, 13; Bologna 0 1; Firenze 4, 10; Pisa 5, 12; Ancona 6, 11; Perugia 2, 6; Pescara 6, 12; L'Aquila 1, 8; Roma 6, 13; Campobasso 2, 7; Bari 6, 14; Napoli 3, 14; Potenza 2 6; Reggio Calabria 9, 15; Messina 10, 16; Palermo 9, 13; Catania 5, 16; Alghero 6, 12.

# OLSCHKI CENT'ANNI DOPO

Il mondo della cultura commemora Leo Samuele Olschki nel primo centenario della nascita con una mostra storica dei suoi libri allestita a Firenze in Palazzo Strozzi. E non si sa se in questa commemorazione prevalga il sentimento dell'ammirazione, della gratitudine o dell'ammonimento. Perchè si deve anche a Olschki se il gusto del bel libro è oggi patrimonio di tutte le persone colte, se nella storia italiana e non solo italiana dell'ultimo mezzo secolo c'è un capitolo intitolato all'editoria intesa come produzione di strumenti di educazione del gusto tipografico, oltrechè di studio e di ricerca.

«Alla bibliofilia tattile la ditta non ha mai fatto concessioni — diceva Olschki. — Le sue pubblicazioni si ispirano al rapporto intrinseco tra materia e forma, accentuando il carattere aristocratico, solenne, e talvolta massiccio della severa erudizione». Parole che dovrebbero essere meditate da molti editori contemporanei, spesso responsabili dell'equivoco, gradevole ai pescicani, che la bellezza di un libro stia per tre quarti nella sua veste tipografica, nel tipo della carta, nelle illustrazioni, nella copertina e nella custodia: in tutto ciò che conferisce al libro il carattere di soprammobile.

I modi e le ragioni della affermazione di Olschki sono riassunti nella sua vita. Nato a Johannesburg, nella Prussia orientale, il 2 gennaio 1861, da una famiglia ebrea di origine polacca (il padre era un modesto tipografo), Leo S. Olschki fece il primo tirocinio a Berlino, in una libreria specializzata in discipline filologiche. E' probabile che il suo destino sia stato segnato allora, quando gli vennero fra le mani i primi incunaboli, i primi severi manoscritti del medioevo tedesco. Nel 1883 scese in Italia, nel paese del sole e dei ruderi, dove era stato preceduto da tanti altri tedeschi (e nel '71 da uno svizzero, Ulrico Hoepli) e dove tanti altri lo avrebbero seguito (cinque anni dopo, nell'88, il lituano Berenson si stabilirà a Settignano). A Verona diresse la sezione antiquaria della libreria Muenster, e a Bologna nel 1885 pubblicò la sua prima operetta: un *Saggio di una storia delle più notevoli distruzioni di libri* che forse rivelò il giovane Leo a sè stesso, quasi prefigurandogli la sua sorte, non solo di libraio ma di umanista che avrebbe dedicato la vita, cominciata studiando le distruzioni dei libri, alla costruzione di una civiltà del libro.

Da questo momento i due aspetti fondamentali della personalità di Olschki, quella di mercante e quella di studioso, si confondono, si amalgamano. Nel 1886 fonda a Verona la Libreria Olschki, e subito fa un catalogo di libri del Quattro e del Cinquecento, venduti in un baleno. In breve acquista fama di dotto, e aiutando la moda del Rinascimento, che si accentua sul finire del secolo in molti settori della cultura e del costume, diviene uno specialista di tutto quanto riguarda l'Umanesimo italiano. Nel '90 si trasferisce a Venezia; la ditta s'ingrandisce (ora si chiama «Libreria antiquaria ed editrice Leo S. Olschki»), i turisti colti hanno il suo nome fra le visite d'obbligo, comincia a riprodurre cimeli bibliografici, iniziando da Dante. E' ricco, poliglotta, appassionato, convinto di avere una missione da compiere: servire gli studi, servire gli studiosi, e il loro primo strumento, il libro. Nel 1893 gli nasce un figlio, e predestinandolo a fare l'editore lo chiama Aldo Manuzio, come aveva chiamato il primo Leonardo e chiamerà Cesare il terzo. E nello stesso anno adotta come marca tipografica dei suoi libri quella stessa con cui un tipografo del Quattrocento siglava gli incunaboli: le iniziali delle parole «Lazzari Soardi Opus» saranno da leggere, d'ora in poi, come Leo S. Olschki.

Quattro anni dopo si trasferisce a Firenze sul Lungarno Acciaioli. C'è un ex libris del 1900, che lo rappresenta seduto a una scrivania rinascimentale, in una sala dalle alte e cupe volte, di fronte a un grande leggio, con statuette di Dante e del David di Michelangelo da una parte, un globo dall'altra, la penna d'oca e la finestra semiaperta su uno scorcio di città medievale. E l'immancabile motto: «Nil difficile volenti». In questo clima culturale e spirituale, Olschki viveva e lavorava (nel 1896 era uscito un altro suo opuscolo sulla storia delle biblioteche dalle origini ad Augusto).

Da allora la vita di Olschki sembrò un trionfo. Nel 1899 fondò *La Bibliofilia*, la rivista che ebbe più cara; nel 1906 cominciò a pubblicare quella *Choix de livres anciens rares et curieux* che, nati come cataloghi, divennero presto preziosi repertori bibliografici; nel 1909 comprò la Tipografia Giuntina per assicurare ai suoi libri una incorruttibile perfezione tipografica; nel 1911 si costruì, nella sua casa di via G. C. Vanini, la più grandiosa biblioteca che un privato abbia posseduto fino allora in Italia, e pubblicò quella monumentale edizione della *Divina Commedia* che fu il capolavoro della sua tipografia (alla quale dal 1912 al 1921 seguirono i *Disegni della Galleria degli Uffizi).*

Non c'era biblioteca pubblica nel mondo, non c'era storico delle arti, delle lettere e delle scienze, non c'era collezionista di manoscritti, ormai, che ignorasse il nome di Olschki e non lo considerasse un validissimo collaboratore del sapere. Le grandi famiglie patrizie lo preferivano su tutti quando, per ragioni economiche, erano costrette a disfarsi degli archivi e delle biblioteche messe insieme faticosamente dagli avi; e lui stesso era entrato in amicizia con autorevoli personaggi.

Venne la guerra e nel 1915 Olschki, che aveva ancora il passaporto tedesco benchè i figli ormai italiani, combattessero al fronte, dovette emigrare in Svizzera. Il prestigio di cui godeva nel mondo, gli amici che aveva, la fortuna economica erano tali da non scoraggiarlo. A Ginevra aprì una nuova sede, qui mise le basi di nuove iniziative (fra l'altro la fondazione, con Giulio Bertoni dell'*Archivum romanicum*), e qui continuò a lavorare con grande successo, finchè nel '20, tornato in Italia, ottenne con decreto reale la cittadinanza italiana. Un altro ventennio di serena operosità, e poi, nel '38, le leggi razziali. Olschki si vide recapitare un decreto con il quale lo stesso re che gliel'aveva concessa gli toglieva la cittadinanza italiana. Riparò ancora in Svizzera, ma questa volta l'animo era esulcerato.

L'uomo che nel '36, celebrandosi i primi cinquant'anni di attività della sua libreria antiquaria, si era compiaciuto di farsi dipingere come simpatico a tutti «per la sua liberalità temperata d'accortezza e per la sua giovialità vivace e insieme distanziata», era ormai un vecchio signore stanco e deluso, che sino all'ultimo era stato convinto che l'Italia non sarebbe entrata in guerra. Ora non solo l'Italia degli umanisti si armava di ben altri strumenti che non fossero quelli della cultura, ma lo colpiva in quanto aveva di più caro: la fedeltà alla sua stirpe, che era stata quella di Cristo, e il suo nome, che dovette scomparire dai frontespizi dei libri. Se la marca tipografica vi rimase è solo perchè il Minculpop credette, nella sua grottesca ignoranza, che la sigla L.S.O. volesse significare, come astutamente gli fu detto, che il mondo sarebbe stato salvato dalla cultura: *Litteris servabitur orbis.*

Quando i tedeschi entrarono a Parigi Leo S. Olschki morì. Quattro anni dopo avrebbe potuto aggiungere un altro capitolo al suo giovanile trattarello sulla distruzione delle biblioteche: la rovina dei ponti sull'Arno e sul Mugnone sconvolse le sue aziende, i libri andarono dispersi, ogni rapporto col mercato anglo-americano, sia pure attraverso la sede di Ginevra, fu interrotto.

Solo dopo la fine della guerra i figli ripresero il lavoro. Aldo assunse la direzione della casa editrice, Cesare la libreria antiquaria, continuando ciascuno, pur essendo autonomi l'uno dall'altro, la tradizione paterna che si è già tramandata ai nipoti: ad Alessandro Olschki, che insieme al padre cura l'attività editoriale, e a Fiammetta Olschki che insieme al marito (ritiratosi Cesare a Pisa dove continua le sue ricerche letterarie ed erudite: si deve a lui la scoperta del *Libro di ricordi* del padre di Machiavelli) ha ripreso l'attività libraria antiquaria.

A cent'anni dalla nascita, il nome di Leo S. Olschki ha un rilievo, nel mondo della cultura, che il tempo non cancella. I suoi libri, fra i quali la sorte ha voluto che fossero anche gli *Atti della visita apostolica di San Carlo Borromeo a Bergamo*, a cura del patriarca Angelo Giuseppe Roncalli (l'opera iniziata nel 1936, si è conclusa nel '59) vanno in tutte le nazioni civili. Riviste di letteratura, storia della musica, storia della scienza, bibliofilia, etruscologia, testi umanistici, inventari di manoscritti, atti di accademie, libri appartenenti a una ventina di collane, partono ogni giorno da Firenze dalla casa editrice, e cataloghi specializzati e bollettini dalla libreria antiquaria, stampati in gran parte da quella Tipografia Giuntina che il nuovo proprietario, Schulin Vogelmann, anch'egli di origine polacca, dirige con appassionato fervore e sapienza da un ventennio. Le sigle ELSO e LIBROSC si intrecciano sui fili telegrafici; grazie a quello che Leo chiamava «raffinato tatto commerciale», gli affari prosperano («Davanti al ritratto del Papa — dice Aldo Olschki — do la mia parola d'onore che non ho un soldo da parte, ma che non devo un soldo a nessuno»); le citazioni latine e greche sono frequenti nella aulica conversazione dei figli di Leo S. Olschki: ecco che essi hanno rinnovato, per strade diverse, l'ambizione paterna di sedersi a tavola con i dotti, circondati di suppellettili antiche, compiacendosi di resistere alla volgarità dei tempi con una vita austera e riservata.

«Così va lo mondo», è scritto sulla carta da lettere di Aldo Olschki, sotto l'immagine di un globo rovesciato. E' la nostalgia dell'antico, ma è anche la speranza della vittoria del sapere sulla stoltezza degli ignoranti.

**Giovanni Grazzini**

## Libri ricevuti

Raymond Postgate - *Ogni uomo è Dio* - Ed. Casini - lire 1800 — Quest'ultimo libro di Raymond Postgate, sebbene inizi con una morte improvvisa, non è davvero un «giallo», ma un romanzo di estremo interesse che racconta la storia di una famiglia e di una casa, dal 1883 ai nostri giorni. Il lettore viene trasportato in un vivace ambiente ormai svanito da tempo: il vecchio esercito britannico, l'inferno del vizio dell'epoca vittoriana, la quiete campestre edoardiana, le «Wrens» della prima guerra mondiale. Vi sono episodi indimenticabili; e, malgrado le scene potenti di terrore e di disperazione, nel romanzo scorre la storia di un tranquillo amore coniugale e l'ultimo capitolo è pieno di pace, di speranza e di serenità. «Ogni uomo è Dio» è all'altezza delle altre opere di Raymond Postgate: in alcuni lettori desterà un senso di nostalgia, in altri l'interesse per un genere di vita ormai quasi dimenticato e, in tutti, l'entusiasmo per un romanziere di prim'ordine.

Gerard F. Scriven - *La bottega dell'impossibile* - Ed. F.lli Fabbri - lire 700.

Luciano Laurenzi - *Il bosco sacro e gli atleti di Olimpia* - Ed. Malipiero - Bologna - lire 1500.

E' uscito, a completare l'interessante raccolta dei fascicoli del 1960, il n. 48, bimestre novembre-dicembre, di *Arte figurativa*. L'elegante rivista, ormai al suo ottavo anno di vita, s'impone da sola all'attenzione dei numerosi lettori, presentando un ricco contenuto che già prelude i futuri ampliamenti e le novità in programma per il 1961. Eccone il sommario: M. G. Rutteri: «Il castello di Weissenstein di Pommersfelden»; Marina Betti: «Arricchito di una tela di Bernardo Cavallino il Museo Poldi Pezzoli»; Gino Barioli: «Le ceramiche d'Este dei secoli 18.o e 19.o»; Marina Berneri: «Caminetti nei secoli»; Erich Steingraber: «Max Beckmann alla Galleria statale di Monaco». Seguono le numerose e interessanti rubriche: «Quotazioni», «Mercato antiquario», «Rassegna delle mostre», «Notiziario», «Letteratura artistica», «Corrispondenza coi lettori» e una rassegna sulla mostra dell'antiquariato a Milano.

Marcella Ruocco - *Se guardo il cielo* - Ed. Giuseppe Malipiero - Bologna.

**Nasser, accanto a Re Maometto, risponde alle acclamazioni della folla durante il tragitto dall'aeroporto al centro di Casablanca dove è giunto per la conferenza fra i leaders africani**

UNA RASSEGNA CHE SARA' RICCA DI INSEGNAMENTI

# All'igiene e allo sport dedicata la «Hyspa» di Berna

***Questa esposizione consentirà di valutare i progressi realizzati negli ultimi decenni a vantaggio della salute***

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
**Berna**, gennaio

Il 1961 sarà per la Svizzera l'anno dello sport. Nella capitale federale dal 18 maggio al 17 luglio si terrà la «Hyspa»: Esposizione dedicata all'igiene; alla ginnastica, allo sport; e tanto più essa sarà interessante in quanto che, a distanza di trent'anni dalla prima esposizione del genere tenuta anch'essa a Berna, si potranno vedere gli immensi progressi realizzati in questi campi a tutto vantaggio della vita e della salute dell'uomo.

Varie saranno le sezioni dedicate all'uomo sano e all'uomo malato, all'uomo invalido e all'uomo infermo: ognuna di esse avrà carattere documentario e didattico e quindi risponderà in pieno all'attesa dei visitatori. La evoluzione dei termini della vita, la spettacolare diminuzione della mortalità dei neonati sono state conseguite grazie alle scoperte della scienza, all'arte medica, all'ammodernamento degli ospedali; e di queste attività saranno presentati tutti gli aspetti in forma altamente accessibile e suggestiva.

La «Hyspa» sarà piena di insegnamenti perchè indicherà come conservare la salute, come aiutare gli ammalati, come aiutare gli invalidi ad aiutarsi, come salvarsi dalle insidie delle macchine tra le quali si svolge ormai tutto il nostro lavoro, tutta la nostra vita. La sezione del campeggio insegnerà come godersi il riposo nella vita all'aperto; e la sezione storia, educazione e arte presenterà il ginnasta e lo sportivo in azione; dirà come si è sviluppato lo sport, come esplica la sua azione sulla educazione, come esercita il suo influsso sulle attività artistiche. La «Hyspa» sarà così una esposizione moderna nel senso più vasto della parola: attuale, utile, istruttiva, suggestiva, opportuna. Nel mondo in cui viviamo lo sport è una reazione alla vita sedentaria, al dominio sempre più tirannico della macchine perchè esso ci riporta alla contemplazione e al godimento delle bellezze della natura, alla vita nella natura, al beneficio della vita all'aperto da cui i nervi traggono distensione e riposo.

Nella Svizzera l'attività sportiva fa perno soprattutto sugli sport invernali. L'Associazione sciistica nazionale ha riunito a Villars i direttori delle oltre cento scuole esistenti in tutti i Cantoni, per un corso centrale dedicato a creare le basi dello insegnamento durante tutto l'inverno. Da Villars i partecipanti porteranno le direttive del metodo da trasmettere agli istruttori delle scuole stesse.

Villars, in ridentissima posizione sulle Alpi vodesi ha da poco inaugurata la sua nuova pista di ghiaccio artificiale che ha una superficie di 1800 metri quadrati ed è considerata la più bella e moderna del mondo. Pure avendo tutti i vantaggi di essere all'aperto, al minimo accenno di pioggia o se i raggi del sole sono troppo ardenti, essa può in un minuto e mezzo essere coperta da una gigantesca cuffia di nylon. La pista è sormontata da una grande arcata metallica che ha una campata di 82 metri, un'altezza massima di 26 metri e una larghezza di 3 metri. Questa struttura, motorizzata, ospita una enorme cuffia che sostenuta da dodici tubi metallici può essere spiegata a destra e a sinistra.

Ogni stazione invernale svizzera è in gara con l'altra nella costruzione di piste di ghiaccio artificiale utilizzabili tutto l'anno per il pattinaggio, l'hockey e il curling. Ne esistono, in aggiunta a quelle naturali, più di trentasette, ma se ne aggiungono di continuo: è di ieri l'inaugurazione di quella di Davos nell'Engadina avvenuta alla presenza di cinquemila persone che hanno fatto il «tifo» per lo incontro delle squadre di hockey Davos-Zurigo.

Hockey e curling saranno in primo piano tra le manifestazioni di quest'anno: a Ginevra e a Losanna, dal 2 al 12 marzo saranno disputati i campionati mondiali di hockey su ghiaccio cui parteciperanno oltre venti Paesi, tra i quali, Stati Uniti, Canadà, Inghilterra, Italia, Giappone, ecc.; e non meno impegnativi si annunziano i campionati europei di curling.

**Raffaello Biordi**

CIFRE RECORD REGISTRATE NELLE VENDITE ALL'ASTA

# Il commercio delle opere d'arte eccezionalmente prospero a Londra

***Mercantilismo ed estetismo entrambi tradizionali fra le classi dell'alta borghesia vi hanno forse parti uguali - Le riserve segrete di un feudalesimo umanitario***

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
**Londra**, gennaio

*Alcuni giorni fa, durante una vendita all'asta nella galleria Sotheby, a Londra, un quadro del pittore settecentesco Frans Hals è stato venduto per 182 mila sterline. Bisogna pensarci un momento. Sono più di 300 milioni di lire italiane. Non è il nuovo record del mercato artistico londinese, ma è una cifra mai prima d'ora raggiunta da un'opera di Frans Hals, che pure aveva toccato le 48 mila sterline l'anno scorso con un dipinto proveniente dalla collezione del duca di Westminster. Nello stesso torno di tempo una «Adorazione dei Magi» di Rubens era stata venduta per 275 mila sterline. Sono le punte estreme di una straordinaria fioritura nel commercio delle opere d'arte, di un vero e proprio boom, che non accennava a calare. Non è facile analizzarne la natura: estetismo e mercantilismo, entrambi tradizionali fra le alte classi inglesi, vi hanno forse parti uguali.*

## Un ottimo affare

*Il venditore dell'ultimo Frans Hals è il maggiore David Warde-Aldam, che ha grandi possedimenti nel Norhumberland e che intende utilizzare lo spettacoloso provento nella costruzione di nuove case coloniche, di una chiesa e una scuola sulle sue terre. Proprio le opere d'arte costituiscono in gran parte la riserva segreta di questa specie di feudalesimo umanitario sopravvivente in Inghilterra. Il maggiore Warde-Aldam, che aveva portato sua moglie e sei amici alla galleria Sotheby per la grande occasione, ha confessato che il buon affare aveva assunto proporzioni superiori alle sue speranze. Quel dipinto, che rappresenta un grande personaggio in abito di gala e in atteggiamento malinconico, gemello del «cavaliere sorridente» dello stesso pittore che si conserva a Londra nella collezione Wallace, era stato comprato nel 1880 da un suo bisnonno per 15 sterline.*

*Il compratore è un altro inglese molto ricco, che pure avendo messo di mezzo, per l'acquisto, il famoso mercante d'arte Leonard Koetser, non è riuscito a mantenere l'incognito. Il giorno dopo un cronista aveva scoperto che si trattava del maggiore A. E. Alnata, un uomo d'affari della City, che possiede una sontuosa dimora a Richmond Hill, nel Surrey, ed è lo stesso che comprò per la sua collezione il Rubens da 275 mila sterline.*

*Dalla fine della guerra ad oggi il numero delle gallerie d'arte che organizzano periodiche esposizioni a scopo di vendita si è moltiplicato per quattro. Di importanti ne esistevano circa venticinque, adesso sono quasi cento, e le più floride vanno cercando nuovi locali, come la Marlborough Fine Art Limited, che nell'ottobre scorso inaugurò in Old Bond Street una magnifica succursale con una mostra di autoritratti di Van Gogh. I cartelli d'invito prescrivevano: «cravatta nera»; una indicazione del tono mondano e plutocratico londinese. Fu fondata nel 1946, in Bond Street, da Frank Lloyd e da Harry Fischer, ai quali si aggiunse in seguito come socio David Somerset, che rappresenta in un certo senso il braccio nobiliare e feudale dell'azienda, erede del duca di Beaufort, grande amico del defunto lord Ivor Spencer-Crurchill, al quale fece comprare presso la Marlborough la maggior parte dei dipinti destinati alla sua collezione privata.*

*Prima della guerra, Lloyd faceva l'antiquario, senza grande lustro, se non per riflesso della sua famiglia, che aveva esercitato per tre generazioni quella attività a Vienna. E' un uomo piuttosto piccolo, di media corporatura, con sopracciglia mobilissime, un modo di parlare pronto, raffinato e gentile. E' il diplomatico dell'azienda, il suo uomo rappresentativo, quello che va più spesso sul continente o in America a trattare i grossi affari di acquisto e di vendita. Nella bottega in Mayfair è più facile trovare il suo socio Fischer, massiccio, ridondante, espansivo, genialoide, con grandi occhiali sulla faccia larga e grassoccia. Prima di incontrare Lloyd in una cucina da campo dell'esercito inglese nel 1940 a Ilfracombe, esercitava a Vienna un piccolo commercio di libri di seconda mano e, possibilmente, antichi. I due soci partirono con un capitale di 10 mila sterline, meno di due milioni di lire. Oggi non nascondono che il loro profitto annuale si aggira intorno al milione di sterline. Quest'anno hanno dovuto assicurare i dipinti delle loro due sedi, quella originaria e quella inaugurata in ottobre, per sette milioni e mezzo di sterline.*

*Da prima l'azienda si dedicò soprattutto ai libri rari, ma dovette in seguito far sempre più largo posto ai dipinti. La età dell'oro venne quasi a un tratto una decina di anni fa. Il successo della Marlborough in Mayfair è paragonabile solo a quello di Sigmund Warlburg nella City, e fu spettacoloso, irrompente, come il viaggio di una barchetta di carta che abbia imbroccato il filo dell'onda. Era anche un'espressione sociale, un prodotto della ricca società inglese uscita dall'austerity, rivolta al fasto, alle delizie della vita, all'arte non tanto come energia e spirito ma come edonismo, che è un modo di intenderla o di fraintenderla tipico delle borghesie e delle aristocrazie. Le grandi mostre si allacciarono alla moda, persino a un certo snobismo: bronzi di Degas nel 1951, dipinti di Courbet nel '53, di Renoir nel '56, di Masson e Boudin nel '58, dei pittori tedeschi nel '59, di Ensor l'anno scorso, per limitarci agli episodi maggiori. I grossi affari si facevano soprattutto con le gallerie d'arte americane in cerca di raccolte antologiche, rappresentative dell'arte moderna, e con ricchi privati tedeschi, svizzeri e scandinavi. Un armatore svedese, Ragnar Moltzau, comprò l'anno scorso alla Marlborough una collezione per un milione di sterline, e il bello è che erano in gran parte opere che la galleria londinese gli aveva venduto negli anni precedenti. Il gusto e le preferenze dei collezionisti cambiano spesso in ragione della loro ricchezza, di quella che si potrebbe chiamare la loro libertà di capriccio, e tali oscillazioni si traducono in sostanziosi incerti per i mercanti d'arte.*

## Discrezione assoluta

*La Marlborough, come tante altre gallerie di grido, non vive tanto sulle mostre, che anche vendendo per un terzo coprirebbero a stento le spese generali, quanto piuttosto con quel lavorio di retroscena, quasi segreto e ad ogni modo poco appariscente, che consiste nel vendere e nel comprare per conto d'altri, senza bisogno di esporre capitali propri, e pur così rispondendo al frequente desiderio dei ricchi, di non dare nell'occhio nè con il vendere nè con l'acquistare. L'appoggio che la Marlborough concede a pittori viventi, compresi gli esordienti di buone speranze, non ancora affermati, risponde certo a un altro calcolo commerciale, la possibilità che l'artista oscuro di oggi sia il maestro di domani; ma a causa della sua lunga scadenza e delle sue numerose incognite non sarebbe un calcolo economico per un'azienda che vuole contare su un determinato bilancio annuale. La Marlborough può permettersi questo lusso in margine alla sua attività più corrente, e d'altra parte non è detto che sulla distanza questo commercio minore non abbia voci molto redditizie.*

*E' una nuova prospettiva che si apre all'azienda: a questo punto non si tratta solo di usare con opere d'arte, ma con esseri umani. Un giornale inglese si domandava di recente se il modo di trattare i pittori viventi, attuato dalla Marlborough come da altre numerose botteghe d'arte inglesi ed europee, sia per rinnovare l'esempio dei grandi mercanti d'arte parigini dell'inizio del secolo, tipo Vollard o Kahweiler, che facevano da governanti ai loro artisti, levavano loro persino di mano la bottiglia dell'assenzio quando ritenevano che bevessero troppo, prestavano danaro, li soccorrevano nella miseria più come amici che come mercanti ancorati a una visione economica del proprio utile. A parte che il calcolo economico non poteva mancare nemmeno in quegli antichi, generosi, romantici amici di pittori, qualcosa del loro spirito è arrivato lentamente e si è imposto all'intelligenza e forse all'animo dei loro imitatori londinesi. Ma con questo limite, che occorre mettere subito avanti; si tratta di una imitazione, di un'arte delle relazioni umane già collaudata, e ora ripresa senza originalità.*

*Troppi milioni, troppi colletti duri e cravattine nere in questi mecenati londinesi per essere dei nuovi Vollard. Lloyd dice: «L'artista non deve essere influenzato, dev'essere lasciato libero di lavorare secondo i suoi gusti e le sue tendenze, dopo avergli dato la sicurezza finanziaria, come noi facciamo con ogni artista vivente del quale abbiamo accettato di esporre le opere». Principio molto saggio, nel quale il liberalismo inglese si armonizza mirabilmente con le leggi dell'estetica. Ma in questo giustissimo contegno è anche una conferma del limite: nessuno immagina Lloyd o Fischer dare consigli agli artisti sul modo di superare certe crisi, di uscire da certe secche, di sviluppare certe potenze chiuse nel loro stile, di tentare addirittura uno stile nuovo, come potevano fare, per motivi connessi con ben altra umanità, i loro illustri predecessori. Lloyd dice ancora: «Noi non andiamo a sollecitare gli artisti, sono essi che vengono da noi. Ma noi ci interessiamo di tutto quello che riguarda un nostro pittore, se è innamorato, se divorzia, se cambia casa. Siamo come un suo vecchio zio». Molti giovani artisti vivono con i contratti della Marlborough. Ed è certo, comunque, che i nuovi pittori inglesi debbono a questi loro «amici» qualcosa.*

**Eugenio Galvano**

**Il Re di Thailandia e la Regina Sirikit con i loro tre figliuoli stanno trascorrendo le vacanze invernali a Gstaad**

reumatismi
influenza
mal di testa
raffreddore
ASPIRINA
la piccola compressa
dal grande effetto
BAYER
Aut. Minsan n. 837/6015 Reg. n. 4763

# CRONACA DELLA CITTA'

LA TRASFORMAZIONE DEI SERVIZI DELL'ACEGAT

## Ancora quattro anni di vita per i tram delle linee «3» e «9»

**Tuttavia l'esigenza di migliorare presto la viabilità in viale Miramare farà scomparire prima la linea «6»**

Nell'imminente discussione al Comune sul bilancio preventivo dell'Acegat per il 1960 verrà posto l'accento su alcune spese relative a lavori connessi con la futura sostituzione delle linee tranviarie «3» e «9». Verrà così riportato alla ribalta il discusso problema della sostituzione dei tram con mezzi gommati, dato che su questa importante deliberazione dovrà pronunciarsi il Consiglio comunale. Le ragioni che consigliano la sostituzione dei tram con altri mezzi sono note, anche perchè su questo argomento si sono già sviluppate lunghe discussioni. E' da rilevare a questo proposito che in uno studio effettuato per conto dell'Acegat da due illustri studiosi di questi problemi, i professori Immirzi e Maternini, viene sottolineata l'opportunità per la nostra città di provvedere alla sostituzione dei tram, per ragioni economiche e per ragioni di viabilità.

E' da rilevare a questo proposito che il problema del servizio tranviario va posto principalmente in termini strettamente economici e pertanto la sostituzione con altro mezzo di trasporto va fatta nei modi e nel momento più opportuno, quali risultano dall'esame di tutte le condizioni particolari relative agli elementi che costituiscono il complesso problema. Posto che molteplici cause concorrono a determinare l'abolizione del mezzo di trasporto su rotaia, è logico che il piano di trasformazione deve tener conto del limite di convenienza economica in relazione alla utilizzazione delle vetture e del personale tranviario. In altri termini, la sostituzione dei tram con mezzi gommati deve essere graduata nel tempo, in modo da trasformare in un'operazione economicamente favorevole quella che normalmente richiede un impegno finanziario notevole, se non eseguita a tempo opportuno.

In proposito a cura dell'Acegat è stato compilato uno studio, in cui l'eliminazione del servizio tranviario viene prospettata secondo un programma che pone in termini di convenienza economica i tre fattori fondamentali dell'operazione: l'utilizzazione del personale, lo sfruttamento del materiale rotabile e l'ammortamento residuo delle vetture tranviarie e degli impianti fissi.

Attualmente sono in servizio presso l'Acegat un'ottantina di guidatori tranviari, per la quasi totalità senza altra qualifica professionale. Il problema del loro reimpiego nell'attività produttiva dell'azienda nel caso di un'immediata abolizione del servizio tranviario si presenterebbe problematico, per cui lo studio compilato prevede appropriati provvedimenti e precisamente: i guidatori di età inferiore ai 45 anni (una ventina di dipendenti circa), potrebbero essere in parte utilizzati come bigliettai, data la relativa facilità con cui si potrebbe provvedere alla loro preparazione nel nuovo compito. Gli altri dovrebbero invece essere mantenuti in servizio fino al pensionamento in qualità di guidatori, riducendo man mano la estensione del servizio tranviario. Tenuto conto dell'età dei guidatori attualmente in forza all'Acegat, risulta che la prima fase dell'eliminazione del servizio tranviario (sostituzione delle linee «3» e «9»), non è opportuna prima del 1964, mentre negli anni successivi si potrebbe procedere alla sostituzione delle altre linee tranviarie senza alcuno spreco di personale, usando sempre lo stesso criterio.

Per quanto riguarda lo sfruttamento del materiale rotabile, dato che l'alienazione delle vetture non è possibile che al prezzo di rottame, si pone il problema dello sfruttamento della loro percorrenza massima. Tenuto conto che, complessivamente, e con qualche minima spesa di modifica, la percorrenza ammissibile per le vetture attualmente in funzione è di 9945 chilometri, pari a cinque anni e mezzo di servizio, ma che le vetture hanno una scadenza diversa l'una dall'altra, i tram ora in funzione sono stati divisi in gruppi che andrebbero eliminati non appena raggiunta la rispettiva percorrenza massima stabilita. Naturalmente, mano a mano con le vetture messe fuori servizio, verrebbero ridotte anche le linee tranviarie.

Più complesso è invece il calcolo relativo all'ammortamento del materiale rotabile e degli impianti fissi. A questo proposito è da rilevare che il valore patrimoniale delle motrici tranviarie in dotazione all'Acegat risulta complessivamente di 374 milioni 362 mila lire, di cui, a tutto il 1958, il deprezzamento già effettuato era di oltre 295 milioni, con un valore residuo quindi di 78 milioni e mezzo. Poichè la percentuale di deprezzamento applicata negli ultimi anni è del 3,51 all'anno sul valore patrimoniale, l'ammortamento sarà ultimato fra sei anni circa. Il valore patrimoniale del binario potrà invece essere ammortizzato in sei anni e mezzo, mentre il deprezzamento della rete tranviaria aerea è già stato ultimato.

Dall'analisi di questi elementi risulta quindi l'opportunità che la abolizione del servizio tranviario debba essere effettuata fra circa 6-7 anni e comunque iniziata non prima del 1964.

Fino al '70 verrebbero in tal modo acquistate 96 vetture, delle quali 50 in sostituzione dei mezzi tranviari e 46 come rinnovo e potenziamento dell'attuale parco rotabile autofilotranviario.

Lo studio compilato a cura dell'Acegat ha fissato un programma di massima comprendente le varie fasi di trasformazione del servizio: in particolare lo studio prevede entro il '64 l'eliminazione delle linee «3» e «9»; entro il '66 la sostituzione della linea «8» ed entro il '70 l'eliminazione della linea «6». Si tratta, ovviamente, anche negli intendimenti dei compilatori, di un programma di larga massima, suscettibile di mutamenti a seconda delle mutevoli esigenze del traffico urbano e del movimento degli utenti. E' da segnalare in proposito che ad esempio un ulteriore sensibile incremento della motorizzazione potrebbe consigliare di accelerare i tempi di attuazione del piano, spostandone anche i termini. A esempio potrebbe rendersi necessaria fra qualche tempo l'eliminazione della linea «6» per snellire l'intenso traffico lungo il viale Miramare e ampliare la carreggiata della stessa strada nel tratto dal cavalcavia a Barcola. In tal caso la sostituzione della linea «6» potrebbe costituire la prima fase della eliminazione dei tram.

RINNOVATA PROTESTA ALLE AUTORITA'

## Chiesta la messa al bando della pesca a strascico

**Un'attività dannosa per le reti da posta e pregiudizievole al ripopolamento ittico**

Si ritorna a parlare della pesca a strascico e delle sue malefatte. Questo sistema di pesca, che è autorizzato solo al di fuori di una fascia costiera larga tre miglia entro il Golfo di Trieste, è sovente causa di gravi attriti nell'ambiente marinaro locale. Quando la pesca a strascico viene esercitata entro tre miglia dalla costa vengono immancabilmente danneggiate le reti da posta tese dai pescatori e viene compromesso gravemente anche il ripopolamento della fauna ittica, poichè con quel sistema vengono catturati pesci di ogni dimensione. Il problema di una rigida azione di sorveglianza per punire coloro che contravvengono ad una precisa disposizione emanata a termine di legge è stato più volte agitato dalla categoria, appunto in presenza di abusi commessi, con grave danno alle reti e alla fauna ittica del Golfo. Ieri si è avuta una nuova azione di protesta, esercitata presso le autorità.

Accompagnata dal direttore del Consorzio territoriale per la tutela della pesca, rag. Ermanno Mari, una delegazione di pescatori si è recata ieri presso il viceprefetto dott Capon, presso il vicecomandante del porto magg. Di Galateo e presso l'assessore provinciale alla pesca, geom. Corberi, per chiedere che siano fatte osservare le disposizioni vigenti in materia di pesca a strascico. Nella notte fra il 3 e il 4 gennaio infatti è stato registrato un ulteriore danneggiamento alle reti da posta, tese entro le tre miglia dalla costa, per cui i pescatori hanno ritenuto di fare nuovamente le loro rimostranze nelle sedi competenti.

L'azione di sorveglianza, benchè abbastanza attiva, non è adeguata purtroppo alle esigenze, constatata la grande indisciplina che esiste in materia di pesca a strascico. La Capitaneria di porto ha invitato i pescatori ad una più attenta sorveglianza da parte loro, per evitare gli abusi. E' stato ribadito però che è necessaria anche l'azione repressiva.

All'assessore Corberi è stato chiesto dalla delegazione che sia intensificata la sorveglianza e che addirittura sia proibita nel Golfo la pesca a strascico. Egli ha risposto assicurando il pieno interessamento presso la Polizia, la Guardia di Finanza, i carabinieri e la Capitaneria di porto affinchè sia aumentata la vigilanza.

### Natale serbo-ortodosso

Un poetico rito avrà luogo stasera, alle ore 18, nella sede della Comunità serbo ortodossa: giovani e vecchi si raccoglieranno attorno all'abete natalizio per mettere al fuoco il tradizionale ceppo e spargere la paglia in omaggio alla povera nascita di Gesù. Nella ricorrenza dell'Epifania rivivranno, a San Spiridione, altre antichissime usanze di quel credo religioso.

INTERESSANTE PROGETTO ALLO STUDIO DELLA PROVINCIA

## Un'azienda agricola «pilota» ausilio dell'Ospedale psichiatrico

Una interessante iniziativa, destinata a produrre benefici risultati in diversi settori, inquadrando appunto sotto una unica insegna più attività e concorrenti, è allo studio da parte dell'Amministrazione provinciale che desidera arrivare alla realizzazione pratica dell'iniziativa stessa. Il progetto è dovuto all'assessore all'agricoltura e all'assistenza geom. Raffaello Corberi, il quale ha già esposto la sua idea alla Presidenza, ottenendone la promessa di un pieno appoggio. Si tratta di una colonia agricola che dovrebbe sorgere sull'altipiano, destinata ad essere un mezzo di cura per gli assistiti dell'Ospedale psichiatrico, i quali vi sarebbero ospitati e avrebbero modo di svolgervi un'attività agricola vera e propria.

La colonia dovrebbe cioè favorire il ricupero dei ricoverati non pericolosi dell'Ospedale psichiatrico, estraniandoli da un ambiente inadatto per essi, e aiutandoli a ritrovare la serenità, proprio attraverso il lavoro. Così facendo si arriverebbe anche a sfoltire il complesso ospedaliero di San Giovanni, che purtroppo sotto questo profilo presenta un serio difetto di capienza.

L'idea di realizzare una colonia agricola, per svolgervi una duplice attività, zootecnica e coltivatrice, è collegata alla situazione particolare che presenta in questo campo il nostro territorio. La sua estensione ristretta offre il modo di studiare in maniera più approfondita taluni problemi agricoli, allo scopo di favorire un aumento della produzione e migliorare la qualità del prodotto, sopperendo così almeno parzialmente al difetto di superficie. E vediamone i concetti ispiratori.

Per quanto riguarda l'attività zootecnica, la colonia si preoccuperà di allevare bovini, per arrivare ad una certa disponibilità di bestiame selezionato, con il quale aumentare il quantitativo di carne e di latte prodotti sul mercato locale. La situazione esistente nel nostro territorio non è finora delle più felici, perchè generalmente i contadini non hanno in cura l'allevamento delle vitelle, preferendo macellarle subito per venderne la carne. In tal modo non viene reso possibile lo aumento della specie bovina, che sarebbe auspicabile per la economia della nostra zona. Alla base del progetto viene posto comunque l'intendimento dell'Ispettorato per l'agricoltura di curare il risanamento dei bovini del territorio, attraverso il libro genealogico delle femmine. Da due capi di bestiame selezionati, il prodotto che nasce risulta sano: ecco allora che per garantire la continuità dei prodotti sani, le vitelle nate non saranno macellate ma saranno acquistate dalla colonia agricola, per essere allevate e rivendute all'agricoltore quando ne farà richiesta.

L'attività sperimentale si svolgerà nell'azienda agricola, con la coltivazione di piante che saranno poi affidate agli agricoltori per la coltivazione intensiva, qualora abbia dato buoni frutti in sede di esperimento. Tanto l'attività zootecnica che quella agricola sperimentale verrebbe a svolgersi comunque sotto l'egida dell'Ente Rinascita agricola, associazione che vede consorziate l'Amministrazione provinciale, la Camera di commercio, la Cassa di Risparmio di Trieste e il Consorzio agrario.

Ed ecco quale dovrebbe essere la funzione pratica dell'iniziativa provinciale. Stabilito che nella colonia dovrebbero lavorare gli assistiti dell'Ospedale psichiatrico, questi costituirebbero, opportunamente guidati e istruiti, la mano d'opera necessaria per i lavori agricoli che si svolgerebbero nei due settori indicati.

A questi vantaggi va aggiunta naturalmente l'opera risanatrice nei confronti degli ammalati dell'Ospedale psichiatrico, portati in un ambiente che potrebbe favorire il loro ricupero, secondo i moderni concetti della terapia, mentre la Provincia potrebbe a sua volta ridurre le spese per i suoi assistiti, attraverso l'utile che potrà derivarle dallo sfruttamento dell'intera colonia agricola.

L'iniziativa, come si è detto, nasce sotto i migliori auspici, perchè confortata dal pieno appoggio che l'Amministrazione provinciale intende dare ad essa. Il direttore dell'Ospedale psichiatrico prof. Donini è convinto sostenitore del progetto, definito positivo anche dalla Camera di commercio ed appoggiato da Rinascita agricola.

L'area su cui dovrà sorgere la colonia sarà scelta probabilmente fra Basovizza e Trebiciano, sull'altipiano carsico. Sarà recintato un vasto terreno, sarà costruito un padiglione suscettibile di ampliamento per ospitare gli ammalati, saranno costruite stalle e depositi. Una vera e propria azienda insomma, completa di ogni necessità e modernamente concepita, al servizio della società, per il ricupero degli ammalati e per il valore economico dei prodotti zootecnici e agricoli che essa saprà dare.

## Arriva la Befana ricca di doni per tutti

**Il programma delle odierne manifestazioni**

L'Epifania, se da un lato — come dice un motto popolare — «tutte le feste porta via», dall'altro ha il pregio di riunire in questa particolare giornata i figli dei dipendenti delle varie società, enti e istituzioni, per far risplendere i sorrisi sui loro volti e farli trepidare nella dolce attesa di conoscere il contenuto dei tradizionali pacchi dono.

La Befana, per qualcuno, è già arrivata ieri: nel pomeriggio, infatti, trentun pacchi sono stati consegnati ai figli dei dipendenti della Prefettura alla presenza del Commissario generale del Governo e del dott. Pasino. La festa è stata pure celebrata nella nostra, come in tutte le città sedi di grandi magazzini, dalla Rinascente-Upim, con la consegna di pacchi dono contenenti giocattoli e dolciumi ai figli di dipendenti, fino ai dodici anni. Nella giornata odierna sono inoltre previste le seguenti manifestazioni:

Per l'Amministrazione provinciale la consegna sarà fatta quasi interamente nella sede della Provincia dalle ore 9 alle 12.30 per gli assistiti triestini; alle 10 a Muggia; alle 10.45 a San Dorligo della Valle; alle 11.30 ad Aurisina. Una cinquantina di pacchi dono costituiranno inoltre il contributo della Provincia alla celebrazione della Giornata della madre e del fanciullo, che avrà luogo al ridotto del Verdi alle 9.45. Al Teatro Nuovo, dopo la proiezione di alcuni cartoni animati, con inizio alle 9.30, verranno consegnati i doni a 250 bambini assistiti dal Consorzio provinciale antitubercolare. Analoga cerimonia, prevista per le 17, si svolgerà al preventorio di Villa Sartorio a cura della Fondazione Petitti di Roreto e Saul Modiano.

Alle 10.30 al cinema Arcobaleno verranno distribuiti i doni ai figli dei dipendenti comunali soci della ARAC; alla stessa ora l'ASCA effettuerà la consegna dei pacchi ai figli dei soci, nella sede sociale di via Roma 15. Per i bambini degli agenti di P.S. la cerimonia avrà luogo alle 10 all'Auditorium; coloro che hanno ricevuto l'invito dell'UMI sono invitati a trovarsi nella sede di via Imbriani 4/I, presso Filini, dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 18. Al cinema Massimo, alle 10.30, è indetta dal CLN dell'Istria la tradizionale manifestazione della gioventù profuga. Presente il prof. Giacone, presidente nazionale dell'ENAOLI, nell'aula magna del liceo Dante, con inizio alle ore 10, si svolgerà la cerimonia della distribuzione di regali agli orfani dei lavoratori; nell'occasione saranno consegnate pure 41 borse di studio. Alla stessa ora al cinema Vittorio Veneto verrà effettuata la distribuzione dei doni della Befana ai figli dei ferrovieri di Trieste.

Alle 9.30 al cinema Excelsior avrà luogo un matinée con distribuzione di dolciumi per i figli dei lavoratori metalmeccanici iscritti alla CCdL. A cura del CISS, nella sede del PSDI, stamane avverrà la distribuzione dei pacchi dono ai bambini di famiglie bisognose; analoga consegna sarà fatta presso le sezioni di Muggia, Santa Croce e Duino-Aurisina. Nel pomeriggio, presso la sezione di San Sabba, è indetta una festicciola familiare. Pure in mattinata il direttore della sede locale della Banca d'Italia consegnerà a 29 figli di dipendenti dei buoni in denaro e dei pacchi-strenna contenenti giocattoli, dolciumi e libri. A cura del Vespa Club i doni per i vigili urbani saranno consegnati direttamente alla sede dei comandi dell'Amministrativa e del Traffico; sempre per i vigili, il dott. De Giorgi consegnerà dei doni, a nome del dott. Palamara, alle ore 9 ai Portici. Analoghe cerimonie si terranno in mattinata nelle sedi della Polizia civile, della Guardia di finanza, dei Vigili del fuoco e della Capitaneria di porto.

Domani, infine, alle ore 16, il dott. Miceli provvederà alla consegna di 470 pacchi dono a dipendenti del Commissariato di Governo.

Una distribuzione di pacchi dono in occasione della Befana sarà fatta stamane alle 10.30 presso il Cinema Volta di Muggia a cura della commissione interna del Cantiere San Rocco aderente alla Camera confederale del lavoro. Ne beneficeranno circa settanta bambini che assisteranno pure alla proiezione del film «Il cucciolo».

### L'odierna Giornata della Madre e del Fanciullo

In occasione della Giornata della Madre e del Fanciullo che viene celebrata oggi all'insegna della frase «Assistendo la madre e il bambino si difende la famiglia», ha luogo stamane presso la sala maggiore del Circolo della Cultura e delle Arti in via San Carlo, la premiazione di duecento madri e allevatrici meritevoli e di cento bambini ospitati negli Istituti, che si sono dimostrati particolarmente meritevoli negli studi. La cerimonia celebrativa viene indetta dalla Federazione provinciale di Trieste dell'Opera nazionale maternità e infanzia. Nella stessa giornata sarà offerto un corredino per neonati alle puerpere degenti nel reparto maternità dell'Ospedale maggiore. La cerimonia al CCA ha inizio alle 9.45.

### Agevolazioni alle industrie in materia di i. g. e.

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica la legge n. 1608 con la quale le agevolazioni fiscali in materia di imposta generale sull'entrata a favore dell'industrializzazione di Trieste, previste dall'art. 1 della legge 7 dicembre 1951, n. 1572, sono rinnovate fino al 31 maggio 1969.

IERI SERA IN STRADA DEL FRIULI

## Nello scontro la motoretta catapultata contro un pedone

**Per fortuna egli ha riportato solo lievi ferite**

Due scooter in collisione e un pedone investito da una delle due motorette, catapultata sul margine destro della carreggiata, sono il risultato di un incidente accaduto ieri sera poco dopo le 19 in strada del Friuli, all'altezza dello stabile contrassegnato con il numero 45. Lo scooter, targato TS 25546, era guidato verso il centro cittadino dall'apprendista meccanico Mario Terzoni di 19 anni, abitante al numero 2 di Strada per Prosecco. In senso contrario giungeva in quel momento l'altra motoretta, targata TS 24316, con in sella il ventiquattrenne Giuseppe Cosmani domiciliato a Sales 17. Nello scontro, le cui cause non sono ancora chiarite, lo scooter del Cosmani è finito, come si è detto, contro il margine destro della carreggiata, investendo il bracciante Giuseppe Toncich di 54 anni che se ne stava andando verso la sua abitazione di Strada del Friuli 52. Tutti e tre i feriti sono stati trasportati con una autolettiga all'Ospedale. Mentre il Cosmani è stato soltanto medicato per delle lievi contusioni escoriate e giudicato guaribile in due giorni, il Terzoni ha dovuto essere accolto nel reparto ortopedico con prognosi di un mese per la sospetta frattura della falange del dito.

Il pedone atterrato dallo scooter impazzito ha riportato delle contusioni alla caviglia e al ginocchio sinistri.

### È morto Marco Vidulich

E' scomparso ieri dopo lunga malattia, serenamente sopportata, il capo d'arte Marco Vidulich, padre del nostro collaboratore sportivo prof. Marsilio. Nato a Lussinpiccolo, Marco Vidulich aveva trascorso tutta la sua vita nella nostra città, dove era giunto giovanissimo. Grande appassionato del mare, aveva prestato la sua opera per un quarantennio all'«Arsenale Triestino», quale addetto ai bacini. Era divenuto molto popolare nell'ambiente della marineria triestina, poichè a lui era affidato il compito di pilotare le navi che entravano nei bacini. Il 3 novembre 1918 era stato protagonista di un simpatico episodio, collegato all'appassionata atmosfera di quelle giornate, avendo issato la bandiera tricolore, unitamente a tre marinai, sulla asta esistente sul tetto del campanile di San Giusto.

I funerali dello scomparso avranno luogo domani pomeriggio, alle 15, dalla Cappella dell'Ospedale maggiore. Ai familiari che prendono il lutto e in particolare al prof. Marsilio esprimiamo i sensi del nostro cordoglio. In particolare partecipa al lutto del collega il Gruppo giuliano giornalisti sportivi, del quale il prof. Vidulich è da lunghi anni apprezzato componente.

*DA TRIESTE A MILANO DIRETTAMENTE IN CARCERE*

## Esordisce in rapina con pugno alla nuca

***Ma la vittima ha gridato e l'aggressore è stato subito preso***

Sono in corso indagini per ricostruire l'esistenza che conduceva a Milano, dov'era giunto da pochi giorni in cerca di lavoro, un giovane goriziano residente a Trieste, Mario Pippa, 25 anni, che da ieri sera si trova rinchiuso nelle carceri di San Vittore sotto la imputazione di rapina. Mario Pippa, disperatamente in cerca di una occupazione, aveva bussato a molti usci ricevendo sempre la stessa desolante risposta: per lui non c'era alcuna possibilità di sistemazione. Alla fine non sapendo più che fare per sbarcare il lunario, si era proposto di ottenere un po' di denaro con la forza, e gli è andata male.

Venuto a sapere che il signor Giulio Cesario 67 anni amministratore della Società immobiliare Bice, con sede in via Quintino Sella 1, aveva riscosso l'affitto dagli inquilini dello stabile di via Martiri Oscuri 4 (in tutto 630 mila lire), Mario Pippa ha deciso di appropriarsi quella somma. Si è appostato sulle scale del vecchio edificio in via Sella ed ha atteso pazientemente.

Mentre l'anziano funzionario si disponeva ad aprire la porta, il giovane gli è piombato alle spalle, e gli ha sferrato alla nuca un pugno prevedendo che il vecchio si sarebbe afflosciato senza un grido, ed egli avrebbe potuto scomparire col denaro.

Il signor Cesario invece ha barcollato, ma è rimasto in piedi e si è messo ad invocare aiuto a gran voce, cosicchè quando la portinaia dello stabile si è fatta sull'uscio e si è vista passare davanti quel giovanotto trafelato con una borsa in mano, non ha avuto esitazioni: «Al ladro!» ha urlato a pieni polmoni. Il ladro non ha fatto molta strada: alcuni passanti lo hanno immobilizzato.

### Riaperti i passi duecento sulla neve

I passi dolomitici ostruiti dalla neve sono stati riaperti da ieri al traffico. In particolare quelli della Mauria e di Comelico, rimasti interrotti perchè lo spazzaneve non è potuto entrare in funzione in tempo per un guasto meccanico. Anche il tratto di strada compreso tra Forni Avoltri e Sappada, ostruitosi per il non sollecito intervento degli stradini, è da ieri transitabile.

In questo punto era rimasta bloccata mercoledì una corriera triestina, costringendo i trenta viaggiatori a pernottare a Forni Avoltri, senza tuttavia particolari disagi.

La riapertura dei passi permetterà un viaggio senza intoppi alle numerose corriere oggi dirette ai campi di neve di Sappada con circa 200 sciatori. Molti di questi torneranno in giornata, mentre altri vi si tratterranno fino a domenica. I pullman che ieri viaggiavano con circa due ore di ritardo hanno ripreso da ieri il servizio normalmente.

La riapertura dei passi e la ricomparsa del sole, che da parecchi giorni non si vedeva su tutte le stazioni climatiche delle Dolomiti, hanno fatto registrare un aumento insperato di gitanti. Questo aumento ha dimostrato, oltre alla crescente passione per gli sport invernali, anche la predilezione per le autocorriere di linea, che risultano il mezzo più sicuro.

**CIT — ORARIO AUTOSERVIZI**

Informazioni Prenotazioni
PIAZZA UNITA' N. 6
Telefoni 24-793 24-796
C.I.T. Stazione Autolinee
P. LIBERTA' - Tel. 24-006

AIDUSSINA giornal. via Sesana, Duttogliano, San Daniele, ore 6.45.
AMPEZZO - LORENZAGO - LAGGIO - AURONZO 7 gen.
BOLZANO-MERANO giornal.
CORTINA fer. ore 7.30, sabato ore 15.
FIUME giornal. ore 8 e 17.30
GENOVA via Mantova Cremona giornaliera ore 8.15
GENOVA lun. mercol. ven. 21
MILANO giornaliera ore 7 e 21
SESANA-LUBIANA giorn. 7.15
VENEZIA. 7.15. 8.15 12 17.30

### CALENDARIETTO

**Ieri:** temperatura massima 8, minima 5,9; umidità 85 per cento; pressione mb. 1017, in rapido aumento; temperatura del mare 11,1; vento km. 4 da S-O; pioggia nelle ultime 24 ore mm. 10.

**Oggi:** Epifania. Il sole sorge alle 7.46, tramonta alle 16.36. La luna nasce alle 21.10, tramonta domani alle 10.33.

**Maree** - OGGI: alta alle 10.59, cm. 23 sopra il l. m. bassa alle 17.52, cm. 49 sotto il l. m. DOMANI: bassa alle 6.35, cm. 12 sotto il l. m.

**Farmacie aperte:** Biasoletto, via Roma 16; Davanzo, via Bernini 4; Godina E., via Ginnastica 6; Al Lloyd, via Orologio 6; Alla Madonna del mare largo Piave 2; Millo, via Buonarroti 11; Sponza, via Montorsino 9 (Roiano); dott. Miani, Barcola; Nicoli, Servola.

**Turno notturno delle farmacie:** Cipolla, via Belpoggio 4; Godina-Enea, via Ginnastica 6; Alla Maddalena, via dell'Istria 43; Pizzul-Cignola, corso Italia 14; Croce Azzurra, via Commerciale 26; dott. Miani Barcola; Nicoli, Servola.

**Chiamate d'imbarco** per domani alle 10. Turno «Lloyd Triestino»: 1 marinaio, conferma 222; 1 fuochista, turno 185; 1 garzone camera II classe, turno 124.

### STATO CIVILE

del giorno 5 gennaio 1961

Nati 10, morti 18

NATI: Rusconi Ornella, Cociani Bruna, Mandich Andrea, Bisiani Paolo, Baldassarre Sabino, Massari Fabrizio, Apollonio Paolo, Skrij Nevenka, Bacci Fulvio, Petrussis Walter.

MORTI: Godin ved. Vesnaver Regina anni 76, Aldrighetti Fulvio a. 52, Stocchi in Sporeri Carla a. 69, Lippian ved. Sangiorgi Elvira a. 57, Serli Giovanni a. 76, Collioud ved. Postogna Alice a. 79, Premrù Antonio a. 52, Miazzi Domenico a. 70 Bregar ved. Predonzani Ernesta a. 65, Miot Giuseppe a. 68, Petrussis Walter giorni 1, Ceugna Pietro a. 69, Masutti Edoardo a. 62, Marzotti Mario a. 66, Valente in Kresciak Anna a. 62, Gleduli Simone a. 87, Mayer Beatrice a. 80 Fornesari in Ferranti Giuseppina a. 76.

**Con la sospetta frattura** del malleolo del piede sinistro è stata trasportata ieri mattina all'ospedale la pensionata Carmela Bogotai di 67 anni, la quale era accidentalmente scivolata lungo le scale di casa in via Biasoletto 16.

TRIBUNALE DI GORIZIA

### VENDITA ALL'INCANTO DI BENI IMMOBILI

Il Cancelliere del Tribunale di Gorizia

rende noto

che il giorno 28 gennaio 1961 alle ore 11.30, nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Gorizia, si procederà alla vendita al pubblico incanto dei beni immobili del fallito Francesco Verzegnassi siti in Mariano del Friuli, formati dalla P.T. 553 di Mariano, 1° c.t., p.c. 331/3 casa, 2° c.t., p.c. 337 orto, 3° c.t., p.c. 330/2 tettoia, 4° c.t., p.c. 331/2 casa, 335/3 orto, 335/1 stalla e cortile, 331/1 casa, 5° c.t., p.c. 56 arativo, p.c. 1615 arativo, p.c. 1616 arativo, p.c. 6 arativo, di iscritta proprietà di Francesco Verzegnassi con 2/3 parti indivise; P.T. 18 di Mariano, 3° c.t., p.c. 1751 arativo, 1752 arativo, 1753 arativo, di iscritta proprietà di Francesco Verzegnassi per 1/2 parte indivisa.

La vendita avverrà alle seguenti condizioni:

1) gli immobili saranno posti all'incanto in due lotti comprendenti: PRIMO LOTTO la P.T. 553 di Mariano, pp.CC. 331/3, 337, 330/2, 331/2, 335/3, 331/1, 335/1, al prezzo base di lire 2.853.000. SECONDO LOTTO le PP.CC. 6, 1615, 1616 e 56, P.T. 18 di Mariano pp.cc. 1751, 1752 e 1753, al prezzo base di lire 1.776.000.

2) Ogni offerente dovrà prestare cauzione in danaro nella misura di un decimo del prezzo base del lotto per il quale intende concorrere depositandola, assieme alle spese approssimative di vendita, nella cancelleria di questo Tribunale due giorni prima di quello fissato per l'incanto.

3) Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a lire 100.000 per il primo lotto ed a lire 70.000 per il secondo lotto.

4) L'aggiudicatario, entro il termine di giorni 40 dall'aggiudicazione, dovrà depositare il prezzo, dedotta la cauzione già prestata, in un libretto di deposito vincolato al giudice delegato al fallimento.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla stanza 24 del Tribunale di Gorizia.

Gorizia, 4 gennaio 1961

IL CANCELLIERE
F.to Varacalli

**Prof. Domenico Longo**
Specialista
in Clinica Dermosifilopatica
MALATTIE DELLA PELLE VENEREE ENDOCRINE
Via S. Caterina 5 - Tel. 29977
Orario: 11-13 — 17-20

**Dott. ERNESTO ZAR**
SPECIALISTA
PELLE e VENEREE
VIA FILZI 21/I - Tel. 36020
Riceve ore 11-13 e 17-19
CURA DELLE VENE
TERAPIA SCLEROSANTE

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

**DOMANI**

*tutti i cittadini avranno una piacevole sorpresa:*

il loro denaro

*sarà moltiplicato per due, per tre, per quattro*

*Ed eccone la prova:*

**cappotti uomo** *da Lire 3900, 5900, 6900*
**giacche** *da Lire 4900, 5500, 5900, 6500*
**pantaloni** *da Lire 990, 1290, 1590*
**vestiti** *da Lire 4900, 8500, 9900, 11.900*
**montgomery** *da Lire 2900, 3900, 4500*
**impermeabili** *cotone da Lire 4900, 6900*
**impermeabili** *lilion e nylon da Lire 1500, 2900, 4900*
**cappotti** *per* **ragazzi** *e bambine da L. 2900, 5900, 6900, 7900*
**cappotti donna** *da Lire 5900, 6900, 8900*
**abiti lana** *donna da Lire 2900, 3900, 4900*

e se vi sembra impossibile

*venite a controllare i prezzi e soprattutto la qualità*

alla grande svendita

*per restauro totale*

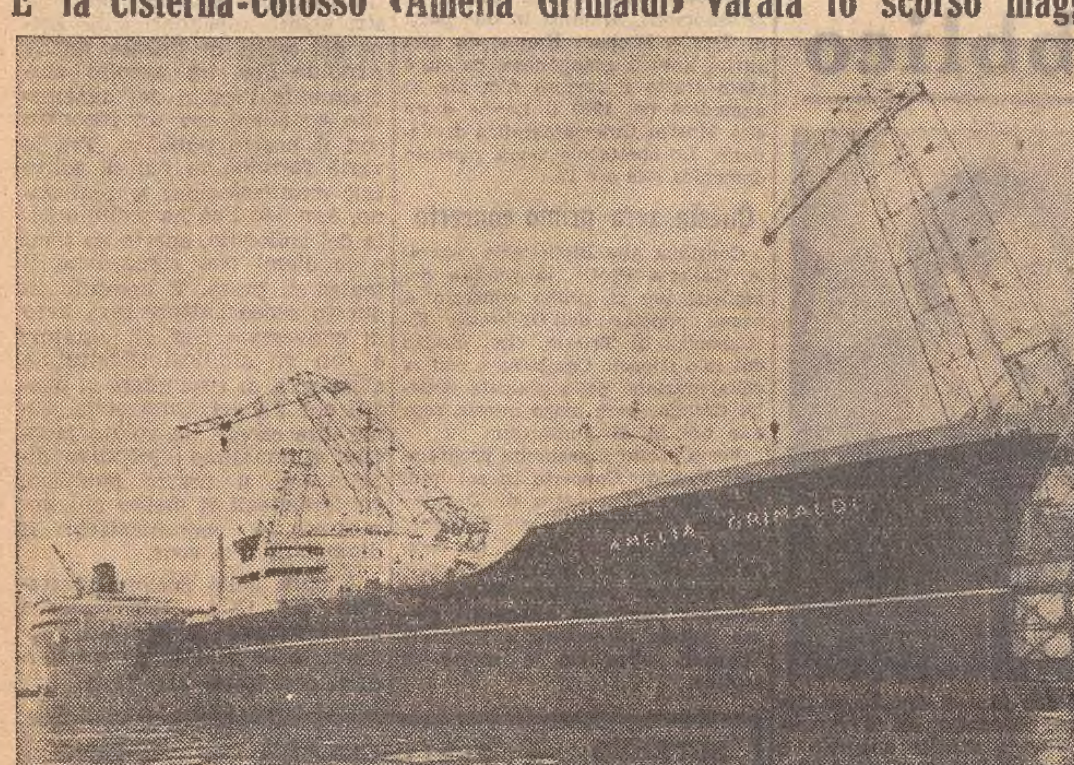
**Cavaliero**

Corso Garibaldi 5

## LA PRIMA CONSEGNA DEI CRDA NEL 1961

# Alzabandiera sulla «super»

### E' la cisterna-colosso «Amelia Grimaldi» varata lo scorso maggio



(«Giornalfoto»)

Ieri mattina, in forma strettamente privata, il Cantiere S. Marco dei CRDA ha consegnato alla Società Sicula Oceanica la turbocisterna «Amelia Grimaldi». Per la società armatrice erano presenti numerosi componenti la famiglia degli armatori Grimaldi e per i CRDA vari dirigenti, a nome dei quali ha pronunciato delle brevi parole di ringraziamento l'amministratore delegato ing. Giuseppe Carnevale che ha tenuto a metter in evidenza la fiducia dimostrata dagli armatori Grimaldi nell'assegnare la superba costruzione ai nostri impianti cantieristici. Ha risposto l'ing. Aldo Grimaldi affermando che l'opera realizzata dai dirigenti, dai tecnici e dalle maestranze dei CRDA è risultata superiore alle previsioni contrattuali, ponendo a testimonianza di ciò i risultati davvero sorprendenti conseguiti dall'unità durante le prove contrattuali nell'Alto Adriatico.

La nave, che porta il nome della madre degli armatori Grimaldi, presenta le seguenti caratteristiche principali: lunghezza m. 227; larghezza m. 31; portata lorda 47.720 tonnellate; velocità a pieno carico oltre 17 nodi. Si desume da queste cifre riassuntive l'importanza della costruzione, realizzata dalla Società dell'armamento libero SIOSA Sicula Oceanica di Palermo.

La possente unità è stata costruita con la consueta meravigliosa capacità tecnica dai Cantieri Riuniti dell'Adriatico i quali hanno tradotto compiutamente quanto era nel desiderio degli armatori. Oltre alle concezioni tecniche più evolute apportate nelle realizzazioni dello scafo, dell'apparato motore e dei molteplici impianti che compongono l'assieme complicato della nave, sulla «Amelia Grimaldi», un altro aspetto va sottolineato: quello che vede realizzato in una felice sintesi le esigenze delle più progredite delle tecniche con quelle della socialità. Per la Sicula Oceanica, infatti, i CRDA hanno curato in maniera particolare l'ambientazione ed il conforto massimo dell'equipaggio, realizzando ambienti razionali, luminosi e confortevoli.

Ci piace rilevare ciò e sottolinearlo in quanto non solo testimonia lo spirito innovatore e umano dei Fratelli Grimaldi, ma serve egregiamente a creare quel clima di operosa e feconda collaborazione tra il datore di lavoro e i lavoratori che è e rimane la premessa indeclinabile di un sano, duraturo progresso sociale.

La nave, varata l'8 maggio dello scorso anno, ha svolto nell'Alto Adriatico tutte le prove contrattuali con piena soddisfazione dei rappresentanti della Società armatrice presenti a bordo. E' questa una superpetroliera che per le sue dimensioni, la modernità degli impianti e la comodità e le finiture delle sistemazioni del personale di bordo, può considerarsi all'avanguardia delle navi di questo tipo, oggetto di legittimo orgoglio sia per il cantiere costruttore che per la Società armatrice.

### Corsi di olandese e russo alla Scuola di lingue

La Scuola di lingue moderne per traduttori ed interpreti di conferenze informa che i preannunciati corsi di lingua olandese e russa avranno inizio rispettivamente l'11 e il 16 gennaio, con i seguenti orari: lingua olandese: lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 19 alle 20; lingua russa: lunedì, martedì, mercoledì e giovedì, dalle ore 18 alle 19.

Si rammenta che mentre il corso di lingua olandese è aperto oltre che agli studenti della nostra Università, anche ad altre persone, purchè in possesso di un diploma di scuola media superiore, il corso di lingua russa è riservato esclusivamente agli studenti iscritti all'Università. La domanda di iscrizione, redatta in carta semplice e indirizzata al direttore della Scuola di lingue moderne, dev'essere presentata allo sportello della segreteria della Scuola stessa entro il 10 gennaio. Essa dev'essere corredata da una copia del titolo di studi secondari (in carta legale da lire cento) e dalla quietanza della prima rata della tassa di frequenza da versare in c/c postale soltanto con speciale modulo rilasciato dalla segreteria.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria della Scuola.

Da un malore è stata colta ieri mattina una turista jugoslava di passaggio, mentre si trovava nei pressi della farmacia Biasoletto. Con un'ambulanza della CRI la donna, Maria Ban di 46 anni è stata trasportata all'ospedale.

## QUANDO IL FERRAIO NON E' AUTISTA

# Ruzzola il camion giù dalla scarpata

### *Ferito l'operaio rimasto a bordo*

Un singolare incidente è accaduto nel primo pomeriggio di ieri nei pressi dell'imboccatura della nuova galleria di via d'Alviano. Il ferraio Guido Zudich, di 27 anni, abitante al numero 64 di San Giuseppe della Chiusa, si trovava verso le 14 su di un autocarro con il motore acceso ma con la marcia in folle. Lo Zudich, che lavora per conto dell'impresa Farsura, ha chiuso con forza la portiera del pesante veicolo, il quale si metteva in movimento. L'operaio non è riuscito ad arrestare la marcia in avanti del mezzo che è andato a rotolare giù per una scarpata profonda una ventina di metri. Lo Zudich, nell'incidente ha riportato un ematoma escoriato al sopracciglio sinistro e una ferita lacero contusa alla regione zigomatica destra. Con un'autoambulanza della C. R.I. l'infortunato è stato trasportato all'ospedale dove ha trovato accoglimento nel reparto osservazione con prognosi di una settimana.

### Avvolta dai vapori di acido muriatico

I vapori di acido muriatico che si sono sprigionati da una damigiana, mentre il liquido veniva travasato in alcune bottiglie, hanno mandato all'ospedale ieri mattina l'inserviente Lidia Giorgi Ghierbel, di 43 anni, abitante in via Baiamonti 15. La donna, che è occupata presso l'Università degli studi in via Fabio Severo, è stata colta da un improvviso malore mentre era intenta al lavoro di travasamento. Con una vettura privata l'inserviente è stata trasportata all'ospedale maggiore dove il medico di turno le ha riscontrato una bronchite irritativa da inalazione di vapori di acido muriatico. L'infortunata è stata accolta nella terza divisione medica con prognosi di una decina di giorni.

Nell'autorimessa San Giacomo di via Giuliani 37 un giovane di 15 anni Roberto Bisel, abitante in via Rivalto 7, è accidentalmente scivolato e caduto a terra. Sfortuna ha voluto che proprio nel punto della caduta fosse stato abbandonato un vaso di latta vuoto e con il coperchio alzato, che ha prodotto al giovane una ferita di taglio con asportazione di un lembo cutaneo al dito medio della mano sinistra. Il ragazzo è ricorso poco dopo alle cure dei sanitari della CRI in piazza Vittorio Veneto dove è stato medicato e giudicato guaribile in cinque giorni.

### Risolta la vertenza al Cantiere Felszegi

Nella mattinata di ieri all'Ufficio del lavoro si è felicemente conclusa la vertenza sorta giorni fa al Cantiere navale Felszegi. Alla riunione, presente il dott. Pase dell'Ufficio regionale del lavoro, il presidente del consiglio di amministrazione del cantiere, dott. Carbonaio, ha dichiarato di ritirare i licenziamenti, di essere disposto ad assegnare il servizio della mensa alla Dispral e, nello spirito di una leale collaborazione con la C.I. e le organizzazioni sindacali, di risolvere tutti gli altri problemi sorti negli ultimi tempi. I rappresentanti della C.C.d.L. hanno manifestato la loro soddisfazione e in tal senso è stato raggiunto il pieno accordo, il quale è stato subito ratificato dall'assemblea dei lavoratori riunitisi ieri stesso a Muggia.

Ieri pomeriggio, presso l'Associazione degli industriali, sono continuate le trattative per la definizione del premio di produzione per i dipendenti delle Acciaierie Ferriere Adriatiche. Vi è stato solo un parziale progresso nelle trattative e, fallito così l'accordo, il Sindacato metalmeccanici della C.C.d.L. ha inoltrato all'Ufficio del lavoro richiesta di urgente convocazione.

# SEGNALAZIONI

Ci scrive il sig. B.I.: «In merito alla pressione atmosferica, sento sempre parlare alla radio e leggo pure sul vostro giornale che la misura viene effettuata in millibar. Ho chiesto a più di qualche conoscente una spiegazione su questa parola, ma nessuno ha mai potuto convincermi del tutto. Vi chiedo troppo se tale domanda mi permetto di rivolgere ora a questa rubrica?».

*La spiegazione sarà un po' lunga, ma ciò è necessario perchè si riveli completa e del tutto convincente, come il lettore auspica, e di ciò ringraziamo il prof. Silvio Polli, vicedirettore del nostro Istituto Talassografico. Ricordiamo pertanto che, secondo la convenzione internazionale di Copenaghen del 1929, la misura della pressione atmosferica è da esprimersi in millibar invece che in millimetri d'altezza di mercurio. Il cambiamento dell'unità di misura è giustificato dalle seguenti considerazioni: il peso che una colonna d'aria esercita su una superficie costituisce la pressione atmosferica, che si può misurare determinando l'altezza di una colonna di mercurio che nel tubo di Torricelli, equilibria la pressione atmosferica. I millimetri d'altezza della colonna barometrica costituiscono però una misura lineare della pressione, ossia una misura impropria di essa, dato che la pressione è una forza (o peso) esercitata su una superficie. Occorre perciò esprimere la pressione atmosferica in unità di pressione, basandosi cioè sull'unità di forza e sull'unità di superficie. L'unità di forza è la «dina», l'unità di superficie è il centimetro quadrato, e pertanto l'unità di pressione sarà di 1 dina/cm. quadrato, detta baria. Un milione di barie costituisce il bar. Mille barie, cioè un millesimo di bar, è il millibar. In merito valgono le seguenti relazioni: 1 mb (millibar) = 0.7501 mm di mercurio = circa 3/4 mm.; 1 mm. di mercurio = 1,3332 mb = circa 4/3 mb. Alla pressione media (al livello del mare) di 760 mm. corrisponde quella di 1013,2 mb. Moltiplicando i mm. di mercurio per 1,3332 (praticamente per 4/3) si ottengono i mb. Moltiplicando i mb. per 0.7501 (praticamente 3/4) si ottengono i mm. di mercurio.*

***

«Sono una vostra assidua lettrice e vorrei avere una vostra opinione in merito a ciò che ora sto per raccontarvi. Io non volevo credere, ma quando mi hanno portato un giornale su cui era pubblicata la notizia e ho letto con i miei propri occhi, ho dovuto pensare che se ciò fosse vero sarebbe un grande disastro. Si parla di un deficit di 137 miliardi dell'INPS, e che le pensioni sono in pericolo. Ora chiedo a voi di volermi rispondere in merito. M.F.».

*Niente di catastrofico. Se tutte le notizie che il giornale citato dalla lettrice dovessero avere anche un fondo di verità, a questa ora il mondo sarebbe già scomparso. In merito a quanto segnalatoci, il fenomeno esiste, anche se non nell'entità da quella parte indicata, e parlare di molti miliardi in una gestione come quella dell'INPS riveste un peso relativo, quando si pensi che in quelle casse confluiscono i contributi di milioni di lavoratori. Per un certo verso, inoltre, a ciò concorrono i minori contributi dello Stato versati per completare le contribuzioni delle forze del lavoro, e l'ampia estensione delle erogazioni a varie nuove categorie. Per quanto riguarda il timore che le pensioni si trovino in pericolo, ciò è assolutamente infondato, anzitutto perchè in merito esiste la più ampia garanzia dello Stato.*

Il geom. Sergio Astolfi ci ha fatto avere copia della lettera inviata al Corpo della Polizia amministrativa per una contravvenzione elevatagli «del tutto abusivamente e che non sono riuscito a far annullare malgrado un ben circostanziato reclamo inviato al predetto Corpo». Nella lettera che l'accompagna lo scrivente afferma di «esser stato multato (così dice il verbale della Polizia) per aver passato al volante della mia autovettura l'incrocio di via Carducci con via Coroneo, sabato 12 novembre, nel tardo pomeriggio, mentre il sematoro proiettava il rosso nella mia direzione. Affermo in piena coscienza di non aver commesso tale infrazione ed a prova di quanto dico sta il fatto che al sabato pomeriggio detto incrocio è talmente congestionato di traffico che se un'autovettura passa con il rosso va sicuramente a sbattere contro una colonna di macchine creando un incidente. Ho prospettato tale situazione di fatto al Comando della Polizia amministrativa che ha dimostrato di non tener in nessun conto la ragione dell'utente della strada e della pura logica che accompagna detta ragione. Ho dovuto, malgrado tutto, pagare la multa non indifferente di L. 3.010 perchè non mi si è dato il modo di dire le mie ragioni e di far valere i miei diritti, e mi sia consentito di rendere pubblico tale fatto. Spero che questo mio scritto sia pubblicato, perchè è ora di finirla con le multe date con leggerezza inammissibile agli automobilisti in città, mentre per esempio i pedoni possono tranquillamente avventurarsi in strada con i semafori rossi ricevendo, nella peggiore delle ipotesi, una diffida».

*Se ciò corrisponde al vero, non crediamo sia questa la forma migliore per creare quella corrente di simpatia e collaborazione tanto necessaria fra tutori della legge e utenti della strada. In casi del genere, non comprendiamo perchè non si voglia ammettere la buona fede di uno che nega di aver commesso l'infrazione che gli viene contestata. Perchè, in altre parole, il vigile — uomo pure lui e quindi soggetto ad errare — deve avere sempre ragione?*

***

Un giovane, il sig. Luigi Vuga, abitante in via Roma 22, si rivolge tramite nostro al sig. C.D.B. che prospettava la possibilità a qualche cameriere che parli il tedesco di occuparsi presso una Società di navigazione germanica. Invitiamo pertanto il sig. C.D.B. a voler mettersi in contatto con il richiedente. E con ciò riteniamo concluso il nostro compito.

## HANNO COMINCIATO PRESTINO

# Ladri di biciclette minorenni e furiosi

Una banda di quattro giovanissimi «teddy-boys» .è caduta nei giorni scorsi nelle mani della polizia che ha così scoperto una serie non indifferente di furti commessi ai danni dei distributori di gomme da masticare ed arachidi, di alberi di kaki e di biciclette.

La «gang» è stata sgominata dagli agenti del commissariato di Barcola che hanno denunciato al Tribunale dei minorenni Carlo A. di 14 anni, Vincenzo N. di 16 anni, Vincenzo M. di 13 anni e Franco G. pure di 13 anni. A questi va aggiunto l'aiutante della «banda», Santo S. di 14 anni.

Il primo giorno di quest'anno tre ragazzini stavano armeggiando attorno al distributore di caramelle infisso all'esterno del negozio di alimentari di via di Roiano 5. Un sottufficiale del Commissariato di Barcola ha osservato da lontano la scena ed è intervenuto invitando i tre a seguirlo in un negozio di legna e carbone, da dove mentre stava telefonando alla sede affinchè gli venisse inviata sul posto l'autoradio, i monelli se la davano a gambe. Subito dopo venivano però raggiunti ed accompagnati al commissariato dove finivano col vuotare il sacco. Uno dei tre, e precisamente Carlo, ha narrato di avere asportato cinque caramelle dal distributore e altrettante circa ne ha prese l'amico Vincenzo. Dopo di che essi hanno iniziato a scuotere il distributore con la speranza di far uscire altri dolciumi. In quel momento però era sopraggiunto il sottufficiale che ha rotto l'incanto.

Iniziato il racconto delle monellerie e dei furti, questo non finiva più. Dopo le bottiglie di «Coca-Cola» essi hanno spogliato un albero di kaki ed alleggerito di una ruota una bicicletta. Ogni cosa capitava loro sotto gli occhi la volevano possedere. Ma il «pezzo forte» era per loro la bicicletta. In salita di Gretta hanno rubato una bicicletta che Antonio Bertocchi aveva lasciata incustodita davanti ad uno stabile, un altro ciclo è stato asportato dalla via Ruggero Manna e una terza in via Cavana.

Questi «ragazzini terribili» si dimostravano dei veri mascalzoni anche negli «scherzi» che si facevano l'un l'altro. Vincenzo N. ad esempio, per fare un dispetto all'amico, gli ha preso la bicicletta e, mentre si trovava in piazza dell'Unità, ha sbattuto il ciclo contro il muro; Franco allora, molto suscettibile, infuriato per il gesto ha gettato a mare la bici. Ciò che veramente lascia senza fiato è la età ancora verde di questi ragazzini, quasi tutti scolari, che hanno abbandonato i giochi infantili per dedicarsi a giochi veramente pericolosi.

# LE ORE DELLA CITTA'

### Alla Lega antipolio

In occasione del trasferimento a Torino del Presidente della Corte di Appello, S. E. Casoli, è stata effettuata una sottoscrizione fra i magistrati e i funzionari del Palazzo di Giustizia, che hanno offerto complessivamente una somma di 25.520 lire. Per designazione dello stesso dott. Casoli la somma verrà destinata a favore della Lega contro la poliomielite.

Durante la sua breve sosta a Trieste, Anna Ranalli «Miss Europa 1960» non ha voluto rinunciare a una visita di quel superbo impianto che l'«Universaltecnica» ha creato in Corso Garibaldi. La più bella del Continente ha osservato, ammirata, il negozio di assoluta avanguardia, ed ha dimostrato il più vivo interessamento per le modernissime creazioni esposte al pianoterra e al primo piano: dai registratori ad alta fedeltà alle lavatrici automatiche; dagli ultimi modelli di televisore agli apparecchi radio per auto. «Miss Europa» si è congedata dal proprietario con un caloroso e sincero: «Se potessi, acquisterei tutto...»: un desiderio che è senz'altro condiviso da una moltitudine.

### Promozione

Apprendiamo con particolare soddisfazione che il cav. Luigi Del Giudice, per lunghi anni apprezzato Direttore della Dogana di Trieste, è stato, con decreto ministeriale in corso di registrazione, promosso Direttore Superiore nelle Dogane. Al cav. Del Giudice, ufficiale superiore in congedo, combattente e decorato al valore, vivi rallegramenti.

### Televisori: L. 75.000

Tutte le marche, tutti i tipi, da un minimo di lire 75.000. Rateazioni senza cambiali e senza spese. *Universaltecnica*, corso Garibaldi 4.

### Radio: L. 13.800

Questo è il prezzo del nuovo radioricevitore «Marelli». E', ovviamente, un prezzo specialissimo, di propaganda. Approfittatene. *Universaltecnica*, corso Garibaldi 4.

### Registratori: L. 32.000

completi di ogni accessorio. Potrete scegliere tra decine di modelli delle marche più famose. *Universaltecnica*, corso Garibaldi 4. Rateazioni senza cambiali e senza spese.

### Radiogrammofoni: L. 45.000

Costa solo 45.000 lire l'ultimo capolavoro giapponese, il radiogrammofono portatile a transistors, a 4 velocità. E' del tutto autonomo. Rateazioni senza cambiali e senza spese. *Universaltecnica*, corso Garibaldi 4.

### Fonovaligie: L. 20.000

I prezzi delle fonovaligie — tutte di famose marche — vanno dalle lire 20.000 in poi. L'ultimo modello portatile a batteria costa lire 29.000. Condizioni di vendita eccezionalmente favorevoli: rateazioni senza spese e senza cambiali. *Universaltecnica*.

### Stufe: L. 6.000

Per sole 6.000 lire le famose stufe germaniche «AEG». Le stufe ad aria calda, comodissime ed efficaci, costano lire 14.000. *Universaltecnica*, corso Garibaldi 4.

### Juno: L. 45.000

Adottando la stufa «Juno» riscalderete con 15 lire all'ora. Costa lire 45.000. Senza cambiali e senza spese a comodissime rate, presso l'*Universaltecnica*, corso Garibaldi 4.

### Lavatrici: L. 57.000

I prezzi delle lavatrici elettriche che vanno dalle lire 57.000 in poi. All'*Universaltecnica* troverete tutti i modelli di tutte le marche, e potrete effettuare il pagamento con assoluta comodità. Corso Garibaldi 4.

### Frigoriferi: L. 55.000

Per sole lire 55.000 il nuovo frigorifero «Rex» da 135 litri. Acquistatelo all'*Universaltecnica*, dove potrete pagarlo a comode rate senza spese e senza cambiali. *Universaltecnica*, corso Garibaldi 5.

### Presepio parlante

Alla «Repubblica dei Ragazzi» di via Duca d'Aosta 10, l'orario di esposizione del «Presepio parlante» è il seguente: oggi, festa dell'Epifania, dalle 16 alle 19; sabato 7, dalle 18 alle 19; domenica 8, dalle 16 alle 19. I visitatori sono ammessi nella sala del Presepio durante gli intervalli della «Rievocazione della Natività». In attesa, possono visitare le sale del Palazzo Vivante dov'è allestita una interessante mostra fotografica delle attività dell'Opera Figli del Popolo.

### Danze alla Ginnastica

Dalle ore 16.30 alle 20 trattenimento danzante per soci, studenti e invitati.

### Vi piace la vita comoda?

Provate a guidare l'autovettura DAF senza frizione con cambio completamente automatico; il traffico congestionato della città, il sorpasso fulmineo non vi preoccuperanno più. L'*Adriamotor* commissionaria Vi invita ad una prova presso il salone di Riva Grumula 2.

### Danze al CMM

Oggi pomeriggio, con inizio alle ore 17.30, consueto trattenimento danzante.

### Danze al Paradiso

(via Flavia, filovie 20, 21, telefono 99177) oggi dalle ore 16 alle ore 24. Ingresso continuato. Ricordate: Paradiso in via Flavia, la sala da ballo più bella e moderna di Trieste. Orchestra. American bar. Posteggio interno.

### Festa degli abeti al Campeggio Club

Oggi di primo pomeriggio i soci del Campeggio Club Triestino celebreranno la Festa degli abeti al parco Obelisco. Saranno messi a dimora nelle buche già predisposte gli alberi che allietarono le feste natalizie.

Agli intervenuti sarà offerto un rinfresco; seguirà una lotteria dotata di premi utili ai campeggiatori. La serata verrà conclusa con la proiezione per i più giovani di una selezione di film di Walt Disney.

### *Gite e soggiorni*

C.A.I. - SOC. ALPINA DELLE GIULIE. Domenica 8 gennaio, con partenza alle ore 9.45 dalla Stazione delle autocorriere, escursione sul monte Concusso con discesa al rifugio Premuda. Programma dettagliato in sede, largo Pitteri 1, telefono 35240.

SCI CAI XXX OTTOBRE. Con partenza domenica mattina gite sciatorie a Sappada e Tarvisio. Soggiorni invernali a turni settimanali continuati a San Cassiano in Val Badia. Ginnastica presciatoria e partecipazione all'attività agonistica. Programmi ed iscrizioni in sede sociale, via D. Rossetti 15, telefono 93329.

---

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Amelita Gandus**

Con immenso dolore lo annunciano i genitori, il fratello VITTORIO, la sorella ADELINA, la cognata WALLY, i nipotini GIORGIO e RICCARDO, gli zii MARIO, BEPPE, GINO, UMBERTO, ALICE e GIGI con le famiglie. Gli zii DAVID ed ESTER con le famiglie ed i parenti tutti.

Partecipano al lutto:

— La cugina LILIANA PAGGI SARAVALLE

— Le cugine ELDA e LEDA con i mariti e i figli

— MARIO e AMALIA BONETTI.

I funerali avranno luogo dal Cimitero Israelitico alle ore 15.30 di oggi.

Trieste, 6 gennaio 1961.

---

I dipendenti del CANTIERE NAVALE GIULIANO SAN GIUSTO prendono parte al dolore che ha colpito il loro Amministratore Unico comm. Giorgio Gandus per la perdita della figlia

**Amelita**

---

La Direzione della S. p. A. GESTIONE CANTIERI NAVALI E METALLURGICI - PALERMO — GESTIONE CANTIERE NAVALE GIULIANO SAN GIUSTO - TRIESTE si associa al lutto del suo Amministratore Delegato comm. Giorgio Gandus.

---

La Direzione della S p. A. SICULA - METALMECCANICA METAL - PALERMO prende parte al lutto del suo Amministratore delegato signor Vittorio Gandus.

---

I Dirigenti e i dipendenti della S. p. A. SI. AT. SICULA ATLANTICA - PALERMO si associano al lutto della Famiglia Gandus.

---

I Dirigenti e i dipendenti della S. n. c. S.I.D.E.P. - PALERMO si associano al lutto della Famiglia Gandus.

---

I Dirigenti e i dipendenti della S. p. A. FRIGOR SICULA - PALERMO si associano al lutto della Famiglia Gandus.

---

Prendono parte al dolore della Famiglia Gandus gli avv. SIMONE e FRANCESCO BURIANI e famiglie.

Napoli.

---

Il cap. Placido Segarich Amministratore della S. r. l. BARBAGELATA - TRIESTE prende parte al dolore della Famiglia Gandus.

---

Profondamente commosse, si associano al dolore della Famiglia CARLO ed ISA LEVI e l'amica FULVIA.

---

Prendono parte al lutto:
— RETCHEL e FELICE WEISZ.

---

† Dopo lunga malattia è mancato all'affetto dei suoi cari il nostro caro

**Marco Vidulich**

Ne danno il triste annuncio la moglie ANNA, i figli MARSILIO con la moglie LEA DEPOLI, MIRANDA col marito GIORGIO MACOPOULOS (assente), la sorella MARIA (assente), i fratelli PIERO e NESTORE, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani sabato 7 corr. alle ore 15 dalla Cappella dell'Osp. Maggiore.

---

Il Consiglio Direttivo e i soci della SOCIETA' TRIESTINA DELLA VELA prendono parte al lutto del loro presidente.

---

†

Ieri 5 corr. è mancato improvvisamente il

**cav. Vito Zängerle**

Ispettore capo dogana a r.

Ne danno il triste annuncio la moglie NELLA, le sorelle CASTAGNETTO e WOLF, la cognata LIDIA COLA, i nipoti e i parenti tutti.

Si esprime un sentito ringraziamento al dott. conte de Portada, al prof. dott. Klugmann ed alla signora Rosina Schütz per la premurosa ed affettuosa assistenza.

I funerali seguiranno sabato 7 corr. alle ore 15.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

---

†

Il giorno 3 corr. si è spento prematuramente a Roma il

**prof. Vinicio Debarba**

Angosciati ne danno l'annuncio la moglie, la figlia, la mamma, le sorelle, i fratelli e tutti gli altri parenti.

Si prega di astenersi dal presentare all'affranta mamma condoglianze in qualsiasi forma.

Partecipano al lutto le famiglie:
— GUARDIANI
— IRMA ZIANI
— UBALDO CONSILIO

---

† Si è spento improvvisamente all'età di 40 anni

**Ottone Matschnig**

Ne danno il triste annuncio la moglie ALMA, il figlio PUCCI e i parenti tutti.

I funerali seguiranno sabato alle ore 14.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Le famiglie:
HELD, CAPUTI, MASINI, ERLACHER

---

La «ITALIA» S.p.A. di Navigazione partecipa al lutto della famiglia per l'immatura scomparsa del suo apprezzato dipendente signor

**Ottone Matschnig**

---

† Nelle prime ore del 5 gennaio si è spenta serenamente

**Anna Francesconi ved. Montanaro**

Ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, i figli FRANCESCO e CHERUBINO (assenti), ALFIO, la figlia ANNUNZIATA col marito dott. NARCISO VALENTI, il nipote GIORGIO e tutti gli altri parenti.

Esternano un grazie commosso e riconoscente al dott. Giulio Frandoli per le assidue cure e per l'affettuosa assistenza.

Si dispensa dalle visite di condoglianza

---

† Dopo breve malattia si è spento il nostro caro e indimenticabile

**Antonio Premru**

Ne danno il doloroso annuncio la moglie GIOVANNA, la figlia MAYDA, la mamma, le sorelle, i fratelli e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

---

† Ieri 5 corr. è spirata

**Giuseppina Ferranti**

lasciando nel dolore il marito MARIO, i figli MARIO, STELIO e IOLE unitamente a tutti gli altri parenti.

I funerali seguiranno domani sabato 7 corr. alle ore 9 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Nel contempo ringraziano il medico dott. Marchiò per le amorevoli cure prestate alla cara Estinta

---

I familiari di

**Romolo Pascolini**

ringraziano tutti coloro che parteciparono al loro lutto ed in particolare l'Associazione Guardia Civica e l'avv. Pagnini.

Una S. Messa verrà celebrata il 10 gennaio alle ore 8.30 nella chiesa di S. Antonio Vecchio.

---

Nel primo anniversario della morte del

**dott. Lino Vladovich**

la moglie e i familiari ricordano con immenso affetto la Sua proverbiale bontà di animo, la Sua profonda dedizione alla Patria, la Sua generosa sensibilità per ogni problema umano e sociale.

---

La CORTE COSTITUZIONALE con profondo cordoglio annuncia la scomparsa del suo insigne e amato Presidente

**Gaetano Azzariti**

che nel partecipare ai lavori della Corte e nel presiederla poi per quattro anni profuse le sue alte doti di dottrina e di ingegno.

I funerali avranno luogo in Roma domani sabato 7 corr. alle ore 10 nella chiesa di San Saturnino, nella piazza omonima.

---

†

Si è spenta dopo breve malattia

**Alice Collioud ved. Postogna**

La piangono il figlio MARIO con la moglie PIERA e i nipotini ALESSANDRA e MARCO.

I funerali avranno luogo oggi 6 corr. alle ore 11.30 partendo dall'abitazione di via Coroneo 30.

La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia al Cimitero Protestante.

---

† Munito dei conforti religiosi, è mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

**Enrico Smareglia**

Ne danno la triste notizia la mamma, la moglie e i figli, i fratelli e le sorelle, i generi e le nuore, le cognate, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno questo pomeriggio alle ore 14.30 partendo dall'abitazione di Grado, via Trieste 9.

Grado, 6 gennaio 1961

---

† Il 2 corr. improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari l'anima buona e generosa di

**Giuseppe Bernetti**

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio l'addolorata moglie CARMEN e i parenti tutti.

Un sentito ringraziamento a coloro che in vario modo presero parte al dolore della famiglia ed in particolare alla Compagnia Portuale «ex Huetter» ed ai compagni di lavoro.

---

† Si è spenta ieri cristianamente la nostra cara

**Miranda Maraldo**

Ne danno il triste annuncio addolorati, il figlio SIRIO con la moglie NERINA, il nipotino MACI e i parenti tutti.

Famiglie
MARALDO - MOLINARI

---

† Dopo tante sofferenze si è spento il 4 gennaio

**Edoardo Masutti**

Ne danno il doloroso annuncio la moglie MARIA, i figli CLAUDIA, GIULIANA e MARIO, le figlie lontane con i generi e i nipoti e le sorelle ANNA, SILVIA e CORNELIA.

Ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Famiglie: MASUTTI - GALLINARO - ZULIANI

---

† Si è spento ieri dopo breve malattia il nostro caro

**Giuseppe Miot**

Profondamente addolorati ne danno il triste annuncio la moglie ERMINIA, i fratelli, i cognati e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

---

† Il giorno 4 corr. è mancato all'affetto dei suoi cari

**Mario Marzotti**

pensionato comunale

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la moglie, il figlio e i parenti tutti.

Nel contempo ringraziano l'assessore dott. Faraguna, i Colleghi del Comune, i Dirigenti e i Colleghi del figlio delle Ass. Generali e tutte quelle gentili persone che in vario modo presero parte al dolore.

---

† L'eletta figura morale di

**Domenico Miazzi**

è mancata ai suoi cari.

Per volontà dell'Estinto la famiglia non prende il lutto.

Si dispensa dalle visite di condoglianza

---

I familiari di

**Nicolò Sbisà**

ringraziano quanti in vario modo vollero prendere parte al loro dolore.

Un grazie particolare alla Ditta Godiani e ai dipendenti.

---

La famiglia NICOLIN ringrazia commossa quanti vollero onorare la memoria del loro caro Estinto.

---

Nel I anniversario della scomparsa del comandante

**Rodolfo Battista**

la moglie e la figlia lo ricordano con immutato affetto a quanti lo conobbero.

Una S. Messa verrà celebrata il giorno 7 corr. alle ore 8.30 nella chiesa della Beata Vergine del Soccorso (piazza Hortis).

INTERESSA ANCHE LE GUIDE TURISTICHE

# L'APPLICAZIONE DELLA LEGGE PER L'ASSICURAZIONE DEI COMMERCIANTI

## Una circolare del Ministro Colombo - I titolari delle imprese tenuti alla denuncia dei dipendenti - L'iscrizione negli elenchi nominativi

Il Ministro Colombo ha inviato alle commissioni provinciali per l'accertamento e la compilazione degli elenchi nominativi degli esercenti attività commerciali — istituite presso le Camere di commercio — una circolare che detta norme in relazione all'applicazione della legge per l'assicurazione di malattia ai commercianti.

Il Ministro ricorda anzitutto che la legge 27 novembre 1960, n. 1397, che estende agli esercenti delle attività commerciali l'assicurazione obbligatoria contro le malattie (pubblicata sulla «Gazzetta Ufficiale» del 30 novembre scorso), è entrata in vigore dal 1.o dicembre 1960.

Pertanto i titolari di imprese commerciali soggetti alla legge dovranno provvedere all'inoltro della denuncia dei dipendenti, ai sensi dell'art. 4, alla Camera di commercio.

L'obbligo della denuncia incombe: agli esercenti piccole imprese commerciali; agli ausiliari del commercio: agenti e rappresentanti, mediatori, commissionari; ai venditori ambulanti; ai titolari o conduttori in proprio di rivendite di giornali; alle guide turistiche ed alpine, agli interpreti, ai corrieri e portatori alpini.

I titolari di imprese commerciali sono tenuti alla denuncia per sè, per i familiari, parenti ed affini entro il terzo grado che lavorino abitualmente nell'azienda, semprechè non siano soggetti all'assicurazione obbligatoria contro le malattie quali lavoratori dipendenti, nonchè per i rispettivi familiari a carico.

La denuncia deve essere presentata alla Segreteria della Commissione provinciale (presso la Camera di commercio) o inoltrata alla medesima, sia mediante raccomandata con ricevuta di ritorno, sia per il tramite del Comune di residenza entro il termine massimo del 29 gennaio 1961. Nel caso di omessa denuncia o di denuncia infedele, la Commissione provinciale procede alla iscrizione negli elenchi sulla base di elementi accertati d'ufficio.

In una casistica particolare, il Ministro Colombo fornisce i seguenti, ulteriori chiarimenti:

A) Conduttori di pubblici esercizi. Poichè all'art. 1 della legge è fatto richiamo alla figura del «conduttore», oltre a quella del titolare, si ritiene che l'autorizzazione di pubblica sicurezza, sulla rappresentanza a norma dell'art. 93 del T.U. 18 giugno 1931, n. 773, debba considerarsi titolo idoneo, per stabilire la conduzione in proprio dell'esercizio agli effetti dell'assicurazione obbligatoria.

B) Locande ed affittacamere: si ritiene che anche tali attività vadano comprese tra quelle previste dall'art. 86 della legge di P.S., citata all'art. 1, lett. D) n. 3 della legge.

C) Gestori di apparecchi di distribuzione automatica di carburanti: sembra sufficiente, in questi casi, che, per comprovare il contratto di comodato, il gestore faccia sottoscrivere la denuncia anche dalla società proprietaria.

D) Giornalai: per i rivenditori di giornali e riviste, qualora essi non siano in possesso della licenza comunale, si ritiene sufficiente che vengano indicati nella denuncia gli estremi del «tesserino» rilasciato dalla apposita Commissione paritetica.

E) Mediatori: in attesa che l'emanazione delle norme di attuazione della legge 21 marzo 1958, n. 253, consenta la formazione definitiva dei ruoli previsti dalla legge stessa, si dovrà tener conto della iscrizione provvisoria già in atto.

Precisa, infine, la circolare che la decisione adottata dalle Commissioni provinciali in merito alla iscrizione o meno dei denunciati e dei loro familiari negli elenchi nominativi, dovranno essere opportunamente riportate sulla stessa denuncia, in apposito spazio.

Dovrà poi essere provveduto alla notifica delle decisioni stesse agli interessati, tenendo conto che la legge prescrive per tale operazione il termine di 75 giorni dalla data di ricevimento delle denunce nel periodo di prima applicazione della legge, e di 45 giorni successivamente.

Per data di ricevimento dovrà intendersi quella della presentazione, se effettuata di persona dal denunciante presso la Segreteria della Commissione provinciale o presso la Segreteria del Comune. Se la denuncia viene inviata per posta, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno, si ritiene che per data di ricevimento debba intendersi quella risultante dal bollo di arrivo. Alla notifica la Commissione provinciale potrà procedere usando apposito modulo.

## Congedo di Carlo Zanon dopo 54 anni di lavoro

Un cittadino largamente noto per la sua molteplice attività svolta in oltre mezzo secolo di lavoro, per l'esattezza 54 anni, col primo gennaio si è ritirato a vita privata: il gr. uff. Carlo Zanon. E' il caso tipico dell'uomo che deve tutto a se stesso, alle proprie risorse. Adolescente ancora, Carlo Zanon cominciò a lavorare nel 1907 nella pasticceria Eppingher (quella stessa che nel '40 doveva diventare di sua proprietà); nel 1911 era all'Hotel de la Ville e quindi all'Hotel Delorme. Ebbe poi altre esperienze, in mondi diversi: fu in casa dei baroni Sartorio e degli Haggiconsta, quindi sulle grandi navi, con le quali compì numerosi viaggi transatlantici. Dal '14 non potè rientrare a Trieste che a guerra finita, per la sua appartenenza alle organizzazioni patriottiche.

Nella città rinata a nuova vita italiana, nel '18, Carlo Zanon fu al Ristorante Bonavia, successivamente ai Portici di Chiozza e nel '24 al Continentale, nel quale egli aveva fatto le sue prime armi da ragazzo e che divenne di sua proprietà. Il Continentale divenne sotto la sua direzione un ritrovo modello della città, e dalle sue eleganti sale passarono personalità e artisti di gran nome, da Sem Benelli a Forzano e Pirandello, da Mascagni e Zandonai ad Alfano e Cilea, da Franz Lehàr a Musco e Falconi, da Strawinsky a Respighi, dalla Galli a Gigli. In quegli anni diresse pure servizi speciali per il Duca d'Aosta, personalità e autorità di passaggio.

Divenuto proprietario dello Albergo Corso, fu tra il '35 e il '40 membro della Federazione commercianti e presidente degli albergatori cittadini, nonchè membro di varie Commissione del Comune e della Finanza. In ogni contatto, e così in tutte le sue iniziative, Carlo Zanon rivelò un tatto di grande distinzione, di squisita signorilità. Già insignito di altre onorificenze, nel '42 fu nominato, per la sua esemplare attività, grande ufficiale.

Ora, dopo una così alta somma di lavoro, Carlo Zanon ha deciso di uscire dalla vita attiva per ritirarsi a più che meritato riposo. Il personale dello Albergo Corso gli ha offerto una grande medaglia d'oro in segno di riconoscente ricordo. Ai molti auguri pervenuti in questi giorni a Carlo Zanon, aggiungiamo i nostri.

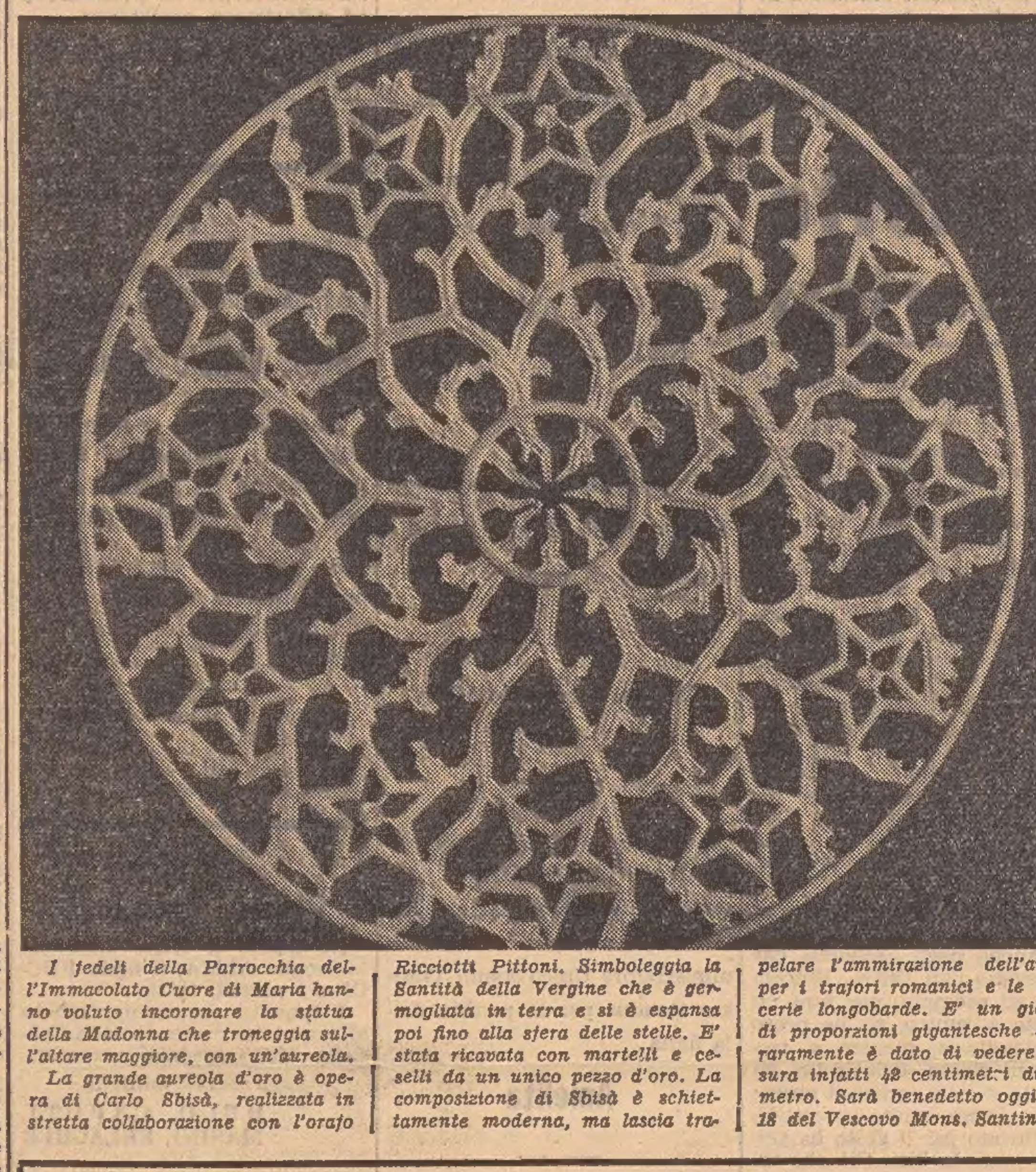
**L'Associazione nazionale combattenti e reduci**, Sezione centro, ha iniziato il tesseramento per l'anno 1961. Orario di ufficio presso la Casa del combattente (piano IV, stanza 20) lunedì, mercoledì e venerdì dalle 17.30 alle 19.

## L'azione in difesa dei beni culturali

AUTOREVOLI ADESIONI DELLE ACCADEMIE NAZIONALI

A seguito dell'appello rivolto dall'Unione degli Istriani a tutte le accademie scientifiche e culturali nazionali affinchè intervengano in appoggio alla azione in difesa dei beni artistici e culturali rivendicati dalla Jugoslavia importanti lettere di adesione sono state inviate da autorevoli enti. In particolare è giunta al presidente della Giunta, avv. Lino Sardos Albertini, la seguente lettera da parte dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia: «Il consiglio accademico di Santa Cecilia, recentemente adunatosi, si è premurosamente interessato al problema ed ha deliberato di rivolgere le sue più vive raccomandazioni alle competenti autorità perchè sia salvaguardato nel miglior modo possibile il prezioso patrimonio culturale della nostra Nazione. La nostra Accademia si è pertanto fatta interprete del voto di codesta giunta esecutiva, trasmettendolo al Ministero degli Affari esteri».

Analoga lettera è pure pervenuta da parte dell'Accademia Nazionale dei Lincei, in persona del vicepresidente Arangio-Ruiz, con l'assicurazione di «aver provveduto ad interessare della cosa il Ministero degli Affari esteri» ed esprimendo lo augurio che «le decisioni del nostro Governo possano dare piena soddisfazione a codesta Unione».



*I fedeli della Parrocchia dell'Immacolato Cuore di Maria hanno voluto incoronare la statua della Madonna che troneggia sull'altare maggiore, con un'aureola. La grande aureola d'oro è opera di Carlo Sbisà, realizzata in stretta collaborazione con l'orafo Ricciotti Pittoni. Simboleggia la Santità della Vergine che è germogliata in terra e si è espansa poi fino alla sfera delle stelle. E' stata ricavata con martelli e ceselli da un unico pezzo d'oro. La composizione di Sbisà è schiettamente moderna, ma lascia trapelare l'ammirazione dell'artista per i trafori romanici e le oreficerie longobarde. E' un gioiello di proporzioni gigantesche quale raramente è dato di vedere. Misura infatti 42 centimetri di diametro. Sarà benedetto oggi alle 18 del Vescovo Mons. Santin.*

# LA VITA NEL PORTO

## Programmi armatoriali: Buona copertura per gli scali del Mar Rosso - Soddisfatte tutte le richieste dei caricatori

Continuando nella nostra rassegna sui programmi armatoriali 1961, mettiamo in evidenza il continuo irrobustimento dei servizi marittimi in partenza dal nostro porto per il Mar Rosso. La più anziana nel dopoguerra delle compagnie su questa rotta, la Audoly offre ai caricatori 5 unità, con partenze quindicinali. il Lloyd tocca in particolare Aden, il grande scalo dell'ansa meridionale del Mar Rosso con i suoi servizi per l'Asia e l'Africa Orientale, ed, in veste occasionale, altri scali dello stesso mare, la «Jugoline» e la «Jadranska Slobodna» di Spalato, (la prima offre un servizio per Aden con eventuale Port Sudan, mentre la seconda è specializzata per i contatti con i porti più importanti del Mar Rosso); ultima arrivata è la «Marittime Service», un'agenzia triestina che è riuscita a stabilire, con navi battenti la nostra bandiera, due servizi: l'uno quindicinale e l'altro a periodicità mensile.

Dal panorama che segue più sotto, rileviamo che Trieste è ben «coperta» per tutti i collegamenti con gli scali del Mar Rosso ed è quindi in grado di soddisfare a tutte le richieste dei caricatori nazionali ed esteri verso le aree economiche del Sudan, dell'Arabia Saudita, della Giordania, dell'Eritrea, di Gibuti e dello Yemen. Quasi tutte le unità toccano Aden, il più grande emporio di deposito e di trasbordo di questo mare.

### Per il Mar Rosso

I collegamenti marittimi fra Trieste ed il Mar Rosso dovrebbero venir potenziati nel corso del 1961 con l'inserimento di unità più moderne da parte delle società esercenti attualmente i servizi e con la nuova linea dell'agenzia triestina «Marittime Service». Quest'ultima inserisce sulla rotta per il Mar Rosso 3 navi, e cioè due motonavi moderne e veloci da 1600 tdw. di portata ed una più grande, della capacità di 2500 tdw. Le prime due faranno servizio quindicinale per Aqaba, Gedda e Port Sudan, la terza, da 2500 tdw., non ancora designata, toccherà, mensilmente, invece, un porto del settore Nord del Mar Rosso, oltre a Gibuti, Aden, Assab e Massaua. All'8 sarà in porto la m/n «Rino Esposito», da 1600 tdw., per la quale è già assicurato il pienissimo carico. Ha imbarcato 700 tonn. di farina a Ravenna e 900 tonn. di merci varie e legnami saranno caricate a Trieste. Nel complesso la linea della «Marittime Service» servirà sostanzialmente i porti di Assab, Gibuti, Aden e Massaua.

Per quanto concerne la Yugoline, i servizi che toccano alcuni porti del Mar Rosso hanno la periodicità di 2-3 partenze mensili da Trieste. I porti toccati sono Port Sudan, Aden ed eventualmente Assab. I servizi del Mar Rosso sono espletati dalle seguenti linee: a) linea dell'India (motonavi da 3500 tdw.: «Romanija», «Dinara», «Ucka» e «Avala»); b) linea dell'Estremo Oriente (motonavi da 4000 tdw.: «Velebit», «Lovcen» e «Triglav»). Toccano, inoltre, ogni 45 giorni, sempre Aden ed eventualmente Port Sudan, le unità «Vis» e «Topusko», della linea conferenziata per il Golfo Persico.

Per lo scalo di Aden, abbiamo i servizi quindicinali del Lloyd Triestino, ed inoltre, il «Timavo» che tocca Gedda, Port Sudan, Massaua, Gibuti e, logicamente, Aden.

La E. Audoly è la società che nel dopoguerra ha creato per prima i collegamenti per il Mar Rosso. Nei contatti con Aqaba, anzi, la Audoly è fra le prime in Europa che ha riconosciuto la validità della formula marittima giordana e che ha iniziato i servizi con Aqaba, sul Golfo omonimo. Spetta, perciò, alla E. Audoly un diritto di primogenitura in questo settore di traffici.

La Audoly gestisce un servizio quindicinale per Gedda, Aqaba e Port Sudan con le seguenti cinque unità: «Hierax», di band. italiana, da 1800 todw.; «Astor», panamense, da 4400 tonsdw.; «Gavilan», panamense, da 4000 tdw.; «Agostino», italiana, da 1700 t. di portata, e «Costance», la terza nave panamense, da 3000 t. Il servizio Audoly offre, perciò, agli utenti del retroterra triestino, una gamma di collegamenti aventi la capacità complessiva di 15.000 tonn. di portata di stiva.

La E. Audoly manterrà anche per l'anno in corso il servizio su questa importante rotta diretta Alto Adriatico-Mar Rosso.

Infine, mettiamo in evidenza il servizio diretto Alto Adriatico-Mar Rosso della «Jadranska Slobodna Plovidba» di Spalato, appoggiata alla «Mediterranea». La società jugoslava ha in rotta le seguenti unità di nuova costruzione: «Omis» da 3000 tdw.; «Luka Botic II», da 12 mila tdw., del tipo «Govenka»; «Pirat», «Zemun» e «Varasdin» della classe 1500 tdw. Il servizio consta di 2-3 partenze mensili.

Effettuano ancora le toccate di Gedda, Port Sudan ed Aden le unità egiziane della MISR Navigation Cy. di Alessandria (appoggiate alla locale AMAT), durante il loro tragitto sulla rotta Adriatico - Alessandria - India.

### Nel settore del Nord Africa

Il vasto arco che va da Bengasi fino al Marocco è servito da numerose linee marittime che partono dal nostro porto, servizi che offrono agli operatori del retroterra qualsiasi possibilità di imbarco e di sbarco. Si tratta di linee bene congegnate, dotate di unità che sono perfettamente idonee a servire tutta la gamma portuale della Libia, della Tunisia, dell'Algeria e del Marocco. Il più vecchio fra i servizi è quello della F.lli Cosulich, espletato da Tunisi fino a Casablanca dalla «Maria Cosulich» e «Teresa Cosulich». Tale linea ha una consistenza degna di considerazione e gode della simpatia delle classi operatrici dello Hinterland. Numerosi sono i collegamenti dell'agenzia Abdon d'Adda, di cui abbiamo già dato nelle precedenti edizioni il panorama 1961. Da Bengasi a Casablanca notiamo il nuovo servizio della Mario F. Martinoli, con la «Adriana Gariano», mentre per Tunisi e Tripoli c'è il collegamento decadale della U. Bos, con le belle motonavi «Arca» e «Luga». La Jugoline tocca i porti di Orano, Tangeri e Casablanca, mentre le unità appoggiate alla «Mediterranea» fanno scalo a Bengasi, Tripoli e Tunisi.

### Nella Jugolinea

Martedì 2 è giunta a Trieste la m/n «Opatija» della linea regolare per la Dalmazia e Grecia. Ha sbarcato erbe medicinali di provenienza greca. Imbarcherà nel nostro porto 120 tonnellate di merce varia. Ieri è giunta la m/n «Trepca» della linea regolare del Sud America; ha scaricato 770 tonn. di pannello; mentre imbarcherà per i porti della rotta una quantità imprecisa di merce varia.

Oggi arriverà il piroscafo «Lastovo», della linea regolare per la Dalmazia e Grecia, con prolungamento della rotta fino a Candia. Sbarcherà nel nostro porto circa 100 tonnellate di uva sultanina, erbe medicinali ed altri prodotti greci. Per quanto riguarda l'imbarco esso prenderà a bordo un quantitativo pari a 100 mc. di legname.

### Nella Tarabocchia

Un discreto movimento per quanto concerne gli arrivi è da notare nella Agenzia Tarabocchia, dove in un breve periodo sono arrivate nel nostro porto diverse m/c, tutte cariche di olio greggio e minerali vari. Ed ecco il carnet: al giorno 1 è giunta la «Mario Martini II» petroliera, con 10.000 tonnellate di olio greggio per la raffineria ESSO. Al 2 è giunta la petroberg» con 18.000 tonn. di olio liera germanica «Augustus Esso» libanese per la ESSO. Giorno 4: la m/c «Dienaj» con 630 tonn. di benzina, anche questo quantitativo destinato per la raffineria ESSO.

Oggi arriverà la m/c greca «Evi Livanos» con 15.000 tonn. di olio greggio per l'Aquila. Inoltre sono previsti i seguenti arrivi: domani, «Giuseppe Battaglieri» con 3.000 tonn. di minerale da Cagliari per l'ILVA. Sempre per domani, la m/n «Giovanna T» con 3.000 tonnellate di ceneri di pirite pure per l'ILVA.

Infine al giorno 9 arriverà la m/n «Ilice», che sbarcherà 15 mila tonn. di grano.

### Agenzia Mediterranea

L'Agenzia di navigazione Mediterranea ci informa che i prossimi arrivi hanno la seguente configurazione: al giorno 8 è atteso nel nostro porto il «Tisla» con circa 350-400 tonn. di agrumi provenienti da Gaza. La stessa nave ripartirà il giorno stesso per Fiume dove attenderà ordini d'imbarco per i porti della Grecia.

Dai porti greci, via Fiume è attesa per il giorno 7 la «Suvandria» che imbarcherà 160 mc. di legname. Infine all'8 giungerà la «Tamnava» con 700 tonnellate di agrumi.

### I «MON»

Ecco gli arrivi e le partenze per il mese in corso dei «Mon», della Agenzia marittima Guina: il giorno 15 arriva il «Monfiore» con merce varia, e riparte lo stesso giorno.

Al 17 è previsto l'arrivo del «Montosa», il quale sbarcherà circa 1700 balle di cotone. Per fine mese è previsto l'arrivo del «Mondoro». Tutti e tre i piroscafi fanno servizio sulla rotta Trieste - Golfo del Massico.

### Movimento nel porto

Alle ore sedici erano in fase operativa le seguenti unità:

**Porto vecchio:** Trienia, Vicenza, Milvia, Barberina, Entre Rios, Chioggia, Ugolino Vivaldi, Varo, El Nil.

**Porto doganale:** Vulcania.

**Porto nuovo:** Atlantico, Voivodina, Nereide, Paliam, Izmir, Angelina Lauro, Rosandra, Alsarak, Maria Dolores, Goranka, Trepca.

**Ilva vecchia:** Giovanni Battaglieri, Giovanna T.

**San Sabba:** Exberger.

**Aquila:** Giovanni Livanos, Evi Livanos.

**Arsenale 1:** Milder River; **Arsenale 2:** m/c Kienai; **Arsenale 3:** Scherzo.

**Pontile:** Silver Walley, Silver Prince.

**San Marco:** Amelia Grimaldi.

# SPETTACOLI

INCONTRO VOLANTE DIETRO LE QUINTE

## L'ambizione di Foà è la stima del pubblico

**Cinema, teatro, microsolchi e censura nel rapido botta e risposta con l'attore - Non ha fotografie per le ammiratrici**

*Decretato ormai il pieno successo a «Due in altalena», Arnoldo Foà, gradito ospite in questi giorni di Trieste, sta attivamente provando, rubando le ore al riposo, il dramma «Rashomon» di Fay e Michael Kanin, che domani andrà in scena al Verdi. Di buon grado, comunque, ha parlato di sè e della propria attività. Bruno, con due occhi vivissimi, penetranti e intelligenti, si rivela completamente diverso dai personaggi che di solito interpreta: gioviale, pronto alla buona battuta, ma nello stesso tempo profondamente compenetrato di quella serietà professionale che è stato forse uno dei presupposti del conveniente apprezzamento da parte del pubblico.*

*L'intervista-lampo ha luogo nel camerino, mentre già gli attori si preparano per andare in scena. Non risponde a casaccio: soppesa la domanda, studia la risposta, cercando accuratamente le parole. Una altra prova — ove ce ne fosse bisogno — della sua serietà.*

*— Perchè ha scelto «Due in altalena»?*

*— Questa commedia fa parte del teatro commerciale. Aveva una certa risonanza all'estero, era rimasta abbandonata per l'Italia. Me ne è stata proposta la regia ed io ho accettato ben volentieri, pensando di aver così la possibilità di portarla al successo. Non è certamente questo il teatro che preferisco, ma è pur sempre un teatro abile, che ha una sua precisa funzione: quella di far partecipare il pubblico ad una vicenda (anche se non molto allegra) distraendolo gradevolmente dalle noie della vita quotidiana.*

*— Qual è l'attività cinematografica e televisiva per il prossimo futuro?*

*— Nel campo cinematografico ho ricevuto una mezza proposta da una Casa italiana, e... un'altra mezza proposta da una Casa inglese per la regia di un film di cui io stesso ho scritto il soggetto. Non ho ancora deciso, chè devo vagliare attentamente il pro e il contro. Per quanto riguarda la TV, niente per il momento di concreto.*

*— Secondo lei, l'incisione discografica di poesie e testi letterari serve alla cultura o è una forma di impigrimento da parte dell'ascoltatore?*

*— L'incisione di dischi serve moltissimo alla cultura non per quella che può esserne la realizzazione del dicitore, ma perchè stimola grandemente la curiosità del pubblico. Dopo l'incisione, difatti, la vendita del libro registra un pronto, sensibile aumento. Da qualche parte può giungere l'accusa di cristallizzare la poesia, ma ciò non è affatto vero. E' un dato di fatto, invece, che il pubblico dimostra un interesse a volte impensabile.*

*— Quali sono le sue maggiori soddisfazioni che ha potuto trarre dal cinema, dal teatro e dalla televisione?*

*— Tutto quello che faccio lo faccio con vera passione, e cerco di farlo nel miglior modo possibile, anche dovesse trattarsi di una cosa piccola. La mia più grande ambizione è che il pubblico mi stimi per la mia serietà e riconosca lo impegno che metto nel mio lavoro. Questa è la mia vera soddisfazione.*

*— Ha trascurato il cinema o ne è stato trascurato?*

*— Niente di tutto questo, o per meglio dire le due possibilità si assorbono. Mi spiego: la trascuratezza è stata reciproca. Preferisco il buon teatro al cattivo cinema ed il buon cinema al cattivo teatro. E fra le due cose, preferisco sempre il migliore.*

*— Un'ultima domanda. Qual è il suo parere sulla censura?*

*La risposta è una frecciata.*

*— Una censura preventiva è utile ed estremamente necessaria. Ma la sua decisione dev'essere assoluta ed irrevocabile. Trovo difatti assurdo e contro ogni logica ed ogni economia che ci possano essere delle proibizioni successive, dei ripensamenti alle decisioni della commissione di censura ufficiale. Deploro inoltre che la censura anteponga la politica e la religione alla morale. Questo è il mio preciso punto di vista, del resto già esposto nel corso di un'inchiesta su un giornale milanese.*

*Un'avvertenza, particolarmente per le giovani cacciatrici di autografi: Arnoldo Foà è attualmente privo di sue foto, e non può pertanto soddisfare le richieste delle ammiratrici. Se ne dispiace sinceramente, ma proprio non può farci nulla.*

r. p.

### Oggi ultima di «Due in altalena»

Oggi alle ore 17, ultima recita di «Due in altalena», presentata dalla Compagnia Arnoldo Foà - Marina Malfatti.

Domani alle ore 21 prima di «Rashomon», dramma in due parti di Fay e Michael Kanin, da una antica novella giapponese, da cui è stato tratto il famoso film che si aggiudicò nel 1950 il Leone d'oro alla Mostra Cinematografica di Venezia. Lo spettacolo verrà ripetuto domenica alle ore 17.

### Questa sera primo concerto

Continua alla Biglietteria centrale, Galleria Protti, la vendita dei biglietti per il primo concerto a prezzi popolari dell'Orchestra Filarmonica di Trieste, che, diretto dal m.o Giorgio Cambissa e con la collaborazione della pianista Aurelia Catolla, avrà luogo questa sera alle ore 21 all'Auditorium

Verrà svolto il seguente programma: Vivaldi, Concerto in sol min. n. 3 «per l'Orchestra di Dresda» (prima esecuzione a Trieste); Bach, Concerto in fa min. per cembalo e orchestra d'archi; Honegger, «Concertino» per pianoforte e orchestra; Cambissa, «Rapsodia greca» (prima esecuzione a Trieste); Wagner, «Preludio e morte di Isotta».

**CONFERENZE**

### Arnoldo Foà domani al CCA

COLLOQUIO COL PUBBLICO SU TEMI DEL TEATRO

Aderendo alla tradizione che vuole ospiti del Circolo della Cultura e delle Arti i più illustri attori impegnati sulle scene dei teatri di Trieste, anche Arnoldo Foà ha accolto cordialmente l'invito del benemerito sodalizio per un incontro con il nostro pubblico. Tra le varie formule in cui di solito tali manifestazioni si realizzano, Arnoldo Foà ha scelto quella del colloquio, aperto su temi e problemi che riguardano il teatro di prosa. E appunto in questo senso l'attore sarà lieto di conversare con gli amatori e con gli studiosi triestini, e s'impegna di rispondere ai quesiti che gli verranno posti. Come dire ch'egli ha voluto favorire al massimo l'incontro diretto con il nostro pubblico, conferendogli il mezzo più immediato e comunicativo: il dialogo di viva voce.

A cura della Sezione spettacolo del CCA, l'interessante conversazione si svolgerà domani, nella sala di piazza Verdi 1, con inizio alle 18.45.


SUPERBO — SPETTACOLARE — UMANO
TRIONFA AL GRATTACIELO
LA CIOCIARA
per la magistrale regia di
VITTORIO DE SICA
l'incisiva e sofferta
interpretazione di
SOPHIA LOREN
LA CIOCIARA
UN SENSAZIONALE SUCCESSO DI CRITICA E DI PUBBLICO


## TEATRI E CINEMA

**TEATRO VERDI.** Stagione di prosa 1961. Compagnia Arnoldo Foà, Marina Malfatti. Ore 17, ultima rappresentazione: «Due in altalena». Novità di William Gypson. Prezzi posti numerati: lire 1500, 1000, 800 e 500.

**AUDITORIUM.** Concerti sinfonici a prezzi popolari. Questa sera ore 21: Concerto dell'Orchestra Filarmonica di Trieste. Direttore il m.o Giorgio Cambissa, pianista Amelia Catolla. Biglietti, Biglietteria Centrale, Galleria Protti. Platea lire 300, galleria lire 100.

**TEATRO NUOVO.** Ore 17, diciasettesima replica de: «La vedova scaltra» di Carlo Goldoni, con la Compagnia del Teatro Stabile di Prosa della città di Trieste, per la regia di Giovanni Poli. Ultime settimana di repliche. Prezzi: settore A lire 650; settore B lire 450; gallerie lire 250. Sono valide le riduzioni per gli studenti.

**TEATRO NUOVO.** Domenica sera alle ore 21, per il Centro Universitario Cinematografico, verrà proiettato il film: «Le jour se lève», di Marcel Carnè. Verranno distribuite le tessere prenotate.

**TEATRO MODERNO.** Solo due giorni, sabato 7 e domenica 8 gennaio, i due assi della rivista Anna Galento e Lino Robyn in: «La donna e Cupido», con il formidabile Preciosa ballet.


GRATTACIELO
«LA CIOCIARA»
Uno spettacolare film di VITTORIO DE SICA
La più grande interpretazione di SOFIA LOREN



OGGI
«I dieci comandamenti»
al CINE CENTRO
VIA DEL RONCO 5
2 SPETTACOLI giornalieri ore 14.30 e 18.30


**ARCOBALENO.** 14.30. Completo di tutti i suoi episodi, a volte piccanti, a volte sconcertanti, sempre divertenti: «La francese e l'amore». I più grandi registi ed i migliori attori di Francia per questa spregiudicata inchiesta sulla donna più seducente del mondo. Vietato ai minori. Esclusi omaggi e tessere.

**EXCELSIOR.** 14.30, 17, 19.30 e 22: «Merletto di mezzanotte», in technicolor. Un terrificante giallo alla Hitchcock, con Doris Day, Rex Harrison e John Gavin. Si consiglia di vedere il film dall'inizio; sarà comunque sospeso l'ingresso in sala negli ultimi 15 minuti. Sospese le tessere.

**FENICE.** 14.30: «Crimen», in cinemascope divertentissimo, con Alberto Sordi, Vittorio Gassman, Nino Manfredi, Silvana Mangano e Dorian Gray.

**FILODRAMMATICO.** 14.30. Un regalo della Befana, per grandi e piccoli: «La banda dei miau-miau». Una fantasia di cartoni animati in technicolor. Per la prima volta parlato interamente in italiano.

**GRATTACIELO.** 14: «La ciociara». Uno spettacolare film di Vittorio De Sica, tratto dal racconto di Moravia. La più grande interpretazione di Sophia Loren. Vietato ai minori. Ultime repliche.

**SUPERCINEMA.** 14: «I viaggi di Gulliver». Meravigliose avventure, in technicolor, con Kerwin Mathews; tratto dal celebre romanzo di Jonathan Swift.

**ALABARDA.** 14. Ultimo giorno: «Maciste nella valle dei re» grandioso Colorscope, ambientato nell'Egitto dei Faraoni, con Mark Forest e Chelo Alonso. Successo.

**AURORA.** 14.30. Ultime repliche del capolavoro De Laurentiis: «Il gobbo», con G. Blain e A. M. Ferrero. Vietato ai minori.

**CAPITOL.** 14. Un grande cinemascope technicolor Fox: «Dalla terrazza», con Paul Newman, Joanne Woodward e Myrna Loy. Tratto dal romanzo di John O' Hara. Vietato ai minori di 16 anni. Terza settimana di grande successo.

**CRISTALLO.** 14, 15.50, 17.50, 20, 22: II settimana di eccezionale successo di «Psyco», il capolavoro di Alfred Hitchcock, con Anthony Perkins, Vera Miles e John Gavin. Vietato ai minori. Ultimo giorno.

**IMPERO.** 15. Una moglie in condominio Nadia Gray, i mariti: Totò e P. De Filippo nel più straordinario successo comico: «Letto a tre piazze».

**GARIBALDI.** 14.30: «Il figlio del Corsaro Rosso», cinemascope technicolor, con Lex Barker, Sylvia Lopez e Vira Silenti.

**ITALIA.** 14.30. Ultimo giorno: «Appuntamento a Ischia», delizioso Colorscope, con Antonella Lualdi, Mina, Modugno e la piccola Maria Letizia Gazzoni.

**MASSIMO.** 14: «Joselito», divertente, commovente, entusiasmante technicolor, con il simpaticissimo Joselito, affermatosi ne «Il Musichiere». Segue: «Avventure di Tom e Jerry», cartoni animati M. G. M.

**MODERNO.** 14: «Tu che ne dici?», con Fred Buscaglione, Helène Chanel e Ugo Tognazzi.

**VIALE.** 14: «Il leone di Babilonia», una superba e spettacolare avventura in technicolor, con George e H. Schneider. Prima visione.

**VIALE.** Oggi, mattinata ore 10 e 11.30, con Charlie Chaplin (Charlot) il re dei comici, nel comicissimo film: «L'eterno vagabondo».

**VITT. VENETO.** 14.30: «Tutti a casa», con Alberto Sordi, S. Reggiani e Carla Gravina. Spettacolare comico, drammatico.

**ALCIONE** (ex San Vito, filovie 15, 16, 30). 14: technicolor: «Un dollaro di onore», con John Wayne, Dean Martin e Argie Dickinson.

**ALDEBARAN.** 14.30: «La baronessa di fuoco» (Operazione Sigfrido). Una storia di spionaggio, autentica, sensazionale, con Dawn Addams e Joachim Fuchsberger.

**ARISTON.** 14 (ult. 21). Oggi eccezionale programma di due spettacoli: «Il ruggito del topo», il technicolor che ha fatto ridere tutto il mondo, con Peter Sellers e Jean Seberg. Segue: «Fuochi nella giungla», uno spettacolare ed avvincente technicolor, girato nelle foreste dell'Amazzonie, con Robin Hughes. Grandioso successo. Ultimo giorno.

**ASTORIA** (già S. Marco) filovie 1, 15: «La spada degli Orleans», in scopecolor, con Jean Marais e Sabina Selman. Grande successo.

**ASTRA.** 14.30: «La storia di Ruth», con S. Whitman e V. Lindfors. Grandioso cinemescope in techn.

**IDEALE.** 14.30: «Tamara, la figlia della steppa», una entusiasmante avventura di guerra vissuta nel più alto simbolo dell'amore, con Gregory Peck e Tamara Toumanova.

**MARCONI.** 14.30: «La scimitarra del saraceno», cinemascope technicolor, con Lex Barker, Chelo Alonso e Massimo Serato.

**RADIO.** 14.30: «Il corsaro della mezzalune», con John Derek e G. M. Canale. Cinemascope a colori.

**SAVONA.** 15: «I piaceri del sabato notte», con Pierre Brice, Joanne Valerie e R. Risso. Viet. ai minori.

**LUMIERE.** 14: «La maschera del vendicatore», technicolor, con John Derek, A. Quinn e J. Lawrence.

**NOVO CINE.** 14: «Noi duri», divertentissimo, con Totò Scilla Gabel e Fred Buscaglione.

**ODEON.** 14: Tognazzi e Vianello in «Guardatele ma non toccatele». Cinemascope con il complesso Buscaglione.

### SPETTACOLI DI MUGGIA

**EUROPA.** «La vita di un gangster», con S. Cochran e L. Malan.

**VERDI.** «Marte distruggerà la Terra», con G. Mohr e M. Hayden.

**VOLTA.** «Il circo a tre piste», technicolor, con Dean Martin e Jerry Lewis.


OGGI AL
CINEMA VIALE
IN PRIMA VISIONE
UN' AVVENTURA MERAVIGLIOSA IN UN FILM SUPERBO E SPETTACOLARE IN TECHNICOLOR
Il leone di Babilonia
con
GEORG THMALLA
HELMTH SCHNEIDER



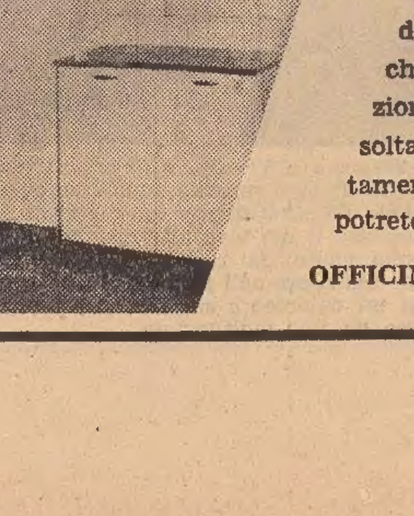
Al Cinema Fenice
Ultimo definitivo giorno a grande richiesta
UN INSIEME DI ATTORI ECCEZIONALI
CRIMEN
ALBERTO SORDI · VITTORIO GASSMAN · NINO MANFREDI
DORIAN GRAY · FRANCA VALERI · BERNARD BLIER
SILVANA MANGANO | MARIO CAMERINI
CinemaScope
un film delizioso, divertente, emozionante
E SOPRATUTTO
NON E' VIETATO A NESSUNO!!



Domani al FENICE
FRA TANTI FILM MORBOSI, OSCURATI, TAGLIATI, ECCONE UNO CHE FA SOLO RIDERE!!!

UNA PRODUZIONE FRED KOHLMAR
JACK LEMMON
RICKY NELSON
LA NAVE PIU' SCASSATA... DELL'ESERCITO
con JOHN LUND · CHIPS RAFFERTY · TOM TULLY · JOBY BAKER · WARREN BERLINGER e PATRICIA DRISCOLL
SCENEGGIATURA DI RICHARD MURPHY
SOGGETTO PER LO SCHERMO DI HERBERT MARGOLIS e WILLIAM RAYNOR
TRATTA DALLA NOVELLA DI HERBERT CARLSON
DIRETTO DA RICHARD MURPHY
CINEMASCOPE EASTMANCOLOR
COLUMBIA CEIAD



Nel decennale di attività la
Officina Meccanica M. Paladini
Via Cerreto 7 — Tel. 31595 — (Barcola)

ha il piacere di comunicare al pubblico di aver costruito oltre alla sua vasta gamma di mobili metallici, sempre visibili nell'esposizione di viale XX Settembre 16 (tel. 44665), un modello di cucina in acciaio di tipo americano a elementi componibili, che verrà messo in vendita a prezzi e condizioni di vera propaganda. L'offerta è valida soltanto per i giorni 6, 7, 8 gennaio, anche direttamente in fabbrica dalle ore 9 alle 19, dove potrete anche esaminare le varie fasi di lavorazione
OFFICINA M. PALADINI - Via Cerreto 7 (Barcola)

Le nozze di don Antonello Ruffo con la contessina Rosemarie Tasca d'Almerida nella cappella del Palazzo dei Normanni a Palermo: fra i presenti si notano Paola di Liegi e il marito

AL CONCORSO PER LE CATTEDRE DI MATEMATICA

# Insolubile il problema sottoposto ai candidati

**Tre parole e un simbolo omessi per errore di trascrizione del manoscritto - La prova d'esame dovrà essere ripetuta**

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE Roma 5

Si dovrà ripetere la prova scritta del concorso per l'assegnazione delle seicento cattedre di matematica negli Istituti medi inferiori: tale decisione è stata presa dal Ministro della Pubblica Istruzione sen. Bosco, appena appreso di un errore in cui si era incorsi nel dettare il problema che i candidati avrebbero dovuto risolvere. E' stato riscontrato che nella trascrizione del testo, effettuata personalmente dai commissari d'esame, erano state omesse tre parole e un simbolo matematico; e tale omissione rendeva impossibile la soluzione del problema. Così; la maggior parte dei milleseicento candidati in tutte le sedi di esame erano stati costretti a presentare — allo scadere delle sei ore concesse per la prova — il foglio bianco.

La data della nuova prova è prevista a brevissima scadenza e sarà comunicata ai candidati interessati con lettera raccomandata. Lo stesso presidente della commissione esaminatrice ha riconosciuto l'omissione nel testo. L'ufficio concorsi del Ministero aveva ricevuto alle 13 di ieri l'annuncio da parte della commissione dell'esistenza, nel problema, dell'omissione, con la precisazione che lo errore doveva essere stato commesso otto giorni prima, quando il testo manoscritto era stato ricopiato a macchina. Ma a quell'ora non era più possibile avvertire i vari provveditorati che informassero i candidati: il tempo di prova stava per scadere. Accertato come realmente erano andate le cose, il Ministro ha disposto la invalidazione della prova del concorso e la sua ripetizione a data da stabilirsi.

Il Ministero ha tenuto a precisare che, a norma degli articoli 51 e 52 del Regio Decreto 9 dicembre 1926, n. 2480, la scelta e l'assegnazione dei temi sono materia di esclusiva competenza delle commissioni esaminatrici, con l'ovvia esclusione di qualsiasi ingerenza da parte degli uffici ministeriali.

Il problema sbagliato, e dunque irrisolvibile, sottoposto ai professori di matematica (centoventi i candidati milanesi), quale prova scritta del concorso per l'insegnamento della materia nelle scuole medie, ha suscitato stamane scalpore anche a Milano. Alle 9.30, quando alcuni candidati avevano fatto presente la difficoltà insormontabile, è giunta da Roma una telefonata da parte dello stesso presidente della commissione, il quale attribuiva il difetto del problema a un errore di trascrizione. Ma, in seguito, i candidati hanno trovato nella formulazione del problema altre imperfezioni e in genere hanno risolto il quesito solo parzialmente, cioè sino al punto consentito dagli elementi forniti in maniera ortodossa.

C. L.

# Appuntamento alla TV

**Sentito (ma chissà perchè?) il vuoto lasciato a «Controcanale» dal marito di Abbe Lane - Tony Dallara e la sua vocazione Bilancio deficitario al martedì nonostante le molte novità**

*L'ultimo numero di «Controcanale» è stato prodigo di novità e di spunti insoliti. Ad esempio, l'occhio enfiato di Corrado; il passaggio di poteri dalla «famiglia reale» del «cha-cha-cha», ovvero i Cugat, alla plurilingue Caterina Valente; il piglio adorabilmente malizioso e incisivo d'un piccolissimo attore (forse la qualifica non è esagerata) che ha messo in riga Cino Tortorella, Walter Marcheselli e Febo Conti nella scenetta della Befana, per il resto assai insipida. Questi diavoli di bambini! E ancora, la limpida vocazione per il personaggio di Frankestein espressa da Tony Dallara, un interprete che non può sentirsi minacciato, almeno in questa parte, dalla concorrenza.*

*Di Caterina Valente ben poco si può dire che già non si sappia. E' brava, è comunicativa, canta con la bocca, con gli occhi, con le dita delle mani e, a differenza di Abbe Lane, pochissimo coi fianchi. Ciascuno ha il proprio stile. Gradire di più l'uno o l'altro è, in fondo, questione di gusti. Perchè discuterne o fare dei confronti? Semmai un piccolo vuoto l'ha lasciato, a nostro parere, Xavier Cugat. E' inspiegabile, ma è così. Xavier, chiamato familiarmente Saverio, non faceva nulla o quasi nulla: diceva «simpatico» a Corrado, diceva «la mia señora» riferendosi ad Abbe, strambottava qualche altra parola divorandosi gli occhietti da faina con la bocca aperta in un vasto e grinzoso sorriso, agitava la sua pipetta. Tutto qui. Eppure, con così poco, colmava la scena, dava persino risalto e animo all'orchestra, che ne usciva come moltiplicata. Insomma il «nostro uomo al Messico» era una presenza, un elemento puramente esornativo della trasmissione, che suscitava però un pittoresco effetto macchiettistico. Ciò posto, rimane da dire che la puntata di mercoledì, non certo delle più brillanti della serie, ha però fruito di qualche buona idea. Qui si allude, in particolare, alla parodia dei programmi televisivi dell'anno, inclusa nello sketch «Antenne al vento»: uno spirito di buona lega, una satiretta garbata e pungente, anche se nient'affatto originale.*

* * *

*Oltre a «Controcanale», la serata di mercoledì comprendeva un numero di «Arti e scienze» e una selezione dei servizi e inchieste presentati dalla TV durante il 1960. «Arti e scienze» ci ha mostrato Carlo Mazzarella deambulante dapprima per le fredde vie di Stoccolma in pelliccia e colbacco e poi intento a intervistare due illustri «Premi Nobel» per la medicina. Dalla Danimarca in Italia e precisamente a Torino, dove si raccoglievano notizie e immagini relative a una importante iniziativa editoriale. Non mancava neppure l'angolo archeologico vertente su taluni preziosi ritrovamenti d'una civiltà molto antica e scoperta da poco: la civiltà degli appenninici, un popolo vissuto una trentina di secoli addietro. «Arti e scienze» i suoi argomenti d'interesse riesce a trovarli spesso e, ci sembra, ha iniziato bene anche il 1961.*

* * *

*Facciamo ora un piccolo, frettoloso passo indietro. La sera di martedì prometteva una qualche varietà di programmi: in apertura, il filmetto «western» della serie «Carovana» con cui s'inaugurava un nuovo ciclo di trasmissioni importate dall'America; poi un servizio a cura di Giordano Repossi, intitolato «Italia nucleare»; infine un'altra novità, di carattere musicale: «Moderato swing». Bilancio: il film «western» è stato una delusione, un piatto di lenticchie. In fatto di «racconti della frontiera», il nostro pubblico è piuttosto esigente, possiede una cultura superiore, forse, alla cultura della storia patria; perciò questa storiella di «indiani e americani» fatti azzuffare da una donnetta isterica, alcolizzata e bellicosa, non poteva andare impunita. Il peggio è che la nostra TV di questa roba deve averne comperato un sacco.*

*E passiamo oltre: il servizio giornalistico, ch'era il primo di una serie volta a illustrare la situazione attuale e le possibilità future del Paese nel campo dell'energia atomica, conteneva elementi di vivo interesse. Incombe un dubbio però: quanti sono coloro in grado di capire la terminologia specialistica di cui il pur lodevole servizio ha fatto largo sfoggio? E un problema che conviene chiarire, perchè queste trasmissioni sono veramente utili proprio nella misura in cui si rendono accessibili alla preparazione media dello spettatore.*

*Ed eccoci all'ultimo numero: «Moderato swing». Novità di nome, cose vecchie e rimasticate di fatto. Gira e rigira, anche la musica leggera ha trovato, almeno in TV, la formula della sua «costante universale» (e chiediamo scusa ad Einstein). Comunque, erano in ballo: Piero Umiliani e i suoi solisti, (alcuni bei nomi del jazz) e i cantanti Jenny Luna, Gian Costello, il Quartetto 2+2, Paola Orlandi, Ugo Calise Peppino Di Capri ecc. Possiamo negare, una mano sul cuore, che abbiamo compiuto un alcunchè di memorabile. L'Italia, come s'è visto è un Paese che nel campo delle realizzazioni nucleari sta ormai al passo con le più avanzate nazioni europee. Non altrettanto, evidentemente, nel campo della fantasia televisiva; il che, per fortuna nostra, è ben piccolo male.*

**Ber.**

«CONTROCANALE»

C. Valente, cantante poliglotta

## Fissata l'apertura del Salone di Bruxelles

Torino, 5

Secondo comunicazioni ricevute dall'ANFIA, il Salone dell'Automobile di Bruxelles, che doveva tenersi l'11 novembre scorso e venne poi rinviato, è stato fissato per il 18 gennaio 1961 e si protrarrà sino al giorno 29. I giornalisti potranno visitare l'esposizione a partire dalle ore 14 del giorno precedente 17 gennaio.

UN NUOVO CAMPIONE A «CAMPANILE SERA»

# Perde in finale Desio contro i debuttanti laziali

**Anche il notaio si rimangia la parola nella confusione del teatrino della Fiera - Si spara grosso contro Shakespeare**

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE Milano, 5

Anno nuovo, vita nuova. E sia questo il viatico migliore anche per «Campanile Sera», vecchio giardino di ormai spente meraviglie televisive. E possano assomigliare Mike Bongiorno ed Enzo Tortora ai favolosi califfi delle «Mille e una notte» per resuscitare, a loro immagine, teneri germogli dagli aridi sterpi. Intanto «Campanile Sera» ha inaugurato l'anno nuovo col piccolo «derby» fra Roma e Milano, o meglio con l'incontro fra i rispettivi caporali di provincia: Desio e Albano Laziale.

Converrà avvertire subito che Desio, fresca di alloro, ha dovuto cedere il titolo, forse a causa del freddo paralizzante che incombeva sulla sua piazza, alla matricola romana. E' stata una resa inaspettata, poichè per quasi tutta la gara la cittadina lombarda era in testa con un margine di vantaggio piuttosto cospicuo.

E passiamo senz'altro alle consuete note di cronaca. L'inizio era favorevole ai debuttanti, i quali coglievano il primo punto nelle domande di cultura, aventi per oggetto la storia, la letteratura e la musica. Nella prova successiva, però, Desio partiva al contrattacco e aveva partita vinta rispondendo esattamente a un maggior numero di quesiti relativi ad alcuni oggetti artistici — statuine, quadri, gioielli di oreficeria, ecc. — di cui bisognava indovinare la provenienza o la nazionalità.

Scendevano poi in campo le famiglie per contendere nel gioco dei prezzi. Erano in palio una fisarmonica, un paio di sci e due così definiti «sciffoni a bombola». Vinceva nuovamente la famiglia di Desio, cui per la circostanza si era aggregato il campione ciclista Massignan, che si aggiudicava gli sci e gli sciffoni. Punteggio di quattro a uno per la vessillifera lombarda.

Più movimentata del solito è apparsa la gara di attualità. Qui infatti il tifo dei sostenitori dell'una e dell'altra parte, presenti nel teatrino della Fiera e prodighi di suggerimenti, ha suscitato una tale confusione da far perdere la testa anche al notaio, il quale, dopo aver convalidato il successo di Desio, ha dovuto rimangiarsi la prima decisione e assegnare il verdetto favorevole ad Albano.

Lo scacco però non scuoteva gli animi ben temprati dei campioni in carica che si rifacevano ben presto superando gli avversari nella gara di ballo. Tre coppie per parte dovevano esibirsi in figure di tango, «cha-cha-cha» e valzer. Esaminate da una giuria altamente qualificata, risultavano migliori quelle di Desio.

Cosicchè i contendenti arrivavano in cabina per le battute finali con il punteggio di sette a due a favore di Desio. Spettava a Desio rispondere per prima ad una domanda da un punto. Povero Gesù, si parla tanto di lui, ma lo si conosce così poco da non sapere che la celebre frase: «Non di solo pane vive l'uomo» fu proprio sua.

Alle corte: i campioni perdono un punto e scendono a quota sei. Albano, per contro, fa bersaglio pieno, citando il nome di Bloom come quello del personaggio principale dell'«Ulisse» di Joyce e sale a quota cinque. Parte alla riscossa Desio e spara grosso sull'anima immortale di Shakespeare. Scambia «Le allegre comari di Windsor» per «Il sogno di una notte di mezza estate». Le ceneri del grande poeta sussultano nella tomba, ma la malefatta dei campioni non rimane impunita. Essi infatti precipitano in fondo alla morta gora e consegnano il titolo ad Albano Laziale, che da questa sera è il nuovo campione del «telequiz».

G. B.

# RADIO e TELEVISIONE

## PROGRAMMA NAZIONALE

6.35: Voci d'italiani all'estero. 7.15: Almanacco - Musiche del mattino - Mattutino. 8: Giornale radio - Sui giornali di stamane - Il nostro buongiorno. 9: Armonie celesti. 9.30: Santa Messa. 10.30: Dal mondo cattolico. 10.45: Canti popolari ispirati al Natale: Epifania. 11: Orchestre dirette da C. Dragon, M. Gould e M. Legrand. 11.30: Il cavallo di battaglia. 12: Musiche in orbita. 12.20: Album musicale. 12.55: Metronomo. 13: Giornale radio - Zig-zag. Lanterne e lucciole. Punti di vista del Cavalier Fantasio. 13.30: Il ritornello. 14: Giornale radio. 14.15: Crociera mediterranea con F. Carle. 14.30: Valzer: Gounod e Weber. 14.45: Ricreazione musicale: L. Brown e la sua orchestra - I cori dei Four Freshmen - Canta F. Sandon's - Ritmi sudamericani - Le canzoni di A. Trovajoli - N. Paramor e la sua orchestra. 16.15: «L'Elisir d'amore» di G. Donizetti. Direttore G. Gavazzeni - Nell'intervallo: Conversazione. 18.30: Vito G. Galati: La famiglia educatrice sociale. 18.45: «Tre orsacchiotti fanno la guerra», fiaba musicale di A. Haydu. 19.15: Angelini e il suo repertorio. 20: Motivi di successo. 20.30: Giornale radio - Radiosport. 20.55: Applausi a... 21: Un anno, un mese, un giorno. Radiotelefortuna 1961 - Concerto sinfonico diretto da F. Caracciolo - Nell'intervallo: Poesie sui Re Magi. 22.50: J. Mulligan e il suo complesso. 23.15: Giornale radio - Musica da ballo. 24: Ultime notizie - I programmi di domani - Buonanotte.

## SECONDO PROGRAMMA

7.50: Voci d'italiani all'estero. 9: Notizie del mattino - Vecchi motivi per un nuovo giorno - Oggi canta J. Luna - Argento vivo - Romantico album. 10: Specchio magico. 11: Musica per un giorno di festa. 13: Il signore delle 13 presenta: Omaggio a Napoli - La collana delle sette perle - Fonolampo. 13.30: Primo giornale - Scatola a sorpresa - Teatrino della moda - Il discobolo - Voci di ieri, di oggi, di sempre. 14: Motivi di danza. 14.45: Musichette in allegria per la vostra Epifania. 15.35: Breve concerto. 16.15: Canta il Quartetto Radar. 16.30: Microfono oltre Oceano. 17: Album di canzoni. 17.30: Una ribalta per i giovani. 18.30: Ballate con noi. 19.20: Motivi in tasca. 20: Radiosera. 20.20: Zig-zag. 20.30: Un anno, un mese, un giorno. Radiotelefortuna 1961. 20.40: Allegro con brio. 21.15: Dal Teatro Roma di Vicenza: Canzonissima - Al termine: Radionotte.

## RETE TRE

8: Benvenuto in Italia. 9.30: Aria di casa nostra. 9.45: Musiche di Franck. 12.30: Musica da camera. 12.45: Il virtuosismo vocale. 13: Pagine scelte. 13.15: Musica sinfonica. 13.30: Musiche di Bach, Saint-Saëns e Strawinski. 14.30: Musiche concertanti.

## TERZO PROGRAMMA

16: L'impresario delle Canarie di G. B. Martini. Direttore P. Santi. 16.40: «Aldebaran» di J. Olescia. 17: Le opere di S. Prokofiev. 18: Orientamenti critici. 18.30: Musiche di L. Boccherini. 19: La novella italiana dell'Ottocento. 19.45: Libri ricevuti. 20: Concerto di ogni sera. 21: Il giornale del Terzo. 21.30: «Il processo per l'ombra dell'asino» di F. Durrenmatt. 23.10: Musiche di G. Rossini e E. Satie.

## LOCALI TRIESTE

7.30: Il Gazzettino giuliano. 12.40: Il Gazzettino giuliano con «Turismo regionale» a cura di Romano De Mejo. 20: Il Gazzettino giuliano con «Piccola inchiesta su argomenti di cronaca triestina».

## TELEVISIONE

10.40: Dalla badia di S. Nilo a Grottaferrata: Santa Messa. 14.45: Ripresa diretta di un avvenimento agonistico. 17: Eurovisione. Italia: Roma. Dal Palazzo dello Sport all'EUR: Concerto internazionale dei 4000 piccoli cantori diretti da Mons. Fernando Maillet. 17.30: La TV dei ragazzi: il circo nazionale di O. Orfei presenta: Befana al circo. 18.30: Telegiornale. 18.45: Personalità. 19.45: Biglietto d'invito da Bologna: arrivo dei Magi. 20.30: Telegiornale. 21: Carosello. 21.15: Dal Teatro Roma di Vicenza «Canzonissima». 22.30: Il pericolo è il mio mestiere. 22.55: Telegiornale.

*Per la Stagione sinfonica della RAI, il «Programma nazionale» trasmette questa sera alle 21 dallo auditorium di Torino un concerto diretto da Franco Caracciolo. Sono in programma due partiture di Beethoven; notissima l'una (il «Concerto in re maggiore per violino e orchestra op. 61», che sarà interpretato dal violinista Riccardo Brengola), assai meno l'altra, e cioè l'Oratorio «Cristo sul monte degli ulivi» per soli, coro e orchestra (solisti di canto B. Rizzoli, G. Baratti, U. Trama). Nei trattati di storia della musica il capitolo sempre vastissimo su Beethoven più o meno trascura codesto Oratorio che, per argomento, ha i patimenti di Cristo al Getsemani, narrati senza commozione e vigore dal mediocre Huber, autore del testo poetico. In realtà qui l'arte beethoveniana riluce per lampi; e l'interesse morale congiunto con il soggetto non accresce quelle rare luci. Nella foto: il violinista Riccardo Brengola.*

## Non valide le multe a lume di... orecchio

Genova, 5

Occorre un regolare fonometro prescritto dal Codice stradale per stabilire l'eccesso di rumorosità di un automobilista. L'orecchio di un vigile urbano, anche se esperto e sperimentato, non è sufficiente.

Così ha deciso il Pretore dott. Castellana in un ricorso avanzato alla Magistratura dal dott. Ferruccio Rampi contro una contravvenzione elevatagli da un vigile urbano non dotato di fonometro, per «eccesso di rumore» della sua «Giulietta». Il dott. Rampi non pagò la multa e si appoggiò all'avv. Gamalero che, nel difenderlo davanti al Pretore, chiese e ottenne una prova: spingere al massimo il motore dell'auto alla presenza del giudice e del vigile. Costui ha riconosciuto di «non poter determinare a orecchio il grado di intensità del rumore».

DA DOMANI 7 GENNAIO
FIERA DEL BIANCO
TRIESTE - Corso Italia
Coin
ULTERIORE SCONTO 10 % SUI PREZZI SEGNATI
Signora!
E' una grande manifestazione dedicata a Lei e alla Sua casa

biancheria „nailon" SCALA D'ORO
prodotto di qualità SCALA D'ORO rhodiatoce
RHODIATOCE

INDUSTRIA ELETTRICA e PETROCHIMICA NAZIONALE cerca:
A - INGEGNERI MECCANICI e INGEGNERI CHIMICI con due, tre anni di pratica per mansioni tecniche
B - PERITI MECCANICI militesenti con due, tre anni di pratica
C - PERITI CHIMICI militesenti primo impiego e uno, due anni di pratica
D - ESPERTI di lavorazioni petrolchimiche e movimento prodotti (stoccaggi, pontile, ecc.)
Inviare curriculum a Casella 96 A — S. P. I. — Milano

Da DOMANI 7 corrente
Grande svendita
DI TUTTE LE CALZATURE per restauro
CALZOLERIA FERRARESSO
VIA GINNASTICA 6

ULTIMA MODA VIA FILZI 21
MODELLI ESCLUSIVI PREZZI IMBATTIBILI

# CRONACHE SPORTIVE

IL CALCIO ITALIANO ALLA CERCA DEI TECNICI

## Winterbottom non aderirebbe all'invito di guidare la Juventus

**Troppo inglese, il preparatore della «nazionale», per abbandonare l'Inghilterra - Però attualmente non si trova a Londra**

Londra, 5

Una atmosfera di mistero circonda oggi le notizie di fonte italiana secondo cui la Juventus desidererebbe assicurarsi come allenatore il direttore tecnico della nazionale inglese, Walter Winterbottom.

Questi, cui si fa credito della rinascita del calcio inglese in campo internazionale, non si trova a Londra. Il suo segretario ha dichiarato che «è fuori città e non disponibile».

Alla domanda se egli si fosse recato in Italia, il segretario ha risposto: «No, si trova tuttora in Inghilterra».

Altri dirigenti calcistici hanno dichiarato che tutto quello che essi sanno circa il presunto interesse della Juventus all'ingaggio di Winterbottom è quanto è stato comunicato dalle agenzie di stampa e dai giornali dall'Italia. Tuttavia sono stati espressi dubbi che Winterbottom possa prendere una tale iniziativa. I suoi amici hanno dichiarato che la sua ambizione è di portare l'Inghilterra alla conquista della Coppa del mondo.

Il suo obiettivo è di tenere la stessa squadra unita per tutta l'annata e poterla inviare alle finali del campionato del mondo in Cile nel 1962.

Per la prima volta egli ha vinto la sua battaglia intesa ad effettuare delle riunioni collegiali di allenamento ad intervalli regolari fra le partite internazionali per mantenere lo affiatamento dei giuocatori della nazionale.

Winterbottom, che viene universalmente riconosciuto come uno dei migliori direttori tecnici ed abilissimo nella tattica di giuoco, militò da mediano nel Manchester United prima della seconda guerra mondiale. Una lesione alla spina dorsale pose fine alla sua carriera calcistica. Venne nominato direttore per gli allenamenti della «English Football Association» nel 1946 dopo essere stato durante la guerra allenatore della squadra di calcio della RAF e nominato allenatore della nazionale inglese circa dieci anni fa.

La stampa inglese si limita a riferire le notizie provenienti dall'Italia senza commenti, ma pochi pensano alla possibilità che Winterbottom possa fare l'allenatore lontano dall'Inghilterra.

Per un' aggressione

### Tre calciatori squalificati a vita

Bari, 5

Tre giuocatori del Margherita di Savoia, una squadra militante nel Girone «C» del campionato pugliese dilettanti di 1.a Categoria, Riontino Giovanni, Conversa Cosimo e Giovanni Riefoli, sono stati squalificati a vita dal Comitato regionale pugliese della FIGC, in seguito a incidenti avvenuti domenica scorsa a 7 minuti dalla fine della partita Margherita di Savoia-Apricena e causati dalla convalida da parte dell'arbitro Minutilli di una rete in favore dell'Apricena. Con quel gol la squadra ospite passava in vantaggio per 2 a 1. I tre giuocatori, incitati dal pubblico, aggredivano l'arbitro, il quale riportava però solo lievi ferite.

Il campo di giuoco del Margherita di Savoia è stato squalificato sino a tutto giugno del 1962. I dirigenti del Margherita di Savoia, appena a conoscenza dei provvedimenti, hanno deciso di ritirare la squadra dal campionato. In precedenza, sempre nel corso dell'attuale campionato e precisamente il 30 ottobre 1960, altri incidenti, con invasione di campo, si erano verificati a Margherita di Savoia.

### L'Argentina acquista calciatori in Europa

Madrid, 5

Antonio Liberti, presidente della società calcistica del River Plate di Buenos Aires, è partito oggi in aereo per Parigi dopo una sosta di sei giorni in Spagna. Egli si reca nella capitale francese per discutere con i dirigenti della società Stade de Reims, il trasferimento della mezz'ala sinistra Roge Piantoni.

Liberti ieri ha discusso con i dirigenti del Real Madrid il trasferimento del centravanti Jose Garcia Pepillo e dell'ala destra brasiliana Darcy Silveira Canario. Egli si è incontrato anche con i delegati del Barcellona per un possibile trasferimento dell'oriundo boemo Ladislao Kubala. Liberti si tratterrà a Parigi quattro giorni e quindi ripartirà lunedì prossimo per Roma.

### Vincono negli S. U. gli hockeysti russi

Colorado Springs, 5

Davanti a 4000 spettatori la nazionale sovietica di hockey su ghiaccio, in tournée negli Stati Uniti, ha battuto ieri sera per 8-3 la squadra degli U. S. Nationals.

### Ricuperi calcio

Milano, 5

Il Comitato di presidenza della Lega nazionale ha fissato le date di ricupero delle gare non disputate per impraticabilità del campo i giorni primo e 4 gennaio.

Il 18 gennaio verranno recuperate le seguenti gare: Atalanta - Padova; Catania - Bari; Brescia - Messina; Parma - Palermo; Novara - Como.

Essendo il Como già impegnato in un altro recupero, la gara Alessandria - Como verrà disputata il 2 febbraio. Il Comitato di presidenza ha inoltre ratificato gli accordi intervenuti fra le società per la disputa delle seguenti gare del terzo turno di Coppa Italia: Sambenedettese - Juventus, 25 gennaio; Messina - Fiorentina, 15 febbraio.

Calciatori dell' Est

### Avrebbero rubato per imitare Puskas

Berlino, 5

Cinque giuocatori di calcio della Germania orientale che erano stati arrestati per essere venuti alle mani con la polizia nei locali dell'albergo Schwarzer Adler dopo che erano sparite alcune stoviglie dalla sala da pranzo, sono stati condannati a pene da tre mesi a un anno di prigione per resistenza alla forza pubblica e diffamazione dello Stato. Nel darne la notizia di questo episodio, il giornale comunista di Magdeburgo, «Volksstimme» (La Voce del Popolo), afferma che questi calciatori si ispiravano solo agli esempi provenienti dall'Occidente capitalista. «Il loro idolo — sostiene il giornale — era il traditore Ferenc Puskas».

Al momento di pronunciare la sentenza il giudice ha avuto espressioni dure anche per la maniera con cui viene diretta la Società a cui i giuocatori appartenevano. Una Società, ha osservato, che concentrava la propria attività solo sullo sport trascurando completamente la educazione comunista, una Società i cui dirigenti ed iscritti si fanno guidare dai giornali sportivi occidentali. Con un simile andazzo, ha aggiunto il magistrato, non ci si può meravigliare che questi uomini si siano comportati scorrettamente in pubblico.

ROLLO NON COMBATTERA' A RIO DE JANEIRO

## *Si disputerà a Roma il match per il titolo mondiale dei «gallo»?*

New York, 5

Il promotore Dewey Fragetta ha reso noto oggi che si sta adoperando per organizzare un incontro valevole per il titolo mondiale dei pesi gallo, da disputarsi a Roma, tra l'attuale detentore il brasiliano Eder Jofre, e il pugile italiano Piero Rollo. Fragetta partirà lunedì per Roma, dove intende incontrarsi con il «manager» di Rollo Umberto Branchin e con l'organizzatore italiano Rino Tomassi.

Rollo e Jofre avrebbero dovuto incontrarsi il 24 gennaio a Rio de Janeiro per la versione NBA (National Boxing Association) del titolo dei «gallo». Branchin aveva però comunicato che Rollo non avrebbe potuto battersi in quanto tuttora sofferente per un infortunio occorsogli in un precedente incontro.

Fragetta intende organizzare l'incontro per febbraio al «Palazzo dello Sport» di Roma, sempreché Rollo e le autorità pugilistiche italiane siano d'accordo. Ufficialmente il campione d'Europa della categoria è il francese Alphonse Halimi con il quale i promotori non sono riusciti finora ad organizzare un incontro con il detentore del titolo mondiale.

Fragetta ha dichiarato che Jofre, come campione, ha chiesto per l'incontro di Roma 30 mila dollari (18.750.000 lire circa) più il rimborso spese per tre persone.

Pugni a caro prezzo

### Sugar più esigente dello stesso Fullmer

New York, 5

«Un quarto incontro per il titolo mondiale dei pesi medi fra Sugar Ray Robinson e Gene Fullmer è praticamente concluso. Non restano da definire che dettagli minori», ha affermato ieri a New York l'organizzatore Norman Rothschild, dopo aver avuto un colloquio con Robinson e con il suo manager George Gainford.

Rothschild ha precisato che l'unico disaccordo da risolvere riguarda la percentuale che pretende Robinson da parte sua per i diritti di televisione. «Sono certo che arriveremo presto ad un accordo anche su questo punto. Fullmer invece ha già accettato le condizioni», ha aggiunto l'organizzatore il quale, come noto, ha allestito anche il precedente combattimento Fullmer-Robinson a Los Angeles. I due pugili terminarono alla pari e Fullmer conservò il titolo, anche se molti ritennero che aveva vinto Robinson.

Il quarto incontro, secondo Rothschild, potrebbe aver luogo il 25 febbraio in una di queste città: Las Vegas, Miami, Chicago e Salt Lake City. L'organizzatore ha poi precisato che Fullmer «ha accettato una percentuale del 40 per cento sui diritti della televisione e sull'incasso allo stadio. Robinson pretende invece 50.000 dollari per la televisione, ma non posso che offrirgli il 25 per cento, cioè 37.500 dollari, più il 25 per cento dell'incasso allo stadio». Rothschild ha aggiunto che Las Vegas ha garantito un incasso di 200.000 dollari per la sola riunione.

L'ultimo combattimento tra i due, svoltosi a Los Angeles, ha assicurato agli organizzatori, nonostante lo sciopero dei trasporti pubblici, un incasso lordo di 127.000 dollari.

### Moss partecipa al G. P. di Nuova Zelanda

Auckland, 5

Il corridore inglese Stirling Moss ha fatto oggi registrare il giro più veloce nelle prove per il «Gran Premio di Nuova Zelanda», che si correrà domenica. L'asso britannico, al volante di una Lotus, ha impiegato 1'20"2 sul percorso di due miglia (3.200 metri circa). Il campione del mondo Jack Brabham ha impiegato 2" di più.

Le prove odierne, specie quelle dei concorrenti europei, sono state ostacolate dalle non buone condizioni del circuito, macchiato l'olio. Trentuno corridori sono stati scelti per disputare due prove sulla distanza di 30 miglia (48 km.) per la selezione finale dei partecipanti al «Gran Premio».

### Bandini corre nel Messico

Città del Messico, 5

La prima corsa automobilistica di Città del Messico, che segnerà la ripresa delle grandi prove nel Messico, avrà luogo il 15 gennaio prossimo sulla pista del moderno autodromo della capitale il cui circuito misura km. 5. La corsa principale della giornata motoristica (ve ne saranno 7 per un totale di 89 vetture) sarà quella della formula junior in cui figurerà il solo straniero iscritto, l'italiano Mario Bandini. Favorito della gara sarà il messicano Ricardo Rodriguez, terminato secondo nella «24 Ore» di Le Mans.

LA SERIE «D» E LE TRE SQUADRE GIULIANE

## Sui campi di Trento e Merano in gioco le sorti del primato

**Due partite-chiave - Montalconesi e goriziani impegnati in ardue trasferte - Il Cervia a Portogruaro**

La Serie D è arrivata a tre giornate dalla conclusione del girone d'andata. Sulla base delle risultanze aritmetiche il Vittorio Veneto, che guida la classifica con cinque punti di vantaggio sul più vicino inseguitore, il CRDA, non ha fatto ancora suo il titolo di campione d'inverno. Difficilmente però nei tre restanti turni la situazione subirà movimenti tali da mettere in pericolo la posizione conquistata dalla compagine di Salar dopo le prime quattordici (tredici in effetti per il Vittorio Veneto, come per i monfalconesi, essendo in piedi diversi ricuperi) giornate di gara.

C'è però un grosso interrogativo e consiste in questo: taglieranno gli invitti capolista il traguardo del girone ascendente conservando un buon margine di vantaggio oppure le distanze subiranno un raccorciamento nei tre turni che precedono il giro di boa? In altre parole, il Vittorio Veneto continuerà nella sua fuga isolata oppure verrà ristabilito un certo equilibrio al vertice della classifica?

L'interrogativo dovrebbe ricevere una risposta quanto prima, forse già domenica sera si saprà quale vento tira per la coraggiosa compagine veneta. Il caso vuole però che non soltanto i leaders saranno nei pasticci, ma anche i diretti rivali. Diamo un'occhiata al tabellino delle partite: a Trento, a Merano, a Portogruaro e a San Donà farà caldo. In particolare sui rettangoli di Trento e Merano si decideranno le sorti del Vittorio Veneto e della squadra più in forma del momento.

Poichè nelle due partite chiave della giornata saranno impegnate quattro di quelle squadre che fanno classifica, chissà che a trarre i maggiori benefici non siano le altre squadre, le quali guarderanno ai due «match» con la speranza che qualcuno cada e si... rompa la testa. Con questa speranza il CRDA affronterà l'insidiosa partita di Imola, ove l'attende una squadra che in poche settimane ha abbandonato le posizioni di testa per rifugiarsi in quelle di coda. L'undici emiliano dell'Imolese non attraversa un felice periodo e l'ultima botta è venuta da Mirano, ove la compagine ha accusato un grosso passivo, ben otto reti. Stando ai suoi precedenti, l'Imolese non dovrebbe costituire un serio ostacolo per i cantierini, ma invece proprio in seguito a questi trascorsi non tanto felici, il CRDA farà bene a prendere la trasferta con le dovute cautele. Inoltre va tenuto conto che i monfalconesi lontani dalle mura di casa non hanno fatto delle belle figure, anzi il bilancio è decisamente negativo per una squadra che aspira al successo finale. In sette trasferte, le sconfitte sono state in numero di cinque e due volte soltanto il CRDA è pervenuto a risultati positivi, una vittoria ed un pareggio. Quindi a Imola i monfalconesi avranno contro di sè anche la tradizione, oltre che l'avversario.

**LA 15.a GIORNATA**

**Argentana - Moglia**
**Belluno - Mirandolese**
**Imolese-CRDA Monfalcone**
**Libertas Correggio-P. Gorizia**
**Merano - Miranese**
**Portogruaro - Cervia**
**Rovereto - Pro Mogliano**
**San Donà - Schio**
**Trento - Vittorio Veneto**

A San Donà ed a Portogruaro le squadre di casa dovrebbero aver buon giuoco, anche se gli avversari, rispettivamente lo Schio ed il Cervia, saranno clienti di lusso. Il Portogruaro dovrà stare molto in guardia perchè il Cervia è una compagine che non permette distrazioni di sorta. La formazione emiliana si trova ad un tiro di schioppo dalla pattuglia degli inseguitori; il Portogruaro è nelle identiche condizioni e quindi al «Mecchia» la battaglia sarà senza quartiere.

Per i goriziani la trasferta di Correggio sarà di quelle che non ammettono pronostici: i giuliani occupano l'ultimo posto in classifica, la Libertas Correggio si trova soltanto un gradino più sù. Figuriamoci quale sarà il clima in questo scontro, che potrebbe segnare la sorte dell'una o dell'altra competitrice! La Pro Gorizia ha dimostrato nel «derby» coi monfalconesi di essere in grado di tenere il campo con bravura per novanta minuti e poichè a Correggio sarà necessario disporre di molto fiato e di illimitate energie per salvare il salvabile, i goriziani possono sperare in un risultato che non li condanni. Ormai però ai giuliani non servono le prestazioni platoniche del bel giuoco e delle belle figure con relativi applausi, lasciando però agli avversari i punti: la classifica reclama i suoi diritti e la «Pro» dovrà badare al sodo.

B. I.

### Oggi Romana-Libertas

La capolista Romana di Monfalcone sarà ospite oggi della Libertas in un anticipo del campionato che verrà giuocato sul campo Ponziana alle 14.30. La squadra triestina affronterà la capolista del girone a quadri completi in questa formazione: Drioli, Rossini, Burolo; Cuschiè, Zavagno, Bubola; Decovich, Roversi, Pierri, Simonetti, Dagri.

### Ciclisti in riviera

Bordighera, 5

Questa mattina sulla Aurelia primi colpi di pedale delle avanguardie della «Carpano», Defilippis, Brandolini e Ciacci, giunti nella tarda serata di ieri, ai quali si è aggiunto stamane Pizzoglio della «Baracchi». Nei prossimi giorni Bordighera ospiterà il nuovo gruppo sportivo «Vov», la «Finsec» e la «Torpado».

Defilippis, che prenderà parte alla 6 giorni di Milano, ha bisogno di perdere oltre sei chili di peso e di compiere oltre 2000 chilometri di rodaggio.

### Rugby a Trieste

Domenica alle ore 14.30, sul campo militare di Villa Opicina, la A. S. Fiamma incontrerà il Rugby Feltre per il campionato di promozione, girone B.

Trotto a Montebello

### Rivali pericolosi per la favorita Baby

Oggi pomeriggio trotto all'ippodromo di Montebello con inizio alle ore 13.30. Prova di centro il Premio dell'Epifania, che si correrà sulla distanza del doppio chilometro. Sei concorrenti, Arpione, Karoline - Royale, Efula, Rinviato, Ultimo e Baby Luna, prenderanno la rincorsa dietro l'autostart, per una prova che si presenta quanto mai incerta.

In forma smagliante Baby Luna si presenta in veste di favorita anche se la distanza non è quella preferita dall'allieva di Bertoli. Rivali pericolosi per Baby Luna, che fra l'altro partirà all'esterno di tutti, saranno Rinviato e Ultimo, due cavalli in buona condizione che si trovano a meraviglia sulle distanze superiori ai duemila metri. Va pure seguita Efula, cavallina velocissima, che potrebbe far valere il suo scatto, e che dovrebbe trovarsi a suo agio nel partire dietro la macchina. Una corsa, in definitiva, molto interessante, dove Baby Luna avrà un compito non facile.

Ecco i nostri favoriti: *Premio dei Giocattoli:* Folgaria, Filzi, Zio Gigi. *Premio della Befana:* Finca, Nidiace, Asso. *Premio dei Magi:* Fremente, Ozzano, Trifoglio. *Premio dei Comignoli:* Texana, Galatone, Tulipone. *Premio dei Tetti 1.a div.:* Orsaria, Cica, Carlotta. *Premio dei Tetti 2.a div.:* Milord, Gerusia, Zarapal. *Premio dell'Epifania:* Baby Luna, Rinviato, Efula. *Premio dei Doni:* Brescia, Rombo, Francolina.

### Scheda Totip

| | |
|---|---|
| **PRIMA CORSA** (trotto Firenze) | |
| 1.o arrivato | 1 2 |
| 2.o arrivato | 2 x |
| **SECONDA CORSA** (trotto Milano) | |
| 1.o arrivato | 1 |
| 2.o arrivato | x |
| **TERZA CORSA** (trotto Roma) | |
| 1.o arrivato | 1 2 |
| 2.o arrivato | 2 1 |
| **QUARTA CORSA** (trotto Trieste) | |
| 1.o arrivato | 2 |
| 2.o arrivato | x |
| **QUINTA CORSA** (galoppo Napoli) | |
| 1.o arrivato | x 1 |
| 2.o arrivato | 1 x |
| **SESTA CORSA** (galoppo Livorno) | |
| 1.o arrivato | 1 1 x |
| 2.o arrivato | x 2 1 |

## I tornei internazionali di basket

*ALLA CASA DELLO SPORT DI VARESE*

### L'Ignis prevale sul Cantù e il Beograd batte l'Antverpse

Varese, 5

Alla Casa dello Sport di Varese è proseguito questa sera il secondo Torneo Ignis Trofeo Guido e Giuseppe Borghin che vede come antagoniste le formazioni del Beograd e della Antverpse, rispettivamente campioni di Jugoslavia e del Belgio, la Fonte Levissima di Cantù e la Ignis, società organizzatrice.

L'assenza di Vianello, infortunatosi nel corso dell'incontro di ieri sera, rende più difficile il compito dei varesini che infatti stentano inizialmente ad infrancare il loro famoso contropiede. La squadra di Garbosi passa comunque subito a condurre, giungendo al canestro grazie soprattutto a Gavagnin e Gatti, mentre Zorzi non riesce a centrare i suoi piazzati. Si difende però la Levissima che con le buone realizzazioni di Motto contiene il distacco. Nella ripresa il ritmo dell'incontro si ravviva notevolmente e la Levissima ha qualche buon ritorno, giungendo fino a 6 punti di svantaggio: sempre comunque ben contenuto dai varesini.

Ignis batte Fonte Levissima 75-57 (33-23). *Ignis:* Borghi 2, Cavagnin 21, Magistrini, Maggetti 8, Padovan, Gatti 22, Zorzi 15, Nesti 1, Andreo 6, Vescovo. *Fonte Levissima:* Quarti, Motto 17, Zia 2, Masocco 9, Marchionetti 4, Frigerio 6, Bruni 2, Sarti 10, Porcelli 4, Zagatti 3. Arbitri: Fabbri di Livorno e Pataccini di Reggio Emilia. Tiri liberi: Ignis: 17 realizzati su 28, Fonte Levissima: 13 realizzati su 30. Usciti per cinque falli: Porcelli al 10', Motto all'11', Zagatti al 17' e Frigerio al 19'.

Nella seconda gara della serata il Beograd si è imposto sull'Antverpse per 96 a 66 (primo tempo 60 a 29). *Beograd:* Gordic 35, Kossovic 1, Raikovic T. 6, Saric 3, Lucic 14, Pavelic 2, Raikovic B. 4, Jovanovic, Tocis 3, Erkic, Nicolic 28. *Antverpse:* De Combe 10, Aerts R. 21, Eygel 16, Aerts E. 6, Lenartz 8, Agemans, Feyen 5, Godebeeck, Vandenbrock. Arbitri: Cicoria e Rossini di Milano. Tiri liberi: Beograd: 20 realizzati su 40; Antverpse 6 realizzati su 20. Espulso De Combe dell'Antverpse a 5'30" del 2.o tempo. Usciti per cinque falli: Godebeeck dell'Antverpse all'11' del 2.o tempo e Feyen al 12' del 2.o tempo.

### Hausbrandt-Beograd martedì 10 a Muggia

Basket internazionale martedì prossimo a Muggia. La squadra maschile del Beograd, campione nazionale della Jugoslavia, di passaggio da Trieste reduce dall'aver partecipato ai tornei di Varese e Bologna sarà ospite della locale formazione della Hausbrandt di Trieste nella palestra comunale di Muggia. La squadra di Belgrado comprende nelle sue file i nazionali jugoslavi Nikolic, Gordic, Kuigic ed Eric.

La interessante serata cestistica, sarà completata da una amichevole tra le squadre della Muggesana e del Don Bosco. Verranno fissati prezzi d'ingresso popolarissimi.

### Un salto con gli sci di ottantadue metri

Innsbruck, 5

Nel corso delle prove in vista della gara internazionale di salto del «Berg Isel», che avrà luogo domani, il campione del mondo Recknagel (Germania Orientale) raggiungendo m. 82 ha superato di metri 2,50 il primato del trampolino detenuto con m. 79,50 dal tedesco Toni Brutscher. Il record di Brutscher è stato superato oggi da altri 5 atleti: Kaminsky (URSS) m. 81,5, Plank (Au) 81, Nilo Zandanel (It.), Solli (Norv.), Wirth (Germ.) tutti con m. 80,50.

Alla gara di domani, che è la terza prova del Torneo delle Quattro città, prenderanno parte 67 atleti in rappresentanza di 11 paesi.

### Losi investe e soccorre un bambino

Roma, 5

Il giuocatore della Roma, Giacomo Losi, nel primo pomeriggio, al Lungotevere degli Inventori, ha investito, con la sua «1100» targata Cremona, un bimbo di sei anni, Giuseppe Salvatore, che attraversava la strada. Nell'urto il Salvatore ha riportato ferite, per cui è stato soccorso e trasportato al Centro traumatologico dell'Inam, dove è stato medicato e giudicato guaribile in sei giorni. Losi non ha riportato alcuna ferita.

### Oggi a Trieste

**CALCIO**

**Campionato dilettanti:** Libertas Trieste - Romana Monfalcone, campo Ponziana, ore 14.30; Fortitudo - Terzo, campo di Muggia, ore 14.30.

**RUGBY**

**Campionato di promozione** (girone veneto giuliano): Fiamma Trieste - Rugby Feltre, campo di Villa Opicina, ore 14.30.

**IPPICA**

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio ore 13.30. Corsa di centro il Premio dell'Epifania, lire 150 mila metri 2060.

SORPRENDENTE RISULTATO A SANREMO

### I giovani azzurri piegati dal Wisla (69-62)

Sanremo, 5

La seconda giornata del nono Torneo internazionale di pallacanestro ha riservato una sorpresa: la sconfitta della selezione giovanile italiana ad opera dei polacchi del Wisla di Cracovia.

La giovanile italiana ha giocato al di sotto delle sue possibilità. La squadra si è innervosita ed ha commesso ingenuità, specie in difesa, e non le è bastato il rabbioso finale per rimontare lo svantaggio di una diecina di punti che l'ha divisa per quasi tutto l'incontro dal Wisla. Alcuni giuocatori italiani — in particolare Lombardi e Pellanera — hanno avuto uno scarso rendimento. Buona per contro la prestazione della squadra polacca, la più tecnica ed in forma fra le quattro partecipanti al torneo, che ha avuto i suoi punti di forza in Wojcik, Pakula, Dabrowski e Likszo.

L'altra partita della giornata ha visto la vittoria del Simmenthal di Milano sui cecoslovacchi del Tatran di Ostrava. I cechi hanno condotto in vantaggio buona parte del primo tempo, ma il Simmenthal ha poi brillantemente ricuperato, grazie soprattutto alla bravura di Pieri e Pagani, volgendo nettamente in proprio favore le sorti della partita. Anche oggi, comunque, il Simmenthal ha denunciato il suo precario stato di forma.

Simmenthal Milano batte Tatran di Ostrava 70 a 56 (33 a 27). Simmenthal: Pagani (6), Velluti (7), Pieri (19), Vittori (16), Volpato (5), Galletti (2), Ongaro Giandomenico, Binda (6), Scheiola (3), Gnocchi (3), Masini, Ongaro Lucio (3). Tatran: Stejskal, Wrobel (13), Riegel (5), Bohm Zdenek, Malota (6), Majer (2), Kozak (1), Bohm Pavel (8), Chocholae (13), Hrncirik (6), Hrbac (2). Arbitri: Plocher di Monfalcone e Napoli di Genova.

Wisla di Cracovia batte Selezione giovanile italiana 69 a 62 (35-25). Wisla: Wawro, Likszo (8), Dabrowski (13), Czernichowski (2), Kasyk (2), Malec, Paszkowicz, Gornicki, Paleta, Wojcik (13), Nurzynowski (21), Pakula (10). Giovanile italiana: Flaborea (2), Pellanera (11), Lombardi (20), Bertini (7), Cescutti (1), Bufalini, Spinetti (14), Stefanelli (4), Bonetto (1) Zonzig (2), Marinozzi, Pozzilli. Arbitri: Lugli di Monfalcone e Marchesi di Pavia.

Classifica: Simmenthal Milano punti 4, Selezione giovanile e Wisla di Cracovia punti 3, Tatran Ostrawa punti 2. Partite di domani, terza ed ultima giornata: Wisla-Tatran e Simmenthal - Selezione giovanile italiana.

### Di Stefano rimane al Real Madrid

Madrid, 5

Alfredo Di Stefano ha rinnovato il contratto per due anni con il Real Madrid. Il presidente della società madrilena, Santiago Bernabeu, ha detto che per ora esiste fra le due parti soltanto un accordo verbale, ma che la firma sarà posta fra pochi giorni.

### Ai mondiali di hockey iscritti 19 paesi

Ginevra, 5

Il numero dei paesi iscritti ai prossimi campionati del mondo di hockey su ghiaccio è salito a 19. Al comitato organizzatore è infatti pervenuta oggi l'adesione del Belgio. Da parte sua la Federazione norvegese deciderà domani se prendere parte o meno a tali campionati che, come è noto, avranno luogo in Svizzera dal 2 al 12 marzo.

SUL CAMPO DI S. ELENA PER IL CAMPIONATO «RISERVE»

## Di misura la Triestina B battuta dal Venezia B (2-1)

***Marcano i neroverdi su «rigore» e replica Demenia - Nel finale prevalgono i lagunari***

Venezia, 5

Non si può dire che Trevisan sia stato oggi fortunato. L'allenatore rosso-alabardato, che sperava di trarre utili indicazioni dalla prova di Rebizzi e Sadar inclusi nella formazione delle riserve opposte in quel di Venezia ai cadetti nero-verdi, dev'essere rimasto alquanto deluso dalla prestazione dei due giuocatori tra i quali egli molto probabilmente dovrà compiere una scelta per rimpiazzare Fortunato e Cazzaniga costretti a rimanere lontano dai campi per parecchio tempo.

E' vero che il terreno di S. Elena era ridotto in pessime condizioni dalle abbondanti piogge dei giorni passati, ma ciò non è sufficiente a giustificare il comportamento delle due mezze ali giuliane che ben poche volte sono riuscite a combinare qualcosa di buono distinguendosi più in fase di rottura che in quella di impostazione e conclusione del giuoco. Se si pensa che nella prima parte di gara (nel periodo cioè in cui Sadar e Rebizzi sono rimasti in campo) una sola volta la palla è giunta tra le braccia di Bubacco e per giunta su un calcio di punizione, si capirà come la tattica dei triestini sia stata prettamente difensiva.

Nella ripresa, con l'entrata di Soban e Sauer, la prima linea giuliana si è mossa con più disinvoltura, ed anche se proprio nei secondi 45 minuti di gara è venuta la sconfitta per gli ospiti, bisogna dire che in questa fase la Triestina è piaciuta di più, rendendosi tra l'altro maggiormente pericolosa. Alla rete segnata su calcio di rigore da Santon, «rigore» concesso per un atterramento subito da Casarotto ad opera di Cossar, i rosso-alabardati hanno organizzato una pronta controffensiva che li ha portati ben presto al pareggio. Al 27' infatti Demenia, con un azzeccato colpo di testa, indirizzava in rete un pallone fornitogli con estrema precisione da Colaussi. Raggiunto il pareggio, gli ospiti insistevano all'attacco scoprendosi talvolta eccessivamente in difesa ed i veneziani ne approfittavano per portarsi al 37' in vantaggio con un'azione di contropiede. Danieli fuggito sulla destra giunto al limite dell'area giuliana crossava al centro e il libero Casarotto non aveva difficoltà a realizzare. Nei restanti minuti, vana restava la pressione dei triestini giacchè il risultato non subiva mutamenti.

RETI: Secondo tempo: 17' Santon (V) su «rigore», 27' Demenia (T), 37' Casarotto (V). VENEZIA: Bubacco; Tresoldi, Scarpa; Bianchet, Sgorbissa, Maschietto; Rossi, Santon, Casarotto, Buizza, Danieli. TRIESTINA: Miniussi; Bertoli, Simoni; Scala II, Bizai, Cossar; Gregori, Rebizzi (Soban), Demenia, Sadar (Sauer), Colaussi. ARBITRO: Marchiori, di Padova. NOTE; Angoli 4 a 2 per la Triestina.

### La foga del CRDA vale la tecnica dell'Udinese (0-0)

Monfalcone, 5

Nonostante la differenza di categoria, il CRDA è riuscito a imbrigliare il giuoco degli avversari e a condurre in porto un'altra partita utile. Sul piano tecnico gli udinesi hanno nettamente superato i cantierini, che sul piano agonistico invece si sono fatti preferire. Gli ospiti hanno esercitato una maggiore pressione nel corso della partita ma anche i locali hanno colto ogni occasione propizia per infastidire anche seriamente le retrovie avversarie. Gli udinesi apparsi meglio registrati nei vari reparti e in possesso di alcuni atleti di buona scuola hanno tirato in porta quasi sempre da lontano. I cantierini hanno stretto i denti ed hanno fatto del loro meglio per ottenere il successo che li ha premiati.

Un notevole fattore nella partita odierna è stato il terreno pesante e scivoloso che ha ostacolato le azioni manovrate e che ha tagliato un po' le gambe a tutti, particolarmente agli ospiti, i quali sono calati di tono nella seconda metà della ripresa, che non ha avuto spunti degni di cronaca. Tra i monfalconesi si sono segnalati Perez, Genero, Coffieri e Toros, fra i bianconeri Dinelli, Gigante, Menegotti, Di Benedetto, Bettini e Del Zotto.

I cantierini al terzo minuto per poco non son andati in vantaggio con un tiro radente di Genero che aveva attirato su di sè tutti i difensori, compreso il portiere. Al 19' Rumich ha respinto un tiro di Bettini da distanza ravvicinata; al 34' Del Zotto insaccava di testa ma da posizione di fuorigiuoco e la rete era annullata. Al 37', in azione di calcio d'angolo, Zonch obbligava con un tiro parabolico Dinelli ad un difficile intervento di pugno. Al 44' Genero sfiorava la base del palo calciando da una ventina di metri fortissimo un pallone che si perdeva a fondo campo.

Nella ripresa, al 7', Perez salvava la propria rete tuffandosi sui piedi di Rittell che era stato lanciato da Menegotti. Al 17' Dinelli mandava in calcio d'angolo il tiro di De Fanti, che due minuti più tardi impegnava il portiere udinese di testa su azione di calcio d'angolo, obbligandolo a un difficile intervento. Al 23' un forte tiro di Menegotti veniva deviato da Zonch in calcio d'angolo; sull'azione susseguente Di Benedetto mandava un pallone spiovente all'incrocio dei pali, ma Perez riusciva al volo ad attanagliare la sfera.

CRDA: Rumich (Perez); Zonch, Toros; Coffieri (Della Rocca), Sandrin, Della Rocca (Vecchiet); De Fanti (Coffieri), Genero, Gon, (Burelli), Bigot, Scarel (De Fanti). UDINESE: Dinelli; Barbiani, Gigante; Menegotti (Colaotto), Privaz, Bagnoli; Di Benedetto, Manganotto, Bettini (Del Zotto), Del Zotto (Menegotti), Rittell. ARBITRO: Bigi, di Padova. NOTE: calci d'angolo: 8 a 6 in favore del CRDA; terreno pesante e scivoloso; giornata di sole; spettatori mezzo migliaio circa.

PER L'INCONTRO DI DOMENICA CON IL CATANZARO

## Rebizzi e Sadar completano la formazione degli alabardati

La formazione della Triestina per la partita di domenica col Catanzaro è nata in treno. L'allenatore Trevisan, che si era recato ieri a Venezia per la partita delle riserve, sulla strada del ritorno deve aver preso in esame tutte le soluzioni possibili per tappare le falle createsi nel suo schieramento dovute alle assenze di Fortunato e Cazzaniga, oltre che da quella di Reina. La prova offerta dagli uomini posti sotto osservazione (erano in quattro i candidati alla formazione titolare, e cioè Rebizzi, Sadar, Scala II e Colaussi) ha reso tranquillo l'allenatore, il quale non avrà altro che l'imbarazzo della scelta.

«Il terreno pesante di Santa Elena è stato un duro ostacolo da superare ed è evidente che i giuocatori dotati di minor peso ne abbiano risentito in maniera particolare. Ho osservato attentamente le prestazioni dei due giovani Colaussi e Scala II; sono andati bene, specie il secondo, mentre Colaussi ha accusato particolarmente la pesantezza del fondo. In promettente ripresa ho trovato Demenia, autore della rete, ma chi mi ha particolarmente colpito è stato Bizai. Egli è pronto per il lancio in prima squadra, ma per il momento i problemi della Triestina sono l'attacco e non la difesa. Bizai è un ragazzo di sicuro avvenire e di lui la Società se ne servirà al momento apportuno. Anche Cossar ha migliorato rispetto le ultime incerte prestazioni».

In merito alla formazione di domenica, Trevisan è stato categorico a metà: «Sono costretto a rinviare, prevedendo un terreno pesante per domenica, l'esordio dell'ala Colaussi. Dovrò fare pertanto la scelta per i sostituti di Fortunato e Cazzaniga puntando su tre nominativi Rebizzi, Sadar e Scala II. A questo punto intendo far presente che alla Triestina in questo delicato momento servono giuocatori di esperienza, specie per la partita contro il Catanzaro. Ritengo che per Scala II la prossima partita non sia adatta; inoltre riportare nella formazione titolare Rebizzi e Sadar non sarà un salto nel buio, posto che i due hanno già formato coppia in precedenti partite prima della loro sostituzione con Trevisan e Cazzaniga. Rebizzi e Sadar sono poi smaniosi di riabilitarsi davanti agli occhi dei propri sostenitori dopo il periodo di sosta. L'ora dei giovani verrà e mi auguro che il pubblico comprenda queste necessità contingenti».

Quindi la formazione per domenica è fatta. Si avrà la ricostruzione del trio centrale con Rebizzi, Secchi e Sadar; Trevisan verrà trasferito all'ala destra, mentre Fogar si sposterà per l'occasione nel settore sinistro. La retroguardia rimarrà inalterata con De Min tra i pali. In qualità di riserve Trevisan farà la scelta dopo l'ultimo allenamento, che si svolgerà in mattinata. E' probabile però che le funzioni di riserve siano svolte da Bizai e Scala II.

Ieri i titolari, agli ordini dell'allenatore in seconda Bergamasco, si sono recati sull'Altopiano per una lunga passeggiata, sostando a Basovizza. Con la comitiva si trovava pure lo attaccante Reina, che dovrebbe essere pronto per l'impiego in prima squadra tra una quindicina di giorni. Ha intanto regolarmente corso la degenza all'ospedale di Fortunato, operato lunedì scorso d'appendicite. Fortunato verrà dimesso dallo ospedale lunedì prossimo.

Il Catanzaro intanto ha proseguito il suo programma di preparazione. La comitiva è stata raggiunta dall'ex alabardato Mario Claut. Ora la colonia giuliana nelle file del Catanzaro è al gran completo. Ieri Pasinati ha portato i giuocatori sull'Altopiano nel suo luogo preferito, a Monrupino, che è stata la meta di innumerevoli passeggiate quando Pasinati era alla direzione tecnica della Triestina. Anche il Catanzaro curerà la preparazione nella mattinata. Pasinati non lascia trapelare alcuna indiscrezione sulla formazione e si riserva di comunicarla non prima di sabato sera.

APEROL
APERITIVO POCO ALCOOLICO
a base di China, Rabarbaro e Genziana
BARBIERI PADOVA

# SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

LA CONQUISTA ANNUNCIATA DAI GOVERNATIVI

## Guerra di comunicati tra le due fazioni nel Laos

**I filocomunisti smentiscono che Xieng Khovang sia stata ripresa dai reparti lealisti - La possibilità di un intervento internazionale**

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Vientiane, 5

La Radio del Pathet Lao, il movimento rivoluzionario filocomunista, lancia nuovi bollettini di vittoria; dice che le forze «del legittimo Governo» stanno avanzando verso Luang Prabang, la capitale reale, e che sono in corso aspri scontri con le truppe regie. Si lotta, aggiunge «la voce del Laos», nella regione di Thakhet (Laos centrale) e lungo il cerchio di Avamposti che difendono Luang Prabang. Thakhet, sul fiume Mekong, è capoluogo di provincia, e durante la guerra indocinese fu per qualche tempo nelle mani delle truppe vietminhite.

Dice ancora la Radio rossa che le forze combinate del capitano Kong Le (il giovane ufficiale protagonista del colpo di Stato che insediò Souvanna Phouma) e del Pathet Lao continuano la marcia al di là della Piana delle Giare, e che un altro battaglione di guerriglieri si è unito a questo contingente. Il colonnello Boupha, comandante della guarnigione regia della provincia settentrionale di Phongsaly, si sarebbe proclamato fedele al «legittimo Governo», e avrebbe preso contatto con il leader del Pathet Lao, il «Principe rosso» Soupranouvong, per concentrare le azioni militari da svolgere.

Kong Le ha diramato una nuova smentita alle notizie del Governo di Vientiane, secondo cui Xieng Khouang sarebbe stata riconquistata dalle forze lealiste. Ha inoltre lamentato che «varie migliaia di soldati tailandesi» siano in territorio laotiano, e ha proclamato che «se il blocco aggressivo della SEATO» non le ritirerà e continuerà a tramare un intervento armato, l'esercito e il popolo del Laos combatteranno fino in fondo».

In queste parole dell'uomo che attuò il colpo di Stato si vede da parte degli osservatori sia una replica indiretta alle accuse di Vientiane, secondo cui truppe vietminhite prenderebbero parte alle operazioni a fianco dei filo-comunisti laotiani, sia una mossa preventiva nei confronti della SEATO. La organizzazione ha in programma per domani a Bangkok un'altra riunione del Consiglio. Ieri il Consiglio ha definito «ingerenza da parte sovietica» l'invio di materiali bellici ai ribelli, e ha dichiarato che la continuazione di siffatta attività costituirebbe una minaccia alla sicurezza dell'intera Asia Sud-orientale. Prima di un'azione della SEATO occorrerebbe però conferma sicura della presenza di truppe vietminhite nel Laos.

L'idea di un aiuto esterno al Governo di Boun Oum ha evidentemente destato profonda emozione nei circoli della sinistra combattente laotiana e in quelli dei Paesi che la sostengono. Souphanouvong ha avvertito che «se gli Stati Uniti continueranno la loro aggressione si chiederà aiuto ad altri, e soprattutto ai pacifici popoli afro-asiatici». (Ufficialmente il «Principe rosso» è capo del partito Neo Lao Haksat, del quale il Pathet Lao è emanazione). Souvanna Phouma, secondo la «voce del Laos», ha inviato un telegramma a Dag Hammarskjoeld per informarlo che qualsiasi invio di forze delle Nazioni Unite nel Laos sarebbe considerato alla stregua di una aggressione. Il messaggio è firmato dal «Ministro delle Informazioni» Uinim Iholsena. Il principe Souvanna Phouma è tuttora rifugiato in Cambogia, ove risiede in una villa di proprietà della corona, e come ospite del Governo reale non può svolgere attività politica. Ma in questi giorni ha fatto varie dichiarazioni. Sabato disse fra l'altro che si sarebbe dimesso se Boun Oum avesse avuto l'investitura e la fiducia del Parlamento. Tuttavia, ora che Boun Oum le ha avute Phouma non ha fatto altre dichiarazioni.

Il Governo di Boun Oum è stato insediato oggi in carica con quieta cerimonia, presieduta da un monaco buddista nella tradizionale tonaca color zafferano. Nelle sue mani Boun Oum e i Ministri hanno prestato giuramento. Il rito, che è durato un quarto d'ora, si è svolto nel Sisaket Wat, un tempio buddista del tredicesimo secolo dirimpetto alla villa ove risiede Re Savang Vatthana quando da Luang Prabang viene nella capitale amministrativa. (Ora vi si è recato per la sessione straordinaria dell'Assemblea che ha dato fiducia a Boun Oum). Souphanouvong, che agisce a tutti gli effetti come un capo di Governo, ha già dichiarato alla radio che non riconoscerà mai il Governo di Boun.

La situazione è quanto mai complessa. Il Governo Boun Oum ha fatto sapere, secondo notizie autorevoli giunte da Londra, che è pronto a esaminare una iniziativa formale anglo-sovietica per il ripristino della Commissione di controllo del Laos comprendente India, Polonia e Canadà. Ma non ha lasciato comprendere se in effetti è incline o no ad accettare il ripristino; e pone come condizione per l'esame della proposta che il ripristino sia ritenuto necessario da tutti i paesi della conferenza di Ginevra. A Bangkok, poco prima di partire per New York (illustrerà all'ONU la situazione) il Ministro dei Lavori pubblici di Boun Oum, Khampan Panya, ha affermato intanto che il Laos romperà i rapporti con Mosca se l'URSS continuerà a rifornire di armi le forze anti-governative.

La situazione militare è altrettanto confusa. Mentre la «Voce del Laos» annuncia successi, a Vientiane i portavoce dell'esercito regio dicono che quattro battaglioni sono in marcia verso Est per la riconquista dell'aeroporto della Piana delle Giare, e che già hanno raggiunto Phu Koun, a cinquanta chilometri dalla pianura. Le due parti proclamano ognuna di avere in salda mano Xieng Khouang. E secondo altre notizie sull'aeroporto continuano a giungere aerei sovietici che portano rifornimenti ai ribelli.

U. P. I.

### Il transatlantico «Arcadia» si arena presso Honolulu

Honolulu, 5

Il piroscafo «Arcadia» da 29 mila 644 tonnellate, appartenente alla Compagnia marittima «P. & O.», ha urtato contro uno scoglio nei pressi di Honolulu.

L'«Arcadia» è un transatlantico di lusso che reca a bordo 1200 passeggeri e 700 uomini di equipaggio; esso è diretto in Inghilterra via Australia e Nuova Zelanda e proveniva da Los Angeles. E' andato a finire sugli scogli appena fuori del porto di Honolulu, dove doveva fare breve sosta. Il transatlantico inclinato di 3 o 4 gradi, si è arenato su una scogliera corallifera al largo di Okahu Island, nella rada di Honolulu.

Poco prima delle 21 (ora italiana) il transatlantico «Arcadia» è stato rimesso a galla, con l'aiuto di otto rimorchiatori.

### Ottocentottantotto cannonate per la breccia di Porta Pia

Milano, 5

Il vivo interesse che il pubblico ha dimostrato per la rassegna fotografica «di «Cento anni d'Italia», giustifica il paziente lavoro compiuto per realizzare l'iniziativa. Un lavoro di due anni per raccogliere e scegliere da oltre cinquantamila fotografie le migliaia di immagini occorrenti, le quali alla fine formeranno un prezioso ed elegante volume.

Il numero di «Tempo» uscito in questi giorni contiene la seconda puntata di questo grande servizio dedicato al centenario dell'unità italiana.

Grandi e interessanti fotografie documentano le «888 cannonate per la breccia di Porta Pia» e concludono il primo decennio.

### La Nigeria rompe le relazioni con la Francia

Lagos, 5

La Nigeria ha rotto le relazioni diplomatiche con la Francia. All'Ambasciatore francese Raymond Offroy e al personale dell'Ambasciata sono state concesse 48 ore di tempo per lasciare il paese. Inoltre, il territorio nigeriano è d'ora in poi vietato agli aerei e alle navi francesi.

Il Ministro delle Informazioni Theophilus Benson ha dichiarato che la Nigeria, con la sua decisione, intende protestare contro il «grave insulto» rappresentato dalla terza esplosione atomica francese. La misura di espulsione nei confronti della rappresentanza francese è stata presa dopo una riunione di Gabinetto durata la maggior parte della giornata.

Finora nessun commento ufficiale o ufficioso a Parigi relativamente alla decisione del Governo nigeriano di chiudere entro 48 ore l'Ambasciata francese a Lagos.

La Francia ha ignorato in passato le proteste contro le esplosioni sperimentali atomiche nel Sahara, limitandosi ad affermare che gli esperimenti, necessari a fini scientifici e militari, vengono controllati con ogni cura e non sono pertanto nocivi ad alcuno, e che, in particolare, tutte le precauzioni sono sempre state prese per eliminare la possibilità di pericolose contaminazioni radioattive nelle zone popolate.

### Nella direzione dell'ANSA

Roma, 5

La presidenza dell'Ansa ha affidato al condirettore Vittorino Arcangeli una importante missione all'estero. Da domani, pertanto, la responsabilità dell'Agenzia, per delibera del consiglio di amministrazione, viene assunta dal condirettore Sergio Lepri.

L'OTTANTACINQUESIMO COMPLEANNO DEL CANCELLIERE

## Per sette ore Adenauer ha ricevuto gli auguri

**Un eccezionale «tour de force» - Il telegramma di Ike e quello di Kruscev che auspica «salute e successi»**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Bonn, 5

La prima giornata di festeggiamenti indetti in onore di Adenauer, che compie oggi ottantacinque anni, è terminata alle diciannove e trenta di stasera. Era cominciata alle nove e trenta, quando il Cancelliere era arrivato a palazzo Schaumburg, dove l'attendevano, schierate nel parco le compagnie di onore della Bundeswehr e della polizia di confine. Adenauer le ha passate in rivista a capo scoperto e il volto atteggiato alla più severa gravità. Quindi è salito nella sala dove solitamente si svolgono le riunioni del Consiglio dei Ministri e si è accinto, all'impresa di ricevere centinaia di persone, rappresentanti tutta la nazione, che venivano a porgergli gli auguri.

Per primo, è toccato al Presidente della Repubblica, Lüibeh, poi è venuto il Presidente del Bundestag Gerstenmaier, quindi i membri del Gabinetto federale capitanati da Erhard («Lei è un Ministro dotato di molto realismo, caro Erhard», gli ha detto Adenauer), e successivamente tutti gli altri, personaggi di primo e di secondo piano, presidenti di associazioni, di leghe, di sindacati, ecc. Due autorevoli funzionari dell'Ufficio protocollo vegliavano affinchè tutto procedesse in piena regola. Alle persone ritenute meno importanti erano concessi cinque minuti per dire «tanti auguri» al Cancelliere, a quelle più importanti, qualche minuto di più.

Adenauer è rimasto in piedi circa sette ore consecutive, a stringere mani, a scambiare battute, a scambiare brindisi. Una fatica piuttosto impegnativa, che ha affrontato con il consueto vigore fisico e mentale, smentendo così pubblicamente le voci di coloro che lo davano ancora per convalescente, dopo la lunga malattia che l'aveva colpito alla fine dello scorso novembre.

Qualcuno, però non badava al protocollo: erano una decina dei ventuno nipoti del Cancelliere che hanno approfittato del clima di festa per curiosare un po' dappertutto e per ficcare gli occhi, dal basso all'alto, sui personaggi che si inchinavano davanti al loro nonno.

La politica è stata lontana, quasi sempre oggi, da palazzo Schaumburg; vi ha fatto capolino quando è stata la volta degli Ambasciatori. Ma i giornalisti, a questo punto, hanno dovuto abbandonare la sala e nessuno può dire, quindi, quanto sia durato il colloquio con lo Ambasciatore americano Dowling con quello sovietico Smirnov.

Telegrammi sono arrivati da tutte le parti del mondo; il Pontefice ha inviato ad Adenauer la sua paterna benedizione, Eisenhower gli ha scritto un confidenziale telegramma chiamandolo «mio caro amico». Più sostenuto De Gaulle che si è rivolto al «signor Cancelliere», mentre Kruscev non ha perso nemmeno questa occasione per ripetere, all'«egregio signor Cancelliere» che bisogna affrettarsi per migliorare i rapporti tra l'Unione Sovietica e la Repubblica federale. Comunque, anche il Capo del Cremlino ha augurato al suo avversario numero uno tanta salute e tanti successi.

Vice

ABBONDANTI NEVICATE NELL'ALTO ADIGE E NEL TRENTINO

## Sciatori e turisti bloccati in Val Martello e a Madesimo

***Paralizzato dalla nebbia il traffico negli aeroporti di Linate e della Malpensa***
***Anche l'Aniene e il Lago di Bracciano sono straripati: diverse case sgomberate***

Merano, 5

*L'ondata di maltempo degli scorsi giorni accompagnata da un'abbondante nevicata ha interessato particolarmente la zona del Meranese. Quasi tutte le strade di montagna sono state interrotte per la caduta di valanghe.*

*In Val Martello, sopra Merano, un centinaio di persone sono rimaste isolate in un grande albergo della zona, a quota tremila. Di comune accordo hanno deciso di «battere» una pista da sci, in modo da poter raggiungere il fondovalle per lo acquisto di viveri, in attesa che possano giungere sul posto gli operai e i mezzi della provincia per aprire una via transitabile. Le comunicazioni telefoniche, comunque, non sono interrotte. Non è ancora possibile prevedere quando la transitabilità della strada provinciale potrà essere assicurata.*

*Una valanga di notevoli proporzioni è precipitata nel tardo pomeriggio sulla strada che collega l'abitato di Gomagoi a Solda, nei pressi del Passo dello Stelvio. Operai, subito recatisi sul posto, stanno provvedendo alle operazioni di sgombero. Si ritiene che la transitabilità potrà essere riattivata entro domani sera. Fino allora l'abitato di Solda rimarrà completamente isolato.*

*Circa duemila sciatori e turisti sono isolati dall'altro ieri sera negli alberghi tutti esauriti e nelle case private di Madesimo e si accingono a passarvi la Epifania. Per ora non vi è alcun allarme perchè gli albergatori hanno provviste sufficienti e perchè si spera che la strada venga sgomberata entro domani. La sola via di comunicazione, la nazionale dello Spluga, è interrotta per circa sette chilometri fra Campodolcino e Madesimo. Dopo la fitta nevicata dell'altro giorno e della notte successiva in alcuni punti della stradale la neve mossa dalla tormenta e dalle slavine ha raggiunto una altezza che varia dai sette agli otto metri cancellando completamente la sede stradale.*

*A Milano la scarsa visibilità causata dalla nebbia ha paralizzato per tutta la mattinata il traffico all'aeroporto di Linate. Gli aerei in arrivo sono stati dirottati su Torino-Caselle. Ogni mezz'ora vengono effettuati rilevamenti per stabilire le possibilità di riattivazione, in rapporto anche ai vari tipi di aerei. Il traffico non è stato possibile stamane neppure all'aeroporto della Malpensa. La situazione è andata migliorando verso mezzogiorno. Attualmente esistono leggeri strati di ghiaccio sulle testate delle piste.*

*Nella Destra Tagliamento le copiose nevicate di questi giorni hanno recato difficoltà al traffico stradale. Più colpita la Val Cellina, che stasera era transitabile da soli veicoli leggeri muniti di catene. I servizi di autolinea sono stati sospesi fin da ieri mattina. A Pordenone il pullman da Claut è giunto con notevole ritardo. La via del ritorno è stata sbarrata dalla neve, che ha letteralmente nascosto la strada. Tra Erto e Cimolais una valanga ha interrotto il traffico per Belluno. I mezzi dell'«Anas» sono in azione da ieri pomeriggio per aprire un varco. Copiose le nevicate anche in Val Tramontina e in Val Colvera, dove non si lamentano interruzioni nella circolazione stradale. La neve è arrivata fino alle soglie dei paesi posti ai piedi della catena prealpina.*

*Il Tevere e l'Aniene sono straripati nei dintorni della capitale. Le continue piogge, in atto da giorni, hanno creato una situazione preoccupante. Il Tevere è straripato a Magliano Sabina allagando 200 ettari di terreno. La statale Flaminia è per circa un chilometro sotto l'acqua che, in alcuni punti, raggiunge l'altezza di 40 centimetri. A ORTE il Tevere ha raggiunto l'altezza di m. 7,85 cioè oltre 3 metri e 60 sul segnale di guardia. L'altezza è la maggiore raggiunta negli ultimi tempi e si nutrono preoccupazioni in caso di ulteriori piogge. Per misura precauzionale i contadini della zona hanno abbandonato le loro case.*

*Il livello del Lago di Bracciano è salito di oltre un metro e in località Trevignano l'acqua ha invaso 80 ettari di terreno coltivato ad orto. Per una frana la strada Settevenepalo è interrotta per 250 metri. Anche la provinciale Lambruschina, in località Campagna, è interrotta per la lunghezza di cento metri.*

*Quindici sciatori sono bloccati da ieri sui campi di sci di Frontignano, a 1300 metri di altezza, alle falde del Monte Bove. Una «jeep» del Club Alpino di Ussita è riuscita a portarsi fino a pochi chilometri da Frontignano ma, data l'altezza della neve, che in alcuni punti arriva ai due metri, il mezzo non ha potuto proseguire e raggiungere gli sciatori, che si trovano nel rifugio del Club Alpino di Macerata.*

### Punterà sulla qualità il cinema italiano 1961

Roma, 5

In un'intervista alla televisione trasmessa questa sera nel corso della rubrica «Cinelandia», il presidente dell'ANICA, avv. Eitel Monaco, ha affermato che l'industria cinematografica italiana affronta il nuovo anno «in buone condizioni di salute»: in notevole aumento sono infatti gli incassi all'interno; in continuo incremento i proventi dell'esportazione dei film nazionali, che nel 1960 hanno quasi raggiunto i 20 miliardi di lire.

Circa i programmi per il 1961 dell'industria cinematografica italiana, l'avv. Monaco ha detto che essi tenderanno a contenere il numero dei film di nuova produzione. «Nel 1960 infatti — ha spiegato — abbiamo prodotto 195 film, il doppio della Germania e dell'Inghilterra e quasi quanti ne ha prodotti l'America. Per evitare un eccessivo aumento dei costi e soprattutto per cercare di eliminare i piccoli film marginali, sciatti e qualche volta volgari eviteremo un ulteriore espansione del volume della produzione».

Dopo essersi augurato che nel futuro ordinamento legislativo dell'industria cinematografica si trovi un sistema per cercare di impedire a chiunque di improvvisarsi produttore, lo avv. Monaco ha detto: «Allora potremo assumerci anche la responsabilità di un autocontrollo, di un'autocensura volontaria». Il presidente dell'ANICA ha quindi aggiunto che occorre puntare più che sul numero, sulla qualità.

Infine, egli ha preannunciato che nel corso del nuovo anno sarà offerta al pubblico qualche interessante novità; dopo il «cinemascope» e il «cinerama», saranno presentati altri sistemi di proiezione a schermo gigante o con panorama circolare di 360 gradi. «Le prospettive dunque — ha concluso l'avv. Monaco — consentono un cauto, notevole ottimismo».

### BAYAR ASSOLTO al processo di Yassiada

Yassiada, 5

L'Alta Corte di Giustizia di Yassiada ha deciso di prosciogliere l'ex Presidente della Repubblica turca, Bayar, dalle accuse in merito agli incidenti antigreci del settembre 1955. Per contro il Tribunale ha riconosciuto colpevoli l'ex Primo Ministro Adnan Menderes e l'ex Ministro degli Affari Esteri, Fatim Rustu Zorlu.

Nella sentenza il Tribunale ha indicato che «non essendo stato provato il delitto di cui sono imputati gli accusati il Tribunale chiede l'applicazione nei confronti degli imputati stessi di articoli del Codice penale turco diversi da quelli citati nella requisitoria del Pubblico Ministero». Il Tribunale ha deciso pertanto di cessare l'azione penale nei confronti dell'ex Presidente della Repubblica, Djelal Bayar, considerato irresponsabile. Per contro il Tribunale ha riconosciuto la colpevolezza dell'ex Primo Ministro Adnan Menderes e dell'ex Ministro degli Affari Esteri, Fatim Rustu Zorlu, il cui caso è collegato al processo di violazione della Costituzione da parte degli ex dirigenti democratici.

L'Alta Corte ha deciso d'altra parte il rilascio del professore Fuad Koprulu, ex Ministro, del professore Fahrettin Kerim Gokay, ex Governatore di Istanbul, di Alaettin Eris, ex direttore per la Sicurezza di Istanbul e le persone implicate nell'attentato dinamitardo contro la casa di Ataturk a Salonicco: gli ex consoli Balin e Tekinalp, l'impiegato del Consolato Hasan Ucar e l'ex studente Oktay Engin.

D'altra parte l'ex Governatore di Ismir, Kemal Hadimlin, viene mantenuto in stato di detenzione.

L'odierna sentenza riguardo alle responsabilità degli ex dirigenti turchi per i gravi disordini avvenuti nella notte fra il 6-7 settembre 1955 a danno della minoranza di lingua e religione greca abitante in Turchia ha costituito un colpo di scena inaspettato. L'ex Presidente della Repubblica turca Bayar è stato prosciolto con formula piena.

La seconda sorpresa è costituita dalla condanna dell'ex Primo Ministro turco Menderes. La condanna di questi sarà precisata successivamente, quando si discuterà della violazione della Costituzione (reato che prevede la pena di morte) da parte degli ex dirigenti turchi. Menderes potrà allora essere condannato, per il processo conclusosi oggi, dai sei mesi ai quattro anni di reclusione, e potrà essere condannato anche a risarcire i danni per quanto riguarda la parte di responsabilità civile a lui spettante, subiti dalla minoranza di origine greca, danneggiata nella notte fra il 6 e il 7 settembre 1955. Si tratta, solo per questo reato, di una responsabilità civile di circa dodici miliardi di lire italiane.

SINGOLARE INCIDENTE OCCORSO ALLO STATISTA

## Robert Schuman vivo dopo una notte all'addiaccio

***Ritornava da una passeggiata quando è stato colpito da un attacco cardiaco - Lo hanno trovato al mattino***

Metz, 5

Dopo un incidente che poteva costargli la vita, Robert Schuman ha trascorso una notte calma e le sue condizioni generali sono soddisfacenti.

E' alla sua robusta costituzione che Robert Schuman deve di aver potuto sopportare a 74 anni e senza danno apparente una intera notte all'addiaccio, sotto la pioggia. Allontanatosi martedì verso le ore 17 dalla sua proprietà di Scy-Chazelles per una passeggiata in direzione del monte Saint-Quentin, il Presidente Schuman era infatti stato ritrovato, adagiato sull'erba bagnata, solo l'indomani mattina alle ore 8.30. La sua assenza non era stata constatata che ieri mattina poichè la sua governante, di 77 anni, aveva creduto, la vigilia, che egli fosse rimasto a cena presso amici senza avvertirla.

«E' stato alle 6 di ieri mattina che mi sono resa conto che doveva essere accaduta una disgrazia — ha raccontato Marie Kelle, governante di Robert Schuman dal 1918 —. La vigilia ero andata a Metz per commissioni, e al mio ritorno il padrone non c'era. Trattandosi dell'ora della sua passeggiata pomeridiana, non ho però provato alcuna inquietudine. Nè mi sono allarmata la sera, quando non l'ho visto rientrare per la cena. La cosa era tutt'altro che straordinaria: un uomo politico non rincasa mai a ore fisse. Ho pensato che fosse rimasto presso un amico, che lo avrebbe riaccompagnato in macchina. Ciò gli accadeva sovente e non avvertiva mai: ha orrore del telefono...».

Marie Kelle si era così coricata tranquillamente, di buona ora, nella certezza che nulla di male fosse accaduto al suo padrone. «Ma l'indomani mattina — ha aggiunto — ho subito sentito che qualcosa non andava. Il Presidente Schuman è molto mattiniero, e il fatto di non udire alcun rumore mi ha subito messa in allarme. Tanto più che il padrone doveva prendere, a Metz, alle ore 9.15, il treno per Parigi ove era stato convocato dal generale De Gaulle. Ho bussato alla porta; nessuna risposta. Allora ho aperto la porta: il letto era intatto. Ho cominciato a tremare...».

La governante si era subito recata dal Sindaco di Scy-Chazelles, signor Rabes, il quale aveva deciso di organizzare una battuta. Alle prime luci del giorno, una ventina di uomini s'erano incamminati verso i luoghi dell'abituale passeggiata del Presidente Schuman: le alture dalle quali si domina il fiume e tutta la vallata.

Era stata la guardia campestre Goujon a scorgere per primo, poche centinaia di metri dopo le ultime case del villaggio, il corpo riverso a terra. In località «Les Coucous», ai margini di un campo, Robert Schuman, due volte Presidente del Consiglio, dodici volte Ministro, soprannominato in tutto l'Est della Francia «padre dell'Europa», giaceva sull'erba bagnata.

Era immobile, ma teneva gli occhi aperti. Si era sforzato perfino di sorridere, mormorando all'indirizzo del Goujon: «Grazie di essere venuto». Poi aveva soggiunto: «Se sapeste come ho avuto freddo alle gambe!».

Erano poco più delle ore 8.30. Riverso al suolo, avvolto nel suo pesante soprabito, Robert Schuman attendeva soccorso da sedici ore. Trasportato d'urgenza all'ospedale Saint-André, il Presidente Schuman vi aveva ricevuto le prime cure del caso ed era stato esaminato dal dott. Loevebruck, la cui diagnosi si riassume in queste parole: «Il Presidente Schuman è stato vittima martedì sera di un piccolo incidente cardiaco. Ciò che si può temere ora è una complicazione polmonare. Ma abbiamo buone ragioni di sperare, in ragione della sua forte costituzione, di renderlo ber presto alle sue normali attività».

Dal canto suo, Robert Schuman ha narrato il suo incidente in questi termini: «Stavo tornando verso il villaggio allorchè mi sono sentito mancare le gambe. Sono caduto. Era già notte fonda. Ero perfettamente lucido: potevo muovere mani e braccia, ma le gambe non mi obbedivano. Ho cercato di trascinarmi per qualche metro, poi ho rinunciato. Mi sono avvolto come ho potuto nel mio soprabito e ho cominciato ad attendere... Piveva e faceva freddo. Di tanto in tanto mi assopivo. Quindi, riaprivo gli occhi, guardavo il cielo. Ho sofferto soprattutto alle gambe...».

### Uccide i due figli e poi si impicca

Vienna, 5

Un'agghiacciante tragedia è avvenuta oggi in una località che si trova nella Bassa Austria, nei pressi di Linz. Una donna che portava il latte nella casa dei coniugi Pils, ha trovato la ventiseienne signora Elfrida Pils impiccata ad una trave del soffitto della cucina. La gendarmeria di Linz, avvertita immediatamente dalla lattaia terrorizzata, è entrata nelle altre stanze dell'appartamento e si è trovata improvvisamente di fronte ad una scena raccapricciante: i due figli, Elfride, di 12 anni, e Norbert, di 6 anni, giacevano senza vita al centro della stanza in un lago di sangue. Erano stati massacrati, come hanno potuto stabilire le prime indagini esperite, a colpi d'ascia vibrati con inaudita violenza sul capo, prima dalla parte del taglio e poi a rovescio.

La madre dei due ragazzi era nota come una donna piena di premure, moglie felice di Norbert Pils dal 1953. Negli ultimi giorni la donna si crucciava perchè la propria madre era stata trasportata in un ospedale a causa di una grave depressione psichica che, sembra, le aveva completamente levato la ragione.

Questa mattina Norbert Pils doveva recarsi a Linz per lavoro. Quando uscì di casa tutto appariva normale. Ciò che avvenne dopo, è stato ricostruito dal perito settore dott. Jarosch. La madre ha svegliato i due bambini, li ha vestiti come sempre con cura. Ha atteso poi che si avviassero verso l'uscita per assalirli improvvisamente con un'ascia che teneva pronta, vibrando ad ognuno tre tremendi fendenti sul capo. Le tracce trovate sul suolo dalla gendarmeria dimostrano che le due innocenti vittime hanno cercato di difendersi dall'improvviso attacco della loro madre che li deve avere lasciati pieni di stupore al primo momento. La donna si è poi passata un cappio intorno al collo impiccandosi. Si ritiene che il gesto pazzesco sia stato concepito e realizzato in un momento di crisi nervosa. Il padre delle due vittime, quando ha appreso la notizia, è stato assalito da uno choc nervoso cadendo in deliquio.

Un'altra sciagura ha funestato oggi l'Austria: una comitiva di sciatori, tutti studenti, è stata investita da una valanga presso Graz. Due sono i morti. Dopo l'allarme le squadre di soccorso sono riuscite dopo febbrili ricerche a ritrovare tre sciatori che risultavano dispersi. Per due di loro purtroppo non c'era più nulla da fare mentre il terzo dava ancora segni di vita. Le autorità non hanno voluto comunicare ancora i nomi delle vittime. Il ferito versa in gravi condizioni.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triest. - Via S. Pellico 8

## Avvisi economici

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **Unione Pubblicità Internazionale U. P. I. via Silvio Pellico n. 4 pianoterra**, o inviati a mezzo posta, con relativo importo, allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio i: 'irizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 50 per cinque giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 18.30.

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura sempl'ce, e non raccomand:ta o espresso) e spedite per posta.

**In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.**

Agli importi degli a/visi si devono aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione del 4 per cento del costo dell'inserzione e l'Imposta Generale sull'Entrata del : per cento.

**Le eventuali lettere o circolari reclamistiche con recapito alle cassette saranno cestinate.**

**A Off. pers. servizio L. 10**

**DONNA** pratica bar latteria, qualunque lavoro, lunga referenza, offresi. Tel. 65458. 72451 A

**GIOVANE** signora offresi ore da convenirsi per bambini o dama compagnia. Telef. 36639. 72438 A

**PRINCIPIANTE** per piccola famiglia offresi. Telef. 31622. 10050 A

**SIGNORA** fidata offresi lavori casa per persona sola o coniugi anziani. Cassetta 72444 A, UPI.

**VEDOVA** media età, presenza, referenze, già infermiera ospedale, offresi cameriera ambulatorio lavoro simile alcune ore giornaliere. Cassetta 31826 A, UPI.

**B Rich. pers. servizio L. 25**

**A. PRESTASERVIZI** di fiducia cercasi, ore 9-13. Telefonare 24752. 31828 B

**CONIUGI** soli cercano tuttofare ore 8-13. Via Stuparich 2, telef. 51423. 31775 B

**DOMESTICA** stabile ottimo trattamento cercasi. Agolini, Filzi 21, tel. 28285. 31789 B

**DONNE** per pulizia stabili, cercansi, salario sindacale. Richiedesi moralità capacità. Cassetta 72405 B, UPI.

**DUE** signore sole cercano ragazza stabile referenziata. Telefono 92916 o direttamente Zovenzoni 4, IV, dalle ore 12-19. 31758 B

**PRESTASERVIZI** con referenze per mattinata cercasi. Telefono 36677. 72446 B

**PRESTASERVIZI** giovane capace per mattina cercasi. Telefonare mattinata 23384. 31834 B

**RAGAZZA** sedicenne apprendista banconiera torrefazione cercasi. Ore 16-18 Ponte della Fabra (Calzoleria). 72429 B

**C Richieste d'impiego L. 10**

**A.A.A.A.A. PITTORE** capace offresi. Tel. 65824. 31791 C

**A.A.A.A. PITTORE** capace offresi subito. Tel. 63327. 51827 C

**A. PITTORE** capace qualsiasi lavoro offresi. Via Crispi 11 portineria. 31799 C

**AUTISTA C**, presenza capacità passaporto disposto trasferirsi offresi ditta privato. Cassetta 31788 C, UPI.

**CONTABILE**, impiegato, magazziniere, offresi anche mezza giornata pure domicilio. Cassetta 31770 C, UPI.

**GIOVANE** trentenne offresi magazziniere o custode. Cassetta 72444 C, UPI.

**SIGNORINA** ventenne, bella presenza, assolte commerciali, offresi miti pretese ufficio o negozio. Tel. 33867. 31755 C

**16ENNE** diploma commerciale conoscenza dattilografia offresi praticante ufficio o commessa. Tel. 65380. 31743 C

**18ENNE** licenza commerciale conoscenza stenodattilografia, inglese, contabilità, offresi. Telefono 33658. 31738 C

**CC Artigianato L. 20**

**A. MURATORE** piastrellista esegue rivestimenti, riparazioni bagni cucine ecc. Telef. 77311. 51853 CC

**ANTILOPE** daino giacche lusso signora confeziona rimoderna pulisce. Coroneo 5. 31787 CC

**BORA** freddo eviterete applicando sistema speciale alle porte-finestre, referenze, tel. 95641. 31783 CC

**LA** completezza inconfondibile dell'acconciatura di classe come sempre al «Salone Mario»: via Stuparich 16, III piano. Tel. n. 96889. 157 CC

**MASSAGGIATORE** estetista: cellulite, reumi, geloni, applicazioni parafina. Telefono 77705-96153. 31678 CC

**PARCHETTISTA** lucidatura meccanica applicazione lacca originale germanica garanzia 10 anni. Tel. 44101. 31810 CC

**«RINOVEST»** Sartoria specializzata rimette nuovo abiti, mantelli uomo donna, rimoderna adatta ecc., confezioni. San Lazzaro 9. 31931 CC

**D Off. d'impiego L. 25**

**A. AIUTANTE** banconiera cerco urgente. Bar «Ovidio», Slataper 14. 31800 D

**AIUTO** commesse e apprendiste cercansi per pasticceria. Indicare posti occupati e referenze. Cassetta 31835 D, UPI.

**APPRENDISTA** pasticciere cercasi. Pasticceria Luzzatti, via Rossetti 37. 31797 D

**APPRENDISTA** commessa 14-18 anni per panetteria cercasi. Lazzaretto Vecchio 10. 31781 D

**APPRENDISTA** parrucchiera quindici-sedicenne cerca Salone Salamon, piazza Sansovino n. 5. 31744 D

**APPRENDISTI** banconieri età anni 14-16 cercansi. Bar Tergesteo, Galleria Tergesteo. 31776 D

**AUTISTA** motocarro cerco. Telefonare 41239, Giona. 72435 D

**CANTANTE** donna cercasi repertorio moderno musica leggera. Cassetta 31766 D, UPI.

**CASSIERA** primo impiego cercasi per pasticceria. Scrivere referenziando Cassetta 31835 D, UPI.

**CERCANSI** stiratrici a mano per vestiti. Lavandaie e garzone portatrici per negozio. Rivolgersi Tintoria Ziberna, via Monte Cengio 7. 239 D

**CERCASI** principiante commessa 15-16 anni. Via C. Archi 5, panetteria. 72390 D

**COMMISSIONARIO** importante soc. automobilistica cerca giovane elemento quale addetto alle vendite. Offerte Cassetta 31707 D, UPI.

**IMPRESA** costruzioni cerca assistente per cantiere, giovane miti pretese. Telefonare 37973 ore ufficio. 31763 D

**LATTERIA** cerca ragazza massimo 18 anni. Ghirlandaio 19. 31747 D

**LAVORANTI** a domicilio per facile lavoro plastico ornamentale con fotolito cercansi. Ottima retribuzione. Richiedere opuscolo gratuito. Ditta Napoli - Robinie 54 Q, Roma. 5187 D
**MEZZALAVORANTE** parrucchiera e apprendista cercasi. Presentarsi Salone parrucchiere, Nordio 6. 72432 D
**OPERAIO** elettricista cercasi età 20-30 anni capace in possesso attestati di lavoro presso ditte locali autorizzate. Cassetta 72400 D. UPI.
**PRATICA** bar cercasi. Bar buffet, via Beccaria 3. 31798 D
**PRIMARIA** industria cerca impiegata con capacità contabili. Indirizzare referenze a Cassetta 72410 D, UPI.
**RAGAZZA** 14-16 anni per panetteria anche pratica cercasi. Cassetta 31751 D, UPI.
**RAGAZZA** cercasi. Trattoria «Città di Londra», Commerciale n. 3. 31814 D
**RAGAZZO** 14-15 anni cercasi. Portineria Albergo Corso, presentarsi dalle 15-16. 31752 D
**SIGNORINA** cercasi. Bar Verdi, G. Gallina, presentarsi dopo le 16. 31803 D
**TRE** ragazze 16-18 anni cerca bar «Plutone», Settefontane 36. 31769 D

### F. Off. camere e pens. L. 25

**ELEGANTE,** tipo salotto, bagno, telefono, vitto completo, offresi a distinto lire 35 mila. Telef. 43226 dalle 14-18. 31773 F
**MATRIMONIALE** bellissima, stufa, cucina, bagno, telefono, affittasi distintissimi. Galatti 14 secondo destra. 31811 F
**MATRIMONIALE** uso cucina affittasi anche provvisoria. Piazza Goldoni 5, D'Alberto. 31832 F
**MATRIMONIALE** mobiliata bellissima I piano affittasi 2 persone distinte paraggi Ginnastica-Rossetti. Telef. 93275.
**MOBILIATA** con bagno affittasi. Diaz 26, porta 5. 72402 F
**MOBILIATA** centrale affittasi distinto. Tel. 37375. 31793 F
**STANZA** vuota grande ingresso libero affittasi. Scomparini n. 9. 31742 F
**STANZA** affittasi, preferibilmente uomo, presso famiglia distinta. Tel. 28709. 31782 F
**STANZA** grande ingresso libero II piano fronte cinema Viale uso ufficio affittasi sei mesi riservandosi proroga. Tessera P. T. 49892 fermoposta.
**STANZETTA** elegante L. 7.500 affittasi a signore occupato. Telefono 53016. 31808 F
**STANZINO** soltanto dormire, bagno, affittasi persona seria. Telef. 38901. 31759 F
**VUOTA** indipendente adatta vari usi escluso abitazione affittasi. Telef. 48041. 72433 F

### G Istruzione L. 25

**ACCELERATA** preparazione licenza medie, avviamento. Ripetizioni tutte materie. Giulia 26, I piano. 31736 G
**BERLITZ** School lingue estere, lezioni individuali e collettive, traduzioni, perizie, esami. Corsi anche estivi. Ponterosso 2, tel. 23121. 177 G
**FRANCESE** lezioni conversazione impartisce signora. Telef. 30061 dalle 15-19. 72436 G
**INSEGNANTE** elementare impartisce lezioni. Paraggi Cacciatore. Miti pretese. Tel. 63337. 72442 G
**PROFESSORE** impartisce madrelingua inglese. Metodo moderno. Tel. 44994. 31822 G
**RUSSO** madrelingua signora da lezioni e conversazioni. Telefono 47776. 72388 G

### H Oggetti smarr. rinv. L. 25

**SMARRITO** orologio polso donna marca Movado tratto R. Manna, C. Rittmeyer. Lauta ricompensa trattandosi ricordo. Telefonare 28432. 31794 H

### I Off. appart. bott. L. 25

**A.A.A.A.A. LEO - ROSSETTI** panoramico, due stanze, soggiorno, cucinino, grandi anticamera, affittasi prontingresso. SANGIACOMO casa nuova, panoramico, piano settimo, ascensore, tre stanze, cucina, bagno, grande poggiolo, riscaldamento, affittasi subito. POLA-ISTRIA primingresso, unico da due stanze, soggiorno, grande terrazza vista mare, singoli da una stanza, soggiorno, poggiolo panoramico. VENTISETTEMBRE 97, primingresso, fine gennaio, massimi accessori lussuosi, da 2-3 stanze, piano 3.o, 4.o, 7.o, affittansi subito. Amministrazione IMMOBILIARE ITALIA 61512, Ponterosso 3. 176 I
**A.A.A.A. APPARTAMENTI** affittansi, camera cameretta cucina poggiolo, zona Foraggi. Altri via Rossetti 1.o, 4.o piano 3 camere cucina WC. Altro soffitta camera cucina WC 5.o p. Altro magazzino 120 mq. con annesso cortile adatto deposito. Aurora, Ginnastica 3, II. 160 I
**A. AGEP** Passo Goldoni 2 affitta: REVOLTELLA, bistanze, bagno, poggioli, soleggiatissimi, 25.000. GOLDONI, nuovo stabile signorile, tristanze, soggiorno, bagno, centralnafta, ascensore. PADOVAN, seminuovo, tristanze, bagno, terrazza, riscaldamento, ascensore, 35.000. ROIANO, stanza, soggiorno, bagno, centralnafta, ascensore, 22.000. GIARDINO PUBBLICO, bistanze, stanzetta, bagno, IV piano, 24.000. SONNINO, bistanze, stanzetta, riscaldamento, poggiolo, 24.000, prelevando bagno. STUPARICH, bistanze, bagno, 26.000. ZONA TRIBUNALE, lussuosissimo bistanze, bagno, riscaldamento, ascensore. CANOVA, primingresso, signorile tristanze, biservizi, poggioli, centralnafta, ascensore, 36.000. 10049 I
**A.I.C.A.** 37703, affitta appartamentino bistanze grandi, cucina, doppiservizi. Piazza Scorcola, 15.000 mensili. 31819 I
**AFFITTASI** via Franca tristanze ripostiglio bagno autoriscaldamento ascensore. Stanza cucina e stanza focolaio rinnovata. Amministrazione Brunetti, piazza Borsa 4. 72413 I
**AFFITTO** prontingresso sei stanze, doppi servizi, centro, giardino, panoramico, massima tranquillità, cercansi inquilini adeguati. Tel. 78038. 31754 I
**APPARTAMENTI** tristanze servizi centralissimo casa moderna affittasi. Altri tristanze camera camerino cucina. Altro cinque stanze. Agenzia Montina, Caccia 3. 31829 I
**APPARTAMENTINO** camera cucina 7.000 mensili poche spese affittasi 10-12 piazza Benco (ex Santacaterina) 2, Amsterdam. 31838 I
**APPARTAMENTO 2** stanze cucina bagno caloriferi poggiolo cantina prelevando moderna matrimoniale cucina, affittasi. Brunetti, vicolo Ospedale Militare 16, I p. 31792 I
**APPARTAMENTO** mobiliato tre stanze cucina bagno telefono due poggioli affittasi. Telefonare 73039. 31833 I
**APPARTAMENTO** mobiliato, tre stanze, cucina, bagno, poggioli, soleggiato. Via Locchi, affittasi, telef. 38638. 31757 I
**APPARTAMENTO** nuovo lussuoso quadristanze, doppi servizi, cucina arredata, riscaldobento, ogni confort, poggiolo, sole, vista mare, affittasi direttamente, senza spese, lire 36 mila mensili. Visite dirette viale Romolo Gessi 14/2, I piano. 31760 I
**CAMERA** cameretta cucina, acqua luce corrente industriale, 6000 mensili, spese. Crosada 11, Visaggio. 31762 I
**CENTRALISSIMO** primo piano tristanze cameretta accessori bagno 28.000 mensili. Telefono 50633. 31741 I
**CENTRALISSIMO** adatto studio, ufficio, ambulatorio, appartamento I piano, riscaldamento centrale affittasi. Tel. 44625. 72428 I
**LOCALE** affittasi Crispi 40, telefono 46093. 31795 I
**LOCALI** viale Ippodromo casa nuova uso bar trattoria affittasi. Telefonare 45366, ore 11-19. 31745 I
**MAGAZZINO** interno, Sangiacomo, affittasi. Richiedonsi referenze oppure garanzie. Indirizzo Cassetta 31828 I, UPI.
**QUARTIERINO** cucina poggiolino cameretta affittasi 9000 (accessori compresi) Revoltella 19 mezzanino. 72431 I
**STANZA** con ingresso separato, primo piano, paraggi piazza Garibaldi, affittasi uso ufficio, sartoria o laboratorio artigiano. Rivolgersi amministrazione Carpani, v.le XX Settembre 1, telef. 95001. 31817 I
**STANZA** conforto, appartamento splendido, altro 13.000. Palma, Goldoni 9, I p. 31802 I
**ZONA** Vicolo Ville tristanze panoramico, soleggiatissimo, palazzina nuova, 2 poggioli, termonafta, 30.000 affittasi. Telefonare 32310. 31806 I

### L Rich. appart. bott. L. 25

**CONIUGI** soli cercano affitto Roiano vicinanze soleggiato 1-2 camere soggiorno. Tel. 26355. 72430 L
**LOCALI uso uffici 400-600 mq. anche in più piani comprendenti possibilmente parte pianoterra cerca per affittanza importante società. Considererebbesi eventualmente anche dislocazione prima periferia. Offerte Cassetta 72437 L, UPI.**
**PERSONA** sola cerca affitto bistanze cucina accessori riscaldamento centrale esclusi intermediari. Cassetta 31770 L, UPI.

**A TORINO**

IL PICCOLO *è in vendita alle* ore 13.30 *nelle seguenti rivendite:*

**SERRA** - corso Vitt. Eman.
**PRONOTTO** - corso Vittorio
**LIGURE** - piazza C. Felice
**ALLEMANDI** - via Buozzi
**ROSSO** - piazza S. Carlo
**PASQUALE** - piazza S. Carlo
**DAVICO** - via Viotti
**TROVATO** - piazza Castello

*Da domani*

saldi
saldi

**PITASSI**
confezioni uomo e signora

tutti i modelli inverno 60-61
a prezzi
eccezionali

osservate le vetrine

**TRIESTE - Corso Italia 7**
**Galleria Rossoni**

### M Vendite d'occas. L. 35

**A.A.A. CUCINE** economiche a gas elettriche e miste in 30 tipi differenti da lire 19.000 in poi, stufe a legna ed a fuoco continuo a carbone e a nafta nazionali ed estere da lire 14 mila in poi; lavatrici frigoriferi ed elettrodomestici in genere; lampadari, presso Casalinga Triestina, via S. Maurizio n. 16, tel. 55555. Vendita rateale. 158 M
**ASPIRAPOLVERE** L. 12.000, lucidatrice 3 spazzole aspiranti L. 30.000, stufa fuoco continuo L. 12.000, elettrica L. 3.500, cucina gas 4 fuochi forno L. 25 mila. Vendesi ratealmente Casa della Macchina via S. Caterina 9. 31807 M
**BILANCIA** automatica Berkel nuova vendesi occasione. Telefono 30847. 31780 M
**BILANCIA** cromata seminuova portata kg. 6 vendesi. Telefono 92248. 31753 M
**CARROZZINA** 3 usi seminuova ruote alte vendesi. Telef. 70714 dalle 9-11 e 14-17. 72407 M
**LAVATRICE** Hoover come nuova garantita lire 25.000, altra Candy lire 20.000 vendonsi occasione Casa della Macchina via S. Caterina 9. 31807 M
**LAVATRICI,** cucine, aspirapolvere, lucidatrici, ferri da stiro, frigoriferi, frullatori, ecc. vendonsi alle migliori condizioni. Negozio Necchi, Battisti 12. 51876 M
**MACCHINA** cucire tedesca seminuova mobiletto vendesi occasione. Petronio 28 sartoria, anche oggi mattinata, telefono n. 41359. 31816 M
**MACCHINA** spola rotonda 10 mila; rientrante Singer 25.000; nuove ottime marche su mobiletto 30.000; automatiche zig-zag bellissimi mobiletti convenienti. Facilitazioni, scambi, riparazioni, rimodernature. Manzoni 4, Cosulli, tel. 96925. 31764 M
**MACCHINE** per cucire originali germaniche Pfaff altre Vigorelli e Jarvis, tutti i tipi, prezzi convenienti, vendita rateale; ottime occasioni macchine usate specializzata officina riparazioni Delponte. Timeus 12, telefono 90279. 28 M
**MACCHINE** cucire Necchi, le più moderne ai migliori prezzi Garanzia senza limite di tempo. Facilitazioni di pagamento. Taglio, cucito, ricamo gratuito. Altre Singer occasione. Tullio, Battisti 12, Trieste, Monfalcone, Cervignano. 51876 M
**STUFA** bianca seminuova, armadio due porte, vendesi. Telefono 76191. 31830 M
**TAPPETO** persiano, come nuovo, perfetto, vecchio. Vendesi occasionissima. Telefono 90688. 111 M
**TELEVISORE** Phonola 21 pollici secondo programma, nuovo garantito L. 125.000. Vendesi ratealmente Casa della Macchina via S. Caterina 9. 31807 M
**TRUCIOLI** (busìe) legno duro vendonsi. Telef. 50202. 240 M

### NN Mobili e pianof. L. 35

**A.A. BOREAN** Falegnameria, piazza Belvedere 4. Tel. 36490. Vendita straordinaria cucine americane con tavolo sedie metallo da 70.000; camere letto 5 porte da 120.000; tinelli e camere pranzo da 100.000; letti singoli 6.000; comodini 3.000; mobililetto da 25.000; tavolini; sedie cucina metallo e imbottite camera pranzo da 2.500; Toilette, piani tavolo formica; tavoli cucina 6.000. Facilitazioni. 8/2 NN
**A. ATTACCAPANNI** lavatex 9000, armadi 15.000, guardaroba diverse misure, librerie svedesi 28.000, scrivanie 18.000, divaniletto 12.000, poltrone letto 18.000, Panchette letto 30.000, lettini 6500, cromati 12.000, carrozzine brandine 4500, materassi 3300. molleggiati 16.000, salotti letto svedesi 48.000, tinelli 95.000, matrimoniali, cucine occasioni speciali. Tarabochia 6. 51840 NN
**ARMADIO** 4 porte, altro 5000, sparhert 5000, stufa Triplex 3000, vendo. Bosco 12, magazzino. 31824 NN
**CAMERA** pranzo, soggiorno, letto, vendonsi occasione, Bramante 12, tel. 50062. 31836 NN
**CAMERETTA** occasione moderna, attaccapanni cinz, assortimento propria lavorazione. Coroneo 39. 31784 NN
**CAUSA** partenza vendonsi prontamente mobili d'occasione, via della Guardia 4, telel. 75274. 31827 NN
**CUCINA** vendo occasione. Via Gatteri 54, porta 8. 31777 NN
**MATRIMONIALE** viennese completa materassi vendesi. Telefonare 33883. 31771 NN
**MOBILI** in genere, lucidatura camere, riparazioni rollè, prezzi modici. Falegnameria Fratelli Rebotti, strada di Fiume 17, tel. 70506. 72450 NN
**PIANINO** marca tedesca vendo occasione. Telefono 44550, Ginnastica 41, Svagelj. 31809 NN
**PIANINO,** tedesco incrociato vendesi. Rara occasione. Madonnina 8-II, sinistra. 111 NN
**PIANOFORTE** mezzacoda vendesi affarone. Rivolgersi al ballo «Paradiso», via Flavia. 31766 NN

### P Rappr. piazzisti L. 25

**AUTISTA** proprio mezzo offresi consegne e commissioni. Offerte Cassetta 31821 P UPI.
**CERCANSI** rappresentanti tessuti vendita rateale. Scrivere Cassetta 536/L SPI, Firenze. 6721 P
**DITTA** importanza nazionale forniture articoli speciali per ufficio, cancelleria estera e nazionale, vendita diretta presso enti statali, parastatali, aziende commerciali industriali uffici privati, assume volonterosi rappresentanti zona Venezia, Padova, Treviso, Vicenza, Belluno. Vasta clientela acquisita. Preferisconsi esperienza stesso lavoro muniti possibilmente automezzo. Assicurasi riservatezza Vantaggiose condizioni. Domande manoscritte. Scrivere Cassetta 51783 P, UPI.
**IMPORTANTE** Società cerca rappresentante tecnico fonderie introdotto Veneto per forniture macchine, apparecchi, prodotti. Concessionario esclusivo intera zona Veneta. Offerte dettagliate, curriculum a Casella 94/A, SPI, Milano. 5185 P

### Q Auto, moto, cicli L. 40

**A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A.A.A. ADRIAMOTOR,** Riva Grumula 2, Trieste, telef. 23703. Prenotazioni per pronta consegna autovetture 600 D, 1100 Export e speciale, Giuliette normali E T.I., Appia III Flaminia coupé Farina. Novità 1961: il DAF 600 de luxe, l'unica utilitaria con cambio automatico senza frizione. Cilindrata 600 c3 consumo 5 litri per 100 km. Tassa di circolazione lire 4290 annue. Consegna immediata con vasta gamma di colori. Occasioni: Bianchini 500 N, 600 '58-'59, Renault, Dauphine normale e Gordini Morris 750, 103 '56, '58, '59, 103 lusso '59, 1800 '60, Giulietta '58, Giulietta T.I. '60, Giulietta TI '58. Permute, dilazioni di pagamento. Garanzia anche per vetture d'occasione fino a 6 mesi. 10 Q
**A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. SIMCA** Concessionario Duplica San Nicolò 12. Pronta consegna Aronde 1300 cc. nei vari modelli. Ariane 1300 cc. Deluxe e Superconfort. Vedette 2300 cc. Beaulieu e Chambord. Occasione: Fiat 1800, Giulietta nuova, Appia II serie, 1100-103 lusso '59, Multipla, 1100-103 '58, '57, '56, '54, 500 Belvedere, 600 '60, '59, '55, Giulietta T. I., 500 N. Giardiniera, 1400, 1100-103 TV, 1100-103 coupé, 1100-103 TV spyder, 1100-103 6 posti, 1100-103 familiare, Dauphine. Cambi; rateazioni fino 24 mesi. 31825 Q
**ALFA 1900** ottimo stato vendesi. Tel. 21252. 31786 Q
**ALFA,** Giulietta '57, Dauphine '59, occasione vendonsi anche ratealmente. Telefonare 38820.
**BICICLETTA** sport come nuova vendesi. Via del Bosco 15, Rovatti. 31746 Q
**FIAT 1800** ottobre '59, 15.000 km., perfetta, privato vende. Tel. 23644. 51939 Q
**FIAT 500 C** vendesi privato. Telefono 92248. 31753 Q
**FIAT** 1200 '59, '58, '53, Ardea, 600 '60, '58, '57, '55, 500 C, Giardinetta. Gambini 43. 31841 Q
**GIARDINETTA B** efficiente, occasione vendo, ritiro scooter. Distributore viale Miramare 9. 72445 Q
**NSV** Prinz-Sport-34 Hp. occasione, vendo, rateizzo, permuto. Telefonare 38820. 31837 Q
**PRIVATO** vende 1100/103 fine '58. Tel. 91657. 31756 Q
**PRIVATO** vende 500 C perfetta 170.000. Autorimessa Soli, via Udine, Campo Belvedere 4. 72441 Q
**VESPA G.S.** in buone condizioni cerco. Telefonare 71895 pomeriggio. 31761 Q
**VESPAGENZIA** Sanfrancesco 44, tel. 28940. Consegna immediata Vespa 150 modello 1961 a quattro marce. Rateazioni speciali senza anticipo. Vasto assortimento Vespa, scooter, moto e motofurgoncini usati. 31661 Q
**500 C,** Belvedere, 1100 E, 1100 103 '53 vendo. Pilone 3. 31839 Q
**600,** 1100-103, 500 C, Belvedere, 1400 A, Alfa Super. Bosco 20. 51920 Q

### R Cap. soc. cess. az. L. 50

**AFFARONE,** cedo Bar avviatissimo, moderno, posizione, licenza alcoolici, 3.700.000. Telefonare 37703. 31819 R
**ATTENZIONE!** L'INTERMATIC - International Automatic Machines Vi offre la possibilità di realizzare alti profitti inserendovi nel ciclo di vendita di ogni prodotto mediante la vendita automatica a mezzo di distributori di varie dimensioni e forme. L'organizzazione provvede alla scelta dei posti, al collocamento delle macchine, alla fornitura dei prodotti a prezzi limitatissimi, all'assicurazione contro tutti i rischi ed all'assistenza continuata. I candidati devono possedere il capitale minimo di L. 600.000, disporre di poche ore settimanali. Non sono necessarie particolari capacità; non è prescritta età o sesso. Necessitano: onestà, rettitudine, serietà, volontà, referenze controllabili. Non perdete un'eccezionale occasione per assicurarvi indipendenza ed avvenire sicuro. Le domande vanno indirizzate a INTERMATIC Gruppo 12, via Romagnosi 3, Roma. 5163 R
**LATTERIA** Caffè vendesi causa malattia. Indirizzo 31840 R UPI.
**LATTERIA - CAFFE'** anche solo latteria acquisto. Escluso mediatori. Telefonare 28286. 518 R
**MACELLERIA** avviata paraggi Sansovino vendesi. CARLI, San Maurizio 4. 1512 R
**OGNI PRATICA** automobilistica. Finanziamenti acquisto autoveicoli a lunga scadenza. Assicurazioni ai costi più bassi. Telefonare 37077, Foro Ulpiano 5. 31772 R
**PRESTITI** immediati a dipendenti GMA, Acegat, Ilva, Comune, ospedali, eccetera. Sovvenzionansi autoveicoli. Telefonare 24752. 31828 R
**SALONE** parrucchiere avviato, moderno, vendesi. Rivolgersi via Carducci 24, Cosulich. 31804 R

### S Case, ville, terreni L. 50

**A. AGEP,** passo Goldoni 2 vende: LOCCHI, signorili bitristanze, bagno, centralnafta, ascensore, poggioli. ROIANO 1, 2, 3 stanze, bagno, poggioli, centralnafta, ascensore. FARCOLA, lussuosissimi, quadristanze, bagno, terrazze, centralnafta. SONNINO, prontingresso 3-4 stanze, bagno, centralnafta, ascensore. CRISPI (Timeus) seminuovo, tristanze, bagno riscaldamento ascensore. MOLINAVENTO 1, 2, 3 stanze, soggiorno, bagno, poggioli, ascensore. SETTEFONTANE, bi-tristanze, soggiorno, bagno, poggioli, ascensore, centralnafta. RONCHETO, fortissime facilitazioni, bistanze, soggiorno, bagno. GRADO, ottimo investimento, 1, 2 stanze, bagno. RIMINI grattacielo lussuosissimo, tristanze, bagno, ascensore, riscaldamento. PICCARDI stanza, stanzino, cucina, IV piano. CANOVA, signorili primingresso tristanze, biservizi, ascensore, centralnafta. ATTICI prontingresso tristanze, biservizi, terrazze, centralnafta, ascensore. 10049 S
**APPARTAMENTI** occasione, liberi centrali rimessi a posto, camera soggiorno cucinino bagno 2.100.000, 2 camere cucina 1.950.000. Vendonsi pagamento metà contanti saldo in 5 anni. Visite ore 10-16. Telef. 37379. 51882/1 S
**APPARTAMENTI** corso costruzione, zona Baiamonti, stanza, soggiorno, cucinino, bagno, poggioli, centralnafta, vendonsi. CARLI, S. Maurizio 4. 1509 S
**APPARTAMENTI** corso costruzione, panoramici, bistanze, cucina, bagno, poggioli, centralnafta, vendonsi. CARLI, San Maurizio 4. 1504 S
**APPARTAMENTI** corso costruzione, 2-4 stanze, salone, cucina, doppi servizi, giardino, garage vendonsi. CARLI, S. Maurizio 4. 1505 S
**APPARTAMENTI** via dell'Istria corso costruzione, 1-bistanze, cucina, bagno, poggioli, ripostiglio, vendonsi. CARLI, S. Maurizio 4. 1510 S
**APPARTAMENTI** zona Stadio, bistanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggioli, vendonsi. CARLI, S. Maurizio 4. 1503 S
**APPARTAMENTO** e negozio centrale acquisto direttamente pagamento contanti. Telefonare 95250. 31774 S
**APPARTAMENTO** soleggiato, signorile, paraggi Carlo Alberto, 4 stanze, stanzetta, accessori, vendesi. Tel. 72314. 72447 S
**APPARTAMENTO** bistanze, cucina, doccia, terrazzetta, quinto piano, vendesi libero. CARLI, S. Maurizio 4. 1508 S
**APPARTAMENTO** condominio occupato, zona piazza Garibaldi, stanza, cucina, 500.000 vendesi. CARLI, S. Maurizio 4. 1502 S
**APPARTAMENTO** corso costruzione, Fabiosevero, stanza, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo ripostiglio, ascensore, centralnafta, vendesi. CARLI, S. Maurizio 4. 1511 S
**APPARTAMENTO** prontingresso tristanze, cucina, bagno, poggioli, centralnafta, ascensore, vendesi. CARLI, S. Maurizio 4. 1507 S
**APPARTAMENTO** zona Romagna, tristanze, stanzino, cucina, bagno, ripostiglio, poggioli, garage, vendesi. CARLI, S. Maurizio 4. 1506 S
**CASETTA** libera Sangiacomo, 4 stanze, stanzetta, cucina, spazzacucina con annesso magazzino vendesi. CARLI, San Maurizio 4. 1501 S
**BISTANZE,** bagno, paraggi Giardino Pubblico vendesi. Telefono 59421. 72448 S
**CASETTA** tristanze, giardino, paraggi Giardino pubblico, vendesi. Agenzia MONTINA, Caccia 3. 31829 S

### V Diversi L. 50

**A. INIEZIONI,** massaggi. Ambulatorio autorizzato. Piazza Tommaseo 2, telefono 61-217, a richiesta prestazioni domiciliari. 10015 V
**AMBULATORIO,** iniezioni, massaggi, visite ostetriche, callista. Via Pascoli 13, tel. 78224. 51902 V
**AUTORIZZATO** professionista psicografochiromanzia. Perito calligrafo. Consultazioni. Oroscopi 1961. Trani, via Roma 13, pomeriggio. 31796 V

**CONDIZIONI GENERALI PER LE INSERZIONI**

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni, minimo 10 parole; la disposizione avviene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La U.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

Errori di stampa che non pregiudicano l'effetto dell'avviso, non danno diritto a ripetizioni gratuite, così pure errori dipendenti da cattiva scrittura degli avvisi.

La U.P.I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni, nè per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi, delle inserzioni eseguite, rimane piena ed intera agli inserenti.

I reclami possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi.

La pubblicazione di ogni avviso è subordinata all'approvazione del giornale che si riserva insindacabile diritto di veto.

Non si ammette la sospensione o sostituzione degli avvisi già ordinati.

**A MILANO**

IL PICCOLO *è in vendita alle* ore 11 *nelle seguenti rivendite:*

**ALGANI** - piazza della Scala
**LEONARDI** - galleria Portici Settentrionali
**STEFFENINI** - galleria Portici Settentrionali
**OASIROLI** - corso V. E. II.
**LIBRERIA CENTRALE** - via T. Grossi 4
**S.A.F.** - Stazione Centrale